



# COMUNE DI GAVI

Provincia di Alessandria

## DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2026 - 2028



# **SOMMARIO**

## **PARTE PRIMA ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

### **1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**

Risultanze della popolazione  
Risultanze del territorio  
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

### **2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

Servizi gestiti in forma diretta  
Servizi gestiti in forma associata  
Servizi affidati a organismi partecipati  
Servizi affidati ad altri soggetti  
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

### **3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

Situazione di cassa dell'Ente  
Livello di indebitamento  
Debiti fuori bilancio riconosciuti  
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui  
Ripiano ulteriori disavanzi

### **4. GESTIONE RISORSE UMANE**

### **5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

**PARTE SECONDA**

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI  
BILANCIO**

**a) Entrate:**

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

**b) Spese:**

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

**c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

Equilibri della situazione Corrente e Generali del Bilancio e relativi Equilibri in Termini di Cassa

**d) Principali obiettivi delle missioni attivate**

**e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali**

**f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica**

**g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

**h) Altri eventuali strumenti di programmazione**

Rispetto dei tempi medi di pagamento

Quadro di sintesi PNRR

# D.U.P. SEMPLIFICATO

## PARTE PRIMA

### ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE



## D.U.P. SEMPLIFICATO

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è lo strumento di programmazione strategica ed operativa con cui il Comune organizza le attività necessarie per dare attuazione alle Linee programmatiche di mandato ed è il presupposto degli altri strumenti di programmazione: Bilancio di previsione, Piano esecutivo di gestione (adempimento non obbligatorio per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti), Piano Integrato di Attività ed Organizzazione

Il principio contabile applicato allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/2011, concernente la programmazione di bilancio, disciplina il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

I comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, ai sensi dell'articolo 170, comma 6, del D. Lgs. 267/2000, possono presentare il DUP in forma semplificata come previsto del punto 8.4 dell'allegato 4/1 relativo al principio della programmazione, così come modificato dal D.M. 25 luglio 2023.

Il documento semplificato individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Il DUP semplificato deve indicare in oltre, per ogni singola missione attivata del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato).

Il DUPS è suddiviso in:

- **una Parte prima**, relativa all'analisi della situazione interna ed esterna dell'ente. Il focus è sulla situazione socio-economica dell'ente, analizzata attraverso i dati relativi alla popolazione e alle caratteristiche del territorio. Segue l'analisi dei servizi pubblici locali, con particolare riferimento all'organizzazione e alla loro modalità di gestione. Chiudono: la disamina, il personale ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

- **una Parte seconda**, relativa agli indirizzi generali della programmazione collegata al bilancio pluriennale. In questa parte vengono sviluppati gli indirizzi generali sulle entrate dell'ente, con riferimento ai tributi ed alle tariffe per la parte corrente del bilancio, e al reperimento delle entrate straordinarie e all'indebitamento per le entrate in conto capitale. La disamina è analoga nella parte spesa dove vengono evidenziate, per la spesa

corrente, le esigenze connesse al funzionamento dell'ente, con riferimento particolare alle spese di personale e a quelle relative all'acquisto di beni servizi e, per la spesa in conto capitale, agli investimenti, compresi quelli in corso di realizzazione. Segue l'analisi degli equilibri di bilancio, la gestione del patrimonio con evidenza degli strumenti di programmazione urbanistica e di quelli relativi al piano delle opere pubbliche e al piano delle alienazioni. A conclusione sono enucleati gli obiettivi strategici di ogni missione attivata, nonché gli indirizzi strategici del gruppo amministrazione pubblica.

Stante anche il momento storico ed economico, è opportuno tenere in considerazione anche le "condizioni esterne" al fine di inquadrare compiutamente le scelte di gestione e di programmazione rispetto ad esigenze che, seppure chiaramente espressione del territorio, risultano fortemente influenzate dalle varie situazioni di crisi economiche in atto e dalla forte inflazione.

Si evidenzia quindi come la programmazione dell'ente, che sebbene oggetto di trattazione nella Sezione Strategica del DUP in enti di maggiori dimensioni, sviluppi e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 23.12.2020, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, ovvero sino al 2026 e individui i cosiddetti "indirizzi strategici" dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

## Analisi delle condizioni “esterne” con particolare attenzione alla situazione socio economica di contesto

L'analisi delle condizioni esterne, considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, che in prospettiva incidono sulle condizioni socio-economiche del territorio dell'Ente.

A tal fine è utile evidenziare come in sede di formazione del presente DUPs gli strumenti di programmazione siano coerenti con le risorse disponibili, con le opportunità ed i vincoli presenti alla data di formazione dello schema del bilancio di previsione 2025/2027.

Verranno anche dettagliate nei quadri successivi le modifiche normative che hanno inciso ed incideranno sulla predisposizione dei documenti di programmazione 2025 e seguenti.

Il quadro economico e sociale mondiale, europeo ed italiano si presenta contrassegnato da notevoli incertezze. L'economia mondiale, in una fase di ripresa volta al recupero dei livelli pre pandemia da Covid-19, si trova innanzi sfide non indifferenti per combattere le conseguenze economiche dovute al conflitto Russia-Ucraina ancora in corso, la corsa dei prezzi delle materie energetiche ed una rilevante inflazione. In questo contesto si aggiunge ora il conflitto israelo-palestinese che potrebbe avere conseguenze ancora più gravi per l'economia mondiale.

Il FMI stima un rallentamento della crescita globale e secondo le previsioni degli economisti l'indice globale dell'inflazione diminuirà gradualmente anche se ci si aspetta che i prezzi non torneranno ancora al target nella maggior parte dei casi.

*L'economia dell'UE ha iniziato il 2025 su una base leggermente più solida del previsto. Quest'anno dovrebbe continuare a crescere a un ritmo modesto, con una ripresa prevista per il 2026, nonostante l'accentuata incertezza politica mondiale e le tensioni commerciali.*

*Le previsioni economiche di primavera 2025 della Commissione prospettano una crescita del PIL reale dell'1,1% nel 2025 nell'UE e dello 0,9% nella zona euro, sostanzialmente allo stesso ritmo registrato nel 2024. Nel 2026 la crescita dovrebbe accelerare fino a raggiungere l'1,5% nell'UE e l'1,4% nella zona euro. L'inflazione complessiva nella zona euro dovrebbe rallentare, passando dal 2,4% nel 2024 a una media del 2,1% nel 2025 e dell'1,7% nel 2026. Nell'UE l'inflazione dovrebbe seguire dinamiche analoghe al 2024, seppur a un livello leggermente più elevato, scendendo appena al di sotto del 2% nel 2026.*

*Valdis Dombrovskis, Commissario per l'Economia e la produttività e per l'Attuazione e la semplificazione, ha dichiarato: "L'economia dell'UE sta dimostrando resilienza in un contesto di forti tensioni commerciali e di un'impennata dell'incertezza globale. Grazie alla solidità del mercato del lavoro e all'aumento dei salari, la crescita dovrebbe continuare nel 2025, anche se a un ritmo moderato. L'inflazione sta diminuendo più rapidamente rispetto alle previsioni precedenti ed è sulla buona strada per raggiungere quest'anno l'obiettivo del 2%. Ma non possiamo riposare sugli allori. I rischi per le prospettive restano orientati al ribasso, l'UE deve quindi agire con decisione per rafforzare la nostra competitività." (Comunicato Stampa UE del 19/05/2025)*

La data di scadenza di approvazione del Bilancio di Previsione triennale risulta fissata al 31.12 di ogni anno e, se per gli anni precedenti tale scadenza risultava regolarmente prorogata, a partire dalla programmazione

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

2024-2026, il Decreto Mef del 25 luglio 2023, ha integrato il principio contabile 4/1 con i paragrafi da 9.3.1 a 9.3.6 e con una serie di prescrizioni che, fino a oggi, erano rimesse ai regolamenti di contabilità o alla prassi degli enti, rendendo definitiva la data di scadenza.

**Il DEF** - Il Consiglio dei Ministri, su [proposta del Ministro dell'economia e delle finanze Giancarlo Giorgetti](#), il 9 aprile ha approvato il **Documento di finanza pubblica (DFP) 2025**.

Il Documento è stato predisposto *incentrato principalmente sulla rendicontazione dei progressi fatti nell'attuazione del Piano strutturale di bilancio di medio termine 2025-29*. *“A fronte dell'elevato grado di incertezza che caratterizza il contesto internazionale, si conferma l'approccio prudentiale delle stime elaborate” ha spiegato il ministro Giorgetti. Le previsioni relative al PIL reale indicano per il 2025 una crescita dello 0,6 per cento, in aumento allo 0,8 per cento nel 2026 e 2027 grazie alla spinta dei consumi. Andamento confermato anche nel 2028. I dati di consuntivo per il 2024 hanno mostrato un deficit in miglioramento, ancor più marcato rispetto a quanto previsto nel PSBMT e nel DEF, attestandosi al 3,4 per cento del PIL (anziché al 3,8 per cento previsto nel PSBMT e al 4,3 per cento nel DEF).*

*Si conferma il profilo di deficit previsto dal Piano. In particolare, il deficit del 2025 è ancora previsto al 3,3 per cento del PIL. Per quanto riguarda il 2026, le previsioni confermano la stima del 2,8 per cento, coerente con l'obiettivo di uscire dalla Procedura per disavanzi eccessivi. Nel 2027 si prevede un'ulteriore riduzione al 2,6 per cento, per poi chiudere al 2,3 nel 2028. Il rapporto debito/PIL è leggermente più basso di quello indicato nel Piano, con differenze che tendono ad azzerarsi nell'orizzonte previsivo.*

*In particolare, dal 2027 l'impatto della fruizione dei crediti di imposta, in particolare connesso al Superbonus, è atteso in netto ridimensionamento (con una riduzione di 0,7 punti percentuali in rapporto al PIL rispetto al 2026), favorendo il ritorno del rapporto su un sentiero discendente.*

*Quanto alla spesa netta, l'indicatore univoco di riferimento per la sorveglianza di bilancio, i dati provvisori mostrano che la contrazione annua dell'indicatore di spesa netta per il 2024 è stimata al 2,1 per cento (a fronte del -1,9 per cento del Piano).*

*In particolare, a legislazione vigente, il tasso di crescita dell'aggregato di spesa netta è confermato per il 2025 e il 2026 ed è più basso, nel 2027 e nel 2028, di quello indicato nel Piano (di circa 0,1 p.p).*

*Il Documento indica pertanto il notevole miglioramento della finanza pubblica nel 2024 e conferma, in chiave prospettica, gli obiettivi di spesa netta e di riduzione di deficit e debito enunciati nel Piano strutturale di bilancio. “È innegabile che le prospettive economiche appaiano oggi più incerte e complesse” sul tema del commercio internazionale. Tuttavia, nonostante il ridimensionamento delle previsioni di crescita “l'Italia rispetta tutti gli indicatori e addirittura nel 2024 ha fatto meglio”.*

(indicazioni tratte dal MEF – 11 aprile 2025).

Con la riforma delle regole Ue, entrata in vigore con i regolamenti e la direttiva del 29 aprile 2024, **la Nedef (Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza)** è stata sostituita dal **Dpfp (Documento di programmazione Finanza pubblica)**.

### La Nedef

La Nedef (Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza) è stata disciplinata per la prima volta dalla Legge di contabilità e finanza pubblica pubblicata il 31 dicembre 2009. Si trattava di un documento che il governo italiano doveva presentare alle Camere ogni anno entro il 27 settembre, allo scopo di aggiornare le previsioni economiche e finanziarie del DEF. La nota conteneva anche l'aggiornamento degli obiettivi programmatici, tenendo conto delle eventuali osservazioni dell'Ue. La Nedef, in sostanza, costituiva il primo passo nell'elaborazione della manovra.

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

### La riforma

Come [spiega il Mef](#), la riforma delle regole della governance economica europea ha modificato l'impostazione della programmazione economica degli Stati membri dell'Ue e gli strumenti utilizzati. Queste innovazioni normative hanno impegnato il governo a presentare al posto del Documento di economia e finanza (DEF), il Documento di finanza pubblica (DFP), che viene esaminato e approvato dalle Camere in primavera e successivamente inviato alle istituzioni europee.

### Il Dpfp al posto della Nedef

Le commissioni Bilancio dei due rami del Parlamento devono approvare quindi a settembre una risoluzione unitaria di maggioranza e opposizione sul nuovo Documento programmatico di finanza pubblica (Dpfp) che prende il posto della Nedef. Il documento deve poi essere inviato a Camera e Senato entro una data prestabilita (nel 2025 è il 2 ottobre). Il Parlamento lo esamina come primo passo per la futura manovra.

### Cosa contiene

Il Documento programmatico di finanza pubblica (DPFP) per il successivo triennio contiene l'aggiornamento delle previsioni a legislazione vigente riportate nel Documento di finanza pubblica di quell'anno, macroeconomiche e di finanza pubblica, del conto economico delle Amministrazioni pubbliche, articolato per sotto-settore, nonché dell'aggregato di spesa netta con indicazioni sull'andamento delle componenti sottostanti, del saldo di cassa del settore statale; il quadro programmatico macroeconomico e di finanza pubblica, coerente con il percorso della spesa netta stabilito, sia in termini annuali sia cumulati, dal Consiglio Ue; l'articolazione delle misure di prossima adozione nell'ambito della manovra di finanza pubblica e dei relativi effetti finanziari; l'aggiornamento dello stato degli impegni di riforma e investimento adottati nel Piano strutturale di bilancio di medio termine.

### Concetto di spesa netta

Nel Documento programmatico di bilancio e nella Nota tecnico-illustrativa al disegno di legge di bilancio (NTI), per il periodo di riferimento, tra le altre cose, verrà dato conto delle componenti dell'aggregato della spesa netta; nella NTI, verrà data evidenza del conto economico programmatico delle Amministrazioni pubbliche articolato per sotto-settore; verrà aggiornato, dove necessario, l'elenco dei provvedimenti collegati alla manovra di bilancio indicati nel DFP; il DPFP sarà corredato di una relazione sugli indicatori di benessere equo e sostenibile.

### I passi successivi

Il Dpfp in sostanza contiene le stime tendenziali e programmatiche del triennio e anche un primo assaggio delle misure che andranno a comporre la legge di Bilancio, con i relativi effetti finanziari. Poi entro il 15 ottobre va inviato a Bruxelles il Documento programmatico di Bilancio.

### Il Documento Programmatico di Bilancio (DPB)

Il Documento programmatico di bilancio è stato istituito dal regolamento UE n. 473/2013. Entro il 15 ottobre di ogni anno, gli Stati membri trasmettono alla Commissione Europea e all'Eurogruppo un progetto di DPB per l'anno successivo, nel quale illustrano all'Europa il proprio progetto di bilancio per l'anno successivo. In particolare, il Documento contiene l'obiettivo di saldo di bilancio e le proiezioni delle entrate e delle spese. Al DPB viene allegato un documento contenente la metodologia, i modelli economici e le ipotesi, e ogni altro parametro pertinente alla base delle previsioni di bilancio e l'impatto stimato delle misure aggregate di bilancio sulla crescita economica.

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

**Manovra 2026, Cdm in data 14/10/2025 ha approvato il documento programmatico finanza pubblica: novità e cosa prevede**

Il Consiglio dei ministri ha approvato il [Documento programmatico di finanza pubblica](#), che sostituisce la Nedef e contiene l'aggiornamento del quadro macroeconomico.

Ecco quali sono le previsioni sul deficit e la crescita del Pil nei prossimi anni, e tutte le novità che contiene.

### **Deficit 2025 al 3%, Pil 2025 allo 0,5%**

*Lo scenario programmatico del presente Dpfp conferma l'andamento dell'indebitamento netto previsto dal Psb e ribadito nel Dfp dello scorso mese di aprile (2,8% per l'anno 2026, 2,6% per l'anno 2027 e a 2,3% per l'anno 2028) e consente di rispettare il percorso della spesa netta concordato a livello europeo in quanto è coerente con la traiettoria. Il rapporto deficit Pil si attesta per il 2025, al momento, al 3% mentre il Pil 2025 allo 0,5%. Lo si legge in una nota del Mef al termine del Cdm che ha approvato il Dpfp. "Il debito del Dpfp si attesta su valori inferiori al Psb (dove era pari al 137,8 nel 2026) e, in termini programmatici, in riduzione anche rispetto a quelli tendenziali del documento di primavera. Tale indicatore inizia a ridursi già nel 2027 e si attesta nel 2028 a un valore pari al 136,4 quando verrà meno l'effetto del superbonus".*

### **Pil 2026 +0,7%, 2027 +0,8%: stima prudente, pesa il contesto**

*Il tasso di crescita del Pil programmatico si attesta per il 2026 allo 0,7%; nel 2027 allo 0,8%; nel 2028 allo 0,9%. Il tasso di crescita tendenziale risulta pari allo 0,7% nel 2026 e nel 2027 e allo 0,8% nel 2028, rende noto il Mef. "Tali dati - afferma il ministero - si basano su stime assai prudentiali che allo stato risentono anche del contesto geopolitico internazionale".*

### **Nel 2026 +0,15% Pil a spese difesa, se fuori da procedura**

*Nel Dpfp si dà conto dell'incremento dello 0,15% del Pil nel 2026, di 0,3% nel 2027 e di 0,5 nel 2028 da destinare alle spese della difesa. Tale incremento è subordinato all'uscita dalla procedura di disavanzo eccessivo, alla luce del profilo dell'indebitamento previsto da tale documento.*

### **Alle spese per la Difesa 12 miliardi in tre anni**

*Ammontano a circa 12 miliardi di euro le spese per la Difesa che il governo pronostica di impegnare nel Dpfp, sempre che l'Italia possa uscire dalla procedura di infrazione Ue per deficit eccessivo. Partendo dall'ammontare del Pil italiano nel 2024, lo 0,15% di spesa previsto l'anno prossimo è pari a circa 3,3 miliardi. Nel 2027 si salirebbe poi allo 0,3% del Pil inglobando - secondo quanto viene spiegato - lo 0,15% già stanziato nel 2025 e arrivando così a 6-7 miliardi complessivi. Nel 2028 si passerebbe quindi allo 0,5% totale, pari a circa 12 miliardi in tre anni.*

### **In manovra meno tasse su redditi da lavoro, fondi a sanità**

*Con la manovra "si darà luogo a una ricomposizione del prelievo fiscale riducendo l'incidenza del carico sui redditi da lavoro e si garantirà un ulteriore rifinanziamento del fondo sanitario nazionale. Al fine di dare continuità agli interventi approvati dal Governo, saranno previste specifiche misure volte a stimolare gli investimenti delle imprese e a garantirne la competitività". Lo rende noto il Mef al termine del Cdm che ha approvato il Dpfp. Inoltre "si procederà nel percorso di incremento delle misure a sostegno della natalità e della conciliazione vita-lavoro". Si ricorda che la manovra dello scorso anno ha reso strutturali fondamentali misure quali quelle relative alla riduzione del carico fiscale sui redditi da lavoro, le missioni internazionali, il rinnovo dei contratti pubblici e ha finanziato, in misura rilevante, il livello del finanziamento del fondo*

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

sanitario nazionale e ha previsto la costituzione di fondi per gli investimenti e per la ricostruzione. Nel Documento sono anche indicati, in coerenza con quanto previsto dalle risoluzioni parlamentari approvate lo scorso 17 e 18 settembre, l'elenco dei collegati alla manovra.

### Per coperture manovra mix misure su entrate e spese

Il Mef fa sapere nella nota sul Dpfp che "concorre al finanziamento della manovra una combinazione di misure dal lato delle entrate e di interventi sulla spesa; questi ultimi tengono conto del monitoraggio compiuto e dell'adeguamento dei relativi cronoprogrammi di spesa".

### ANALISI COMPARATIVE DATI SOCIO-ECONOMICI UNIONE EUROPEA

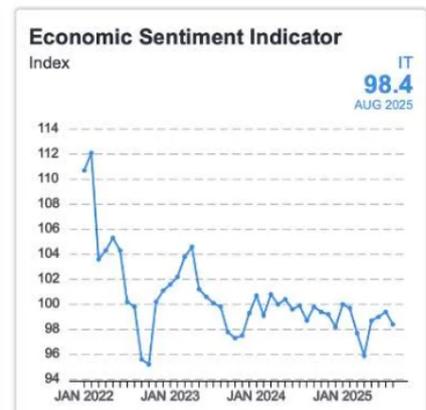
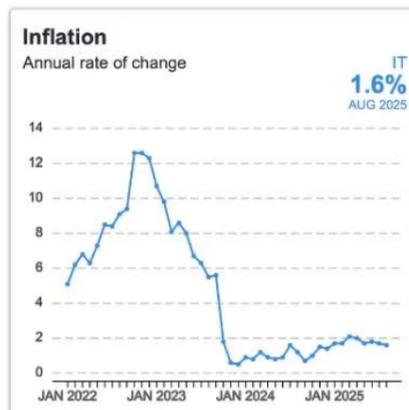
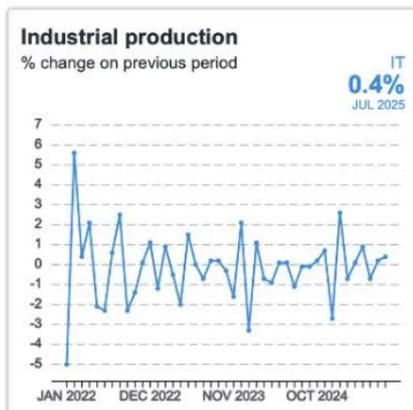
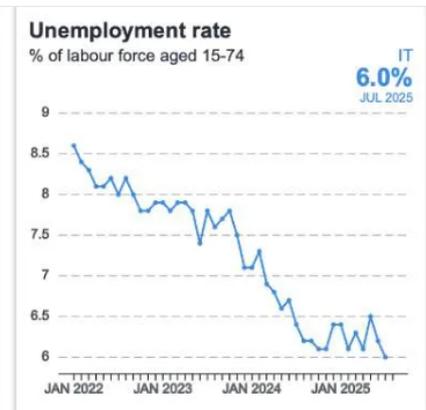
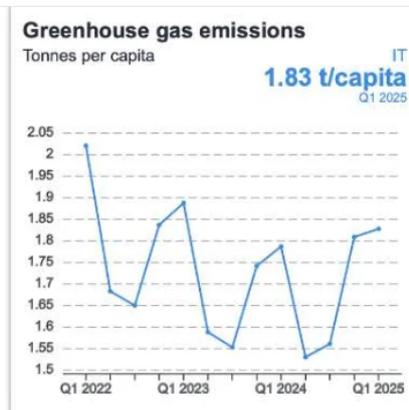
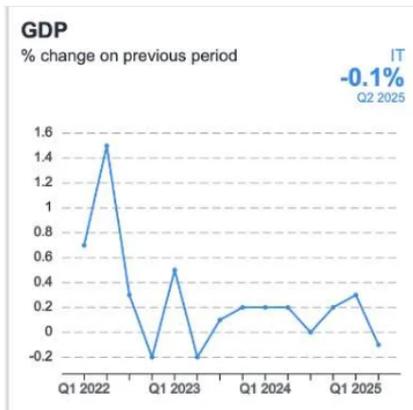
Eurostat, il report di settembre sull'economia Ue: crescita moderata e mercato del lavoro resiliente, mentre in Italia calano Pil e inflazione

#### ECONOMIA UE, GLI ULTIMI DATI AGGIORNATI

"L'economia europea continua a registrare una crescita moderata, sostenuta da un'inflazione stabile e da un mercato del lavoro resiliente": lo certifica [Eurostat](#), l'ufficio statistico dell'Ue nell'**European Statistical Monitor** aggiornato a settembre.

In generale, nell'**Unione europea** si registra un **PIL** in costante espansione e un'inflazione stabile, ma **Eurostat** segnala anche che "la disoccupazione e la debolezza del mercato del lavoro sono rimaste basse, mentre l'occupazione continua ad aumentare". D'altra parte, sono emersi un indebolimento del clima economico e segnali di calo della fiducia nelle prospettive economiche.

Per quanto concerne la **produzione industriale**, è stata registrata una leggera ripresa, ma i volumi del commercio al dettaglio sono diminuiti e la produzione dei servizi è scesa dal suo massimo storico.



## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

“European Statistical Monitor: September edition”

Il **report** di **settembre** di **Eurostat** si è focalizzato sulla **crescita** del **Pil**, aumento dello 0,2% del PIL rispetto al trimestre precedente: è il tasso di crescita trimestrale più basso osservato dal 2023, ma ha contribuito a un aumento del PIL dell'1,6% su base annua nel secondo trimestre del 2025.

### **EUROSTAT, I DATI DI SETTEMBRE DELL'ITALIA – PIL e INFLAZIONE -**

Dalla ripartizione per paese emerge che i Paesi che hanno registrato la crescita maggiore sono **Danimarca** (1,3%), **Croazia** e **Romania** (1,2% ciascuna), invece **Finlandia** (-0,4%), **Germania** (-0,3%) e **Italia** (-0,1%) sono stati gli Stati membri che hanno registrato una contrazione del Pil

---

Rilevanti i dati dell'Italia anche per quanto riguarda l'inflazione, visto che **Cipro** (0,0%), **Francia** (0,8%) e **Italia** (1,6%) hanno registrato i tassi più bassi, contro la **Romania** che ha registrato ancora una volta il tasso più elevato nel luglio 2025 con l'8,5%, quasi il doppio rispetto al valore del mese precedente, seguita dall'**Estonia** e dalla **Croazia**, rispettivamente con il 6,2% e il 4,6%.

In merito invece ai tassi di occupazione, **Malta** (83,6%), **Paesi Bassi** (83,4%) e **Repubblica Ceca** (83,0%) hanno registrato quelli più elevati, mentre **Italia** (67,4%), **Romania** (68,6%) e **Grecia** (70,9%) sono rimaste nella parte bassa della classifica.

Infine, tra gli Stati membri, nel secondo trimestre del 2025 le percentuali più basse di persone con un bisogno insoddisfatto di occupazione sono state registrate a **Malta** (4,6%), in **Slovenia** (4,8%) e in **Polonia** (5,0%), mentre le percentuali più alte sono emerse in **Spagna** (17,7%), **Finlandia** (16,3%) e **Italia** (14,8%).

### **Tasso d'interesse BCE in vigore a Ottobre 2025 e tabella con lo storico dei tassi.**

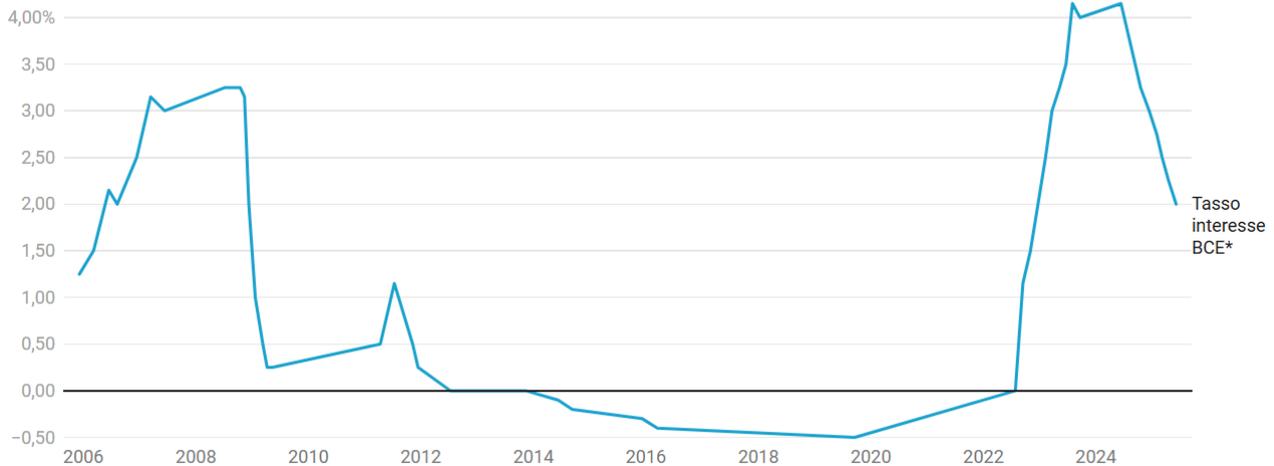
Nella giornata del 24 luglio la Bce ha mantenuto fermi i tassi d'interesse dopo 8 tagli consecutivi. Il tasso sui depositi resta al 2% (da 2,25%), quello sui rifinanziamenti principali al 2,15% e quello sui prestiti marginali al 2,40%.

Per la presidente Bce Christine Lagarde, il target del 2% è vicino, pertanto Eurotower continua il suo percorso di graduale abbassamento dei tassi, nonostante Lagarde ammetta che l'incognita dei dazi potrebbe pesare sulle prossime decisioni del 2025.

#### Tassi di riferimento

- Tasso d'interesse principale BCE (depositi): **2,00%**
- Tasso di rifinanziamento principale: **2,15%**
- Tasso d'interesse sui prestiti marginali: **2,40%**
- Ultimo aggiornamento: **giovedì 24 luglio 2025**

## Tassi BCE: grafico storico 2005-2025



(indicazioni tratte da: *Documento programmatico di bilancio (DPB)* – Consiglio dei Ministri 14 ottobre 2025).

### DEFR Regione Piemonte -

#### L'economia Piemontese.

Il Documento di Economia e Finanza Regionale - DEFR (chiamato nella vecchia denominazione Documento di Programmazione Economico-Finanziaria Regionale - DPEFR), si configura come il primo strumento di programmazione delle Regioni.

Il DEFR definisce, sulla base di valutazioni sullo stato e sulle tendenze della situazione economico-finanziaria internazionale, nazionale e regionale, il quadro di riferimento per la predisposizione del Bilancio di previsione finanziario e per la definizione e attuazione delle politiche della Regione.

Il documento, che ai sensi della nuova normativa (D.Lgs 118/2011) è presentato entro il 30 giugno di ogni anno dalla Giunta regionale al Consiglio, che lo approva previa acquisizione del parere da parte del Consiglio delle Autonomie Locali, viene elaborato annualmente dal Settore Programmazione macroeconomica, bilancio e statistica.

La Regione Piemonte da alcuni anni ha avviato un percorso finalizzato ad introdurre elementi di novità, rispetto alle precedenti e più tradizionali versioni del documento, lungo due direttrici: da un lato, perseguendo la sostenibilità delle proprie politiche, puntando cioè a rendere i contenuti programmatici del DEFR coerenti con gli obiettivi di cui alla Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) del Piemonte (che origina dalla strategia nazionale - SNSvS - a sua volta traduzione operativa dell'Agenda ONU 2030 a scala italiana), dall'altro, includendo nel documento elementi utili a condurre la valutazione di impatto sociale dei singoli programmi con la definizione, per ciascun obiettivo perseguito nei diversi programmi, degli input che si prevede di utilizzare, delle attività da porre in essere e degli opportuni *output, outcome e impatti* attesi con relativi indicatori.

Il Consiglio Regionale del Piemonte – con Deliberazione in data 19 febbraio 2025, n. 65-4300 ha provveduto ad approvare il [Documento di economia e finanza regionale \(DEFR\) 2025-2027](#) successivamente, lo stesso documento, è stato integrato con la [nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale \(DEFR\) 2025-2027](#), approvato con deliberazione 19 Febbraio 2025, n. 66-4394.

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

La Nota di aggiornamento al DEFR 2025-2027 (NADEFR 2025-27) aggiorna il DEFR che la Giunta, con propria deliberazione n. 36-8770 del 10 giugno 2024, ha adottato e trasmesso al Consiglio per l'approvazione (in seguito riadottato, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024, nel medesimo testo, con D.G.R. n. 12-166 del 12 settembre 2024), in ossequio ai punti 4.1 e 6 del principio contabile applicato sulla programmazione (allegato 4/1 del D.Lgs 118/2011).

La Nota contiene l'aggiornamento del contesto economico finanziario, limitando tuttavia l'analisi al solo quadro finanziario pluriennale delle risorse dell'Unione Europea per le politiche di sviluppo, senza il consueto aggiornamento del quadro previsionale macroeconomico offerto nel DEFR, dal momento che alla data di adozione del presente documento non sono disponibili rilevanti revisioni del quadro macro nazionale e internazionale e non sono state rilasciate revisioni della contabilità regionale da parte di ISTAT a supporto di valutazioni significative.

Per quanto riguarda la parte fiscale, non si riscontrano aggiornamenti in quanto nel corso del 2024 non sono stati rilevati elementi nel quadro nazionale programmatico, DPB 2025, tali per cui si ritenesse opportuno aggiornare i modelli di simulazione fiscale regionale. Alcune norme previste nella manovra di bilancio 2025 potrebbero determinare impatti sul gettito dell'addizionale regionale all'IRPEF e sul gettito IRAP a livello regionale, tuttavia, alla data di adozione del presente documento, la legge sta proseguendo nel suo iter di approvazione alla Camera dei Deputati e, in assenza del dispositivo finale, non è possibile simularne gli effetti

sul gettito regionale.

La Nota espone inoltre il quadro finanziario triennale di riferimento per l'attuazione degli indirizzi strategici e il perseguimento degli obiettivi della programmazione regionale da parte della Giunta e degli uffici regionali.

In allegato alla Nota, si presenta altresì la valutazione di impatto sociale dei singoli programmi del DEFR.

(indicazioni tratte dal DEFR 2025\_2027 del 19 febbraio 2025).

**Legge di Bilancio 2026** - La proposta di legge di bilancio 2026 risulta in fase di predisposizione e dovrà essere presentata al Parlamento per la sua approvazione entro il 31 dicembre 2025, la stessa normalmente contiene numerosi interventi che incidono sulla programmazione e sulla gestione dei bilanci degli enti locali. Per quanto sopra, a seguito dell'approvazione definitiva, occorrerà adeguare i Bilanci degli Enti Locali ed i documenti di programmazione, sulla base delle norme eventualmente introdotte o modificate.

# 1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

## Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento	4.707
Popolazione residente al 31/12/2024	4.387
di cui:	
maschi	2.177
femmine	2.210
di cui	
In età prescolare (0/5 anni)	135
In età scuola obbligo (6/16 anni)	395
In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni)	455
In età adulta (30/65 anni)	2.156
Oltre 65 anni	1.246
Nati nell'anno	22
Deceduti nell'anno	56
Saldo naturale: +/- ...	-34
Immigrati nell'anno n. ...	160
Emigrati nell'anno n. ...	146
Saldo migratorio: +/- ...	14
Saldo complessivo naturale + migratorio): +/- ...	-20
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	7.371



## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

### Risultanze del Territorio

Superficie in Kmq	45,04
RISORSE IDRICHE	
* Fiumi e torrenti	3
* Laghi	6
STRADE	
* autostrade	Km. 0,00
* strade extraurbane	Km. 64,00
* strade urbane	Km. Km. 15,00
* strade locali	Km. 41,00
* itinerari ciclopeditoni	Km. 2,50
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI	
* Piano regolatore – PRGC – adottato	Si <input checked="" type="radio"/> No <input checked="" type="radio"/>
* Piano regolatore – PRGC - approvato	Si <input checked="" type="radio"/> No <input checked="" type="radio"/>
* Piano edilizia economica popolare – PEEP	Si <input checked="" type="radio"/> No <input checked="" type="radio"/>
* Piano Insediamenti Produttivi - PIP	Si <input checked="" type="radio"/> No <input checked="" type="radio"/>
Altri strumenti urbanistici	

### Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido ( <i>esiste struttura privata</i> )	n. 0	posti n.	0
Scuole dell'infanzia	n. 1	posti n.	41
Scuole primarie	n. 1	posti n.	135
Scuole secondarie	n. 1	posti n.	144
Strutture residenziali per anziani	n. 0	posti n.	0
Farmacia comunali	n. 0		
Depuratori acque reflue	n. 10		
Rete acquedotto	Km. 142		
Aree verdi, parchi e giardini	Kmq. 14		
Punti luce Pubblica Illuminazione	n. 758		
Rete gas	Km. 54		
Discariche rifiuti	n. 0		
Mezzi operativi per gestione territorio	n. 6		
Scuolabus	n. 3		
Veicoli a disposizione	n. 1		
Altre strutture: Biblioteca Civica, Teatro Comunale, Immobile "Enoteca", Piscina Comunale, Bocciodromo, Tennis, Impianto sportivo "Palagavi", Stadio Comunale, sede Comitato Locale di Croce Rossa - CRI, sede Protezione Civile, sede caserma Carabinieri, ex oratorio S. Antonio, Edifici scolastici sedi della Scuola dell'infanzia "Principe Oddone", Scuola primaria "Leopoldo e Gaetano Romano" e Scuola secondaria di primo grado "Cornelio de Simoni",			
Accordi di programma	n. 4	(si veda allegato)	
Convenzioni	n. 37	(si veda allegato)	

✓ Adesione obbligatoria al Consorzio di Bacino (ambito regionale), ANTEM di Alessandria

Accordi di programma e convenzioni: Analisi di dettaglio nella pagina seguente.

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

ACCORDI DI PROGRAMMA
APPROVAZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA COMUNE, PROVINCIA, COMMISSARIO STRAORDINARIO PER IL GOVERNO – TERZO VALICO – 1^ e 2^ fase –
APPROVAZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA COMUNE – REGIONE PIEMONTE PER LAVORI DI SISTEMAZIONE VERSANTE DEL FORTE
APPROVAZIONE ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER LA PROMOZIONE TERRITORIALE E CULTURALE E TURISTICA TRA I COMUNI DI TORTONA, NOVI LIGURE E GAVI
APPROVAZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTO DI RISALITA AL FORTE DI GAVI.

CONVENZIONI IN ESSERE
CONVENZIONE PER LA FORMA ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA COMUNALE FRA I COMUNI DI GAVI (CAPOFILA AL 25%), SEZZADIO AL 25%, FRUGAROLO AL 16%, BOSCO MARENGO 17% E CASAL CERMEGLI AL 17%
COMANDO/CONVENZIONE COMUNE DI FABBRICA CURONE PER IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO – TRIBUTI DEL COMUNE DI GAVI
CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DI UFFICIO TECNICO CON IL COMUNE DI SAN CRISTOFORO - GAVI COMUNE CAPOFILA
CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE CON IL COMUNE DI SAN CRISTOFORO - GAVI COMUNE CAPOFILA
CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO IN CONVENZIONE DEI SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE CON IL COMUNE DI SAN CRISTOFORO
CONVENZIONE PER L'ESERCIZIO IN FORMA ASSOCIATA DELLE FUNZIONI LOCALI DELEGATE IN MATERIA DI PAESAGGIO CON IL COMUNE DI SAN CRISTOFORO
CONVENZIONE PER L'USO DELL'OBITORIO DOTATO DELLE ATTREZZATURE DI CUI ALL'ART.15 COMMA II ,DPR 285/1990, COMUNE DI NOVI LIGURE CAPOFILA
CONVENZIONE CON IL COMUNE DI NOVI LIGURE (ENTE CAPOFILA) PER LA GESTIONE DEL CANILE E DEL RIFUGIO E DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI CATTURA DEI CANI RANDAGI
CONVENZIONE CON IL COMUNE DI NOVI LIGURE (ENTE CAPOFILA) PER LA GESTIONE LOCALI ADIBITI CENTRO PER L'IMPIEGO
CONVENZIONE CON IL COMUNE DI NOVI LIGURE (ENTE CAPOFILA) PER LA GESTIONE DEL DISTRETTO DEL NOVESE
CONVENZIONE CON IL COMUNE DI NOVI LIGURE (ENTE CAPOFILA) PER LA GESTIONE DEL DISTRETTO BIBLIOTECARIO
CONVENZIONE CON IL COMUNE DI NOVI LIGURE (ENTE CAPOFILA) PER LA GESTIONE DELL'ATTIVITA' DI SOTTOCOMMISSIONE ELETTORALE
CONVENZIONE CON IL COMUNE DI NOVI LIGURE (ENTE CAPOFILA) PER IL COORDINAMENTO PEDAGOGICO TERRITORIALE
CONVENZIONE CON L'IPAB OPERA PIA CONSERVATORIO ROMANO DI GAVI PER FRUIZIONE SERVIZI ASILO NIDO
CONVENZIONE TRA COMUNI E CON IL COMITATO PER LA DIFESA FITOSANITARIA INTEGRATA DELLE COLTURE DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA PER LA DIFESA E TUTELA FITOSANITARIA DELLE PRODUZIONI AGRICOLE DELL'AREA GAVIESE – GAVI (COMUNE CAPOFILA)
CONVENZIONE TRA I COMUNI DI GAVI E DI SAN CRISTOFORO PER LA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
PROGETTO INTERCOMUNALE DI DISTRETTO DIFFUSO DEL COMMERCIO (DDC) "GAVISHIRE" COSTITUITO TRA I COMUNI DI: Gavi (capofila), Bosio, Capriata D'Orba, Carrosio, Fraconalto, Francavilla Bisio, Parodi Ligure, San Cristoforo, Tassarolo e Voltaggio
CONVENZIONE CON IL TRIBUNALE DI ALESSANDRIA - LAVORI DI PUBBLICA UTILITA'
CONVENZIONE CON IL LICEO AMALDI - PCTO
CONVENZIONE CON L'UNIVERSITA' DI GENOVA - TIROCINI FORMATIVI
CONVENZIONE CON LA FONDAZIONE PIEMONTE DAL VIVO DELLA REGIONE PIEMONTE PER LA GESTIONE DELLA STRAZIONE TEATRALE COMUNALE
EMERGENZA ABITATIVA - A.T.C.
APPROVAZIONE SCHEMA DI "ACCORDO EX ART.15 DELLA LEGGE N. 241/90, PER ACCEDERE AI FONDI REGIONALI

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

RELATIVI ALLA RIQUALIFICAZIONE DEGLI ASPETTI MORFOLOGICI DEI CORPI IDRICI FLUVIALI E LACUALI, DI CUI ALLA DIRETTIVA QUADRO EUROPEA "ACQUE". INDIVIDUAZIONE DELL'ENTE CAPOFILIA DELEGATO AI RAPPORTI CON LA REGIONE PIEMONTE E STAZIONE APPALTANTE
APPROVAZIONE DELL'ACCORDO CHE DISCIPLINA L'APPARTENENZA ALLA RETE DI COMUNI CERTIFICATI CON LA BANDIERA ARANCIONE DEL TOURING CLUB ITALIANO
ATTO DI IMPEGNO PER LA REGISTRAZIONE NEL PATRIMONIO ESCURSIONISTICO REGIONALE DELL'ITINERARIO DENOMINATO "SENTIERO DEL NEIRONE"
CONVENZIONE CON LA PROVINCIA DI ALESSANDRIA PER LA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI GAVI E TERME DI RIVANAZZANO S.R.L. PER IL SERVIZIO DI EROGAZIONE DI CURE TERMALI
ADESIONE COME ENTE DI ACCOGLIENZA ATTRAVERSO ANCI LOMBARDIA IN CONVENZIONE CON ANCI PIEMONTE AL SERVIZIO CIVILE DIGITALE
ADESIONE COME ENTE DI ACCOGLIENZA ATTRAVERSO ANCI LOMBARDIA, IN CONVENZIONE CON ANCI PIEMONTE, ALL'ALBO DEL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – PARTECIPAZIONE ALLA PROGETTAZIONE PER AVVIARE I VOLONTARI IN SERVIZIO
APPROVAZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA CON IL C.P.I.A.
APPROVAZIONE CONVENZIONE UNIONE MONTANA SUOL DALERAMO (REDAZIONE PRATICHE PENSIONISTICHE)
CONVENZIONE CON L'UNIONE VALLI BORBERA E SPINTI PER LA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DEL COMUNE DI GAVI E L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI – SEZIONE DI NOVI LIGURE
CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO ANTEAS PER LA GESTIONE DI TRASPORTI SOCIALI
CONTRATTO DI SERVIZIO PER IL SERVIZIO PUBBLICO GAS METANO NEL TERRITORIO COMUNALE
CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI GAVI E LA SOCIETA' DI SICUREZZA E AMBIENTE SPA PER IL RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA STRADALE E LA REINTEGRA DELLE MATRICI AMBIENTALI COMPROMESSE DAL VERIFICARSI DI INCIDENTI STRADALI, INTERVENTI ESEGUITI IN SITUAZIONI DI EMERGENZA
ACCORDO DI PROGRAMMA CON LA DIREZIONE REGIONALE DEI MUSEI NAZIONALI DEL PIEMONTE PER IL MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA' AL FORTE DI GAVI



## 2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

### Servizi gestiti in forma diretta

	Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
1	Imposta di soggiorno	Diretta	Comune
2	Canone Unico Patrimoniale	Diretta	Comune
3	Servizi scolastici: infanzia, primaria e secondaria 1° grado	Diretta	Comune
4	Servizi di Amministrazione generale	Diretta	Comune

### Servizi gestiti in forma associata

	Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
1	Segreteria Comunale	Convenzione	Comune di Gavi capo convenz.
2	Ufficio tecnico e RUP	Convenzione	Comune di San Cristoforo
3	Protezione Civile	Convenzione	Comune di San Cristoforo
4	Polizia Locale	Convenzione	Comune di San Cristoforo
5	Centrale Unica di Committenza – CUC -	Convenzione	Unione Valli Borbera e Spinti
6	Centrale Unica di Committenza – CUC -	Convenzione	Provincia di Alessandria
7	Catasto ed edilizia scolastica e servizi sociali	Convenzione	Comune di San Cristoforo
8	Edilizia Sociale	Convenzione	A.T.C. di Alessandria
9	Difesa e tutela fitosanitaria produz. agricole	Convenzione	Comitato coord. Fitosanitario
10	Utilizzo celle frigo presso obitorio	Convenzione	Comune di Novi Ligure
11	Gestione canile	Convenzione	Comune di Novi Ligure
12	Servizi commerciale distretto del Novese	Convenzione	Comune di Novi Ligure
13	Sistema bibliotecario	Convenzione	Comune di Novi Ligure
14	Coordinamento padagogico territoriale	Convenzione	Comune di Novi Ligure
15	Asilo Nido	Convenzione	Ipab OP Conservatorio Romano

### Servizi affidati a organismi partecipati

	Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
1	Servizio socio assistenziale	Indiretta	C.S.P. di Novi Ligure
2	Promozione servizi turistici	Indiretta	Alexala scarl

**Servizi affidati ad altri soggetti**

	Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
1	Servizio Idrico Integrato	Indiretta	Gestione Acqua spa
2	Manutenzione impianti illuminazione pubblica	Indiretta	Enel Sole srl
3	Illuminazione votiva	Indiretta	Luxom srl
4	Piscina comunale	Indiretta	Astema sas di Paderi Antonello
5	Trasporto Pubblico Locale	Indiretta	BUS COMPANY
6	Trasporto scolastico	Indiretta	Cooperativa sociale FTM
7	Mensa scolastica	Indiretta	CAMST Società Cooperativa
8	Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi Urbani	Indiretta	SRT spa, Gestione Ambiente SpA , C.S.R.

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

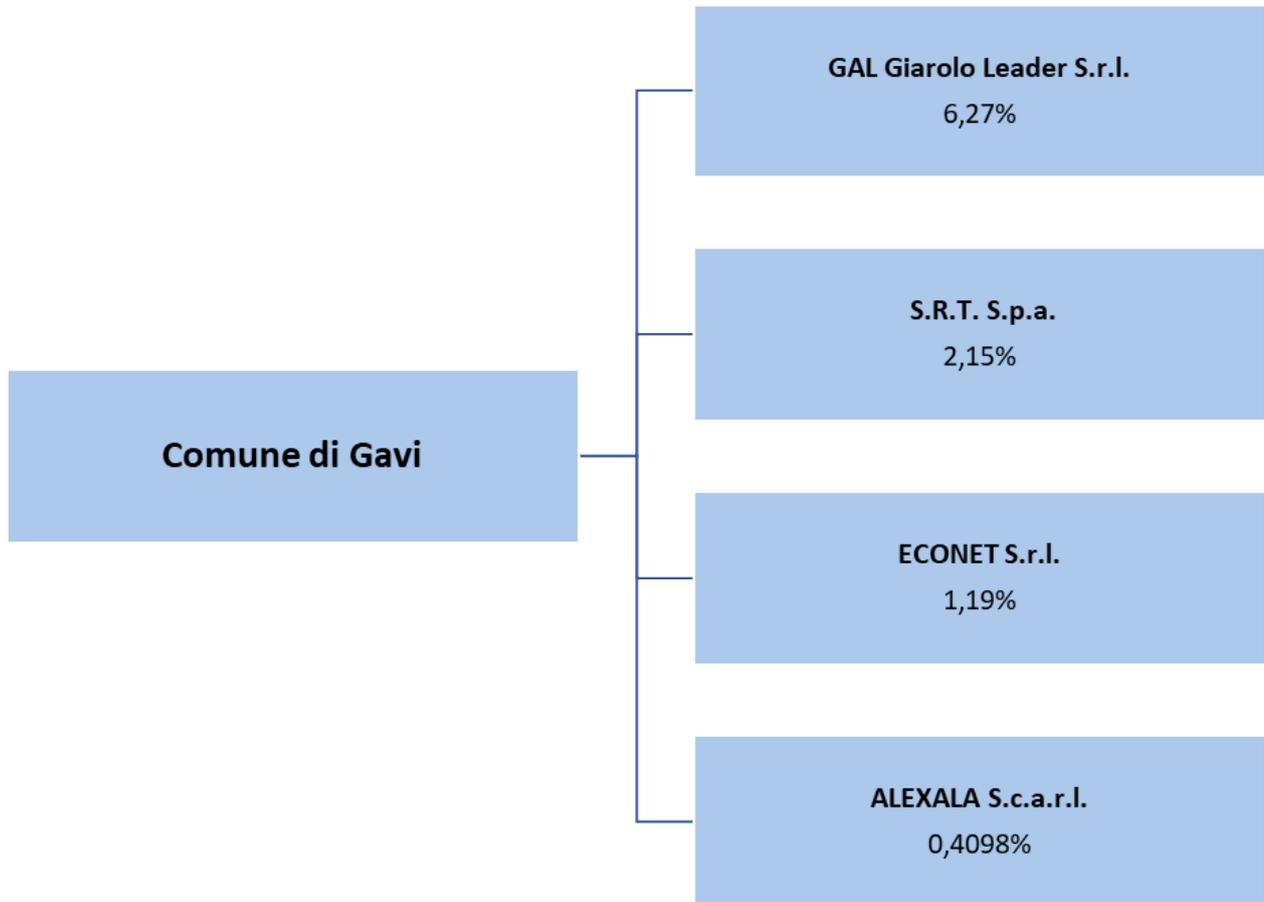
Enti strumentali partecipati:

	Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Codice Fiscale
1	C.S.P. – Novi Ligure	Servizi alla persona	5,49%	01742390063
2	C.S.R.	Consorzio servizio rifiuti	2,24%	00519540066

Società controllate: **NESSUNA**

Società partecipate

	Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Codice Fiscale
1	S.R.T. spa	Trattamento rifiuti	2,15%	02021740069
2	ECONET srl	Raccolta e smaltimento rif.	1,19%	02103850067
3	Giarolo Leader srl	Servizio per imprese e territorio	6,27%	01753480068
4	Alexala	Servizi di promozione turistica	0,4098%	01765010069



### 3 - Sostenibilità economico finanziaria

#### Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2024 € 2.987.580,23

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2024	€ 2.987.580,23
Fondo cassa al 31/12/2023	€ 1.573.612,09
Fondo cassa al 31/12/2022	€ 2.149.910,78

#### Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
2024	n.	€.
2023	n.	€.
2022	n.	€.

#### Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3- (b)	Incidenza (a/b)%
2024	146.104,61	4.082.346,24	3,58
2023	143.343,69	3.804.110,29	3,77
2022	141.290,75	3.876.472,37	3,64

#### Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2024	Nessun debito riconosciuto
2023	Nessun debito riconosciuto
2022	Nessun debito riconosciuto

L'Ente non presenta alcun disavanzo da ripianare.

## 4 - Gestione delle risorse umane

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 05/02/2025 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025/2027 ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021, contenente nella sezione 3.3 il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2025/2027.

L'art. 6, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile, il Piano delle Azioni Positive e il Piano triennale dei fabbisogni del personale, quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica); ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (da ultimo: PNA 2022/2024) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, n. 132, recante Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione.

Ai sensi degli articoli 7, comma 1, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132/2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il termine per l'approvazione del PIAO è stabilito nel 31 gennaio di ogni anno. Esso ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data.

Il successivo articolo 8, del D.M. 132/2022 prevede che il PIAO debba assicurare la coerenza dei propri contenuti ai documenti di programmazione finanziaria che ne costituiscono il necessario presupposto. Per quanto sopra, il comma 2 del citato art. 8 del D.M. 132/2022, prevede che in caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine del 31 gennaio venga differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci.

Il PIAO, come previsto dall'articolo 6 e dall'allegato (Piano-tipo) del decreto ministeriale n. 132/2022, per gli enti con meno di 50 dipendenti, a regime, si compone di tre sezioni e le pubbliche amministrazioni procedono esclusivamente alle attività previste nel citato articolo 6.

La sezione 2, denominata "Valore pubblico, performance e Anticorruzione", pertanto, prevede una sola sottosezione denominata "Rischi corruttivi e trasparenza", mentre la sezione 3, risulta suddivisa in tre sottosezioni.

Lo schema riassuntivo è, pertanto, il seguente:

**Sezione 1 = Scheda anagrafica dell'amministrazione;**

### **Sezione 2 = Valore pubblico, Performance e Anticorruzione;**

- Sottosezione 2.3 – Rischi corruttivi e trasparenza;

### **Sezione 3 = Organizzazione e capitale umano;**

- Sottosezione 3.1 – Struttura organizzativa;
- Sottosezione 3.2 – Organizzazione lavoro agile;
- Sottosezione 3.3 - Piano triennale fabbisogni di personale

#### **3.3.4 - Stralcio dedicato alla formazione del personale**

La sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” è stata predisposta dal Responsabile prevenzione corruzione e trasparenza (RPCT), come previsto dall’art. 4, comma 1, lettera c), del D.M. 132/2022, secondo le indicazioni delle norme vigenti e del Piano Nazionale Anticorruzione 2022/2024, approvato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione, con delibera del Consiglio n. 7 del 17/01/2023.

Al fine di adeguare la disciplina del DUP all'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2022, la Commissione Arconet ha predisposto lo schema del DM di aggiornamento dell'allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118 del 2011, per prevedere che la Sezione Operativa del DUP definisca, per ciascuno degli esercizi previsti, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Questo dato va aggiornato in corso d’esercizio in funzione delle eventuali modifiche alle esigenze di risorse umane. Rispetto al PFP 2021/2023 è utile ricordare che il 27 aprile 2020 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 108 il Decreto 17 marzo 2020, recante [“Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni”](#), attuativo dell’art. 33, comma 2, del DL n. 34/2019, convertito con modificazioni nella Legge n. 58/2019, cosiddetto “Decreto Crescita”.

Il Decreto ha mantenuto un contenuto praticamente identico a quello uscito l’11 dicembre 2019 dalla Conferenza Stato-Città e Autonomie locali, tranne che per l’aggiornamento apportato dal Decreto Legge Milleproroghe con il mantenimento della prevista efficacia dal 20 aprile 2020. Nella pratica serve a: “individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell’amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia”.

Le situazioni possono essere le tre differenti che di seguito riepilogate:

- ✓ I Comuni che si collocano al di sotto del primo “valore soglia” potranno far crescere la spesa negli anni fino al raggiungimento del limite previsto nel Decreto.
- ✓ I Comuni che invece presentano un rapporto eccedente il “valore-soglia”, dunque superiore, devono avviare un percorso di graduale riduzione del rapporto fino a rientrare nei valori previsti nel Decreto entro il 2025.
- ✓ I Comuni il cui rapporto sia compreso tra i 2 “valori-soglia” precedentemente indicati non potranno aumentare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

registrato nell'ultimo rendiconto approvato.

Il Comune di Gavi si colloca al di sotto del primo valore soglia, potendo in linea teorica, far crescere la spesa di personale.

### MEDIA DEGLI ACCERTAMENTI ENTRATE CORRENTI (TIT. I/II/III) DEGLI ULTIMI 3 RENDICONTI RENDICONTO

	ENTRATE CORRENTI
2022	€ 4.082.346,24
2023	€ 4.060.941,94
2024	€ 4.267.242,42
	<u>€ 12.410.530,60</u>
	<b>€ 4.136.843,53 MEDIA</b>

detratto FCDE stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità

FCDE BILANCIO 2024	<u>-€ 171.406,20</u>
	<b>€ 3.965.437,33</b>

spesa complessiva ultimo rendiconto approvato **(2024)**

U.1.01.00.00.000	€ 854.953,92
U.1.01.00.00.000 scavalchi	€ 0,00
U.1.01.00.00.000 segreteria convenzionata	€ 0,00
U.1.3.2.12.001/002/003/999	€ 37.521,93
Rettifiche da FPV e rimborsi segreteria convenzionata, Stato	€ 108.984,87
	<u>€ 797.086,14</u>

### RAPPORTO

797.086,14 **20,10%**  
**€ 3.965.437,33**

limite spesa tab. 1 per fascia abitanti  
**comuni da 3.000 a 4.999 abitanti 27,20%**

L'ultimo PTFP è stato approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 5 aprile 2023 al quale è seguito il PIAO 2023\_2025 ed il PIAO 2024\_2026 approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 03/04/2024.

Tramite i suddetti Piani, il Comune di Gavi ha ritenuto che, per tutte le annualità del triennio 2024 – 2026 e nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzione a tempo indeterminato e di lavoro flessibile, le esigenze in materia di personale possono riassumersi come segue:

- Assunzioni, anche temporanee, nell'eventualità di cessazioni o riorganizzazione dei servizi;
- Eventuali supplenze per astensione obbligatoria per maternità, congedi per malattia, aspettativa od altre assenze non brevi per cause di forza maggiore o al fine di garantire i

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

servizi ed il relativo potenziamento, con ricorso a personale a tempo determinato o ad altri istituti previsti dalla normativa vigente, nei limiti e vincoli delle risorse di Bilancio;

- Assunzioni a tempo indeterminato e con contratto di lavoro a tempo parziale di n. 1 unità addetta al servizio tecnico manutentivo, assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 unità addetta al servizio di polizia municipale, in sostituzione di personale collocato a riposo nel corso dell'anno 2021;
- Assunzioni di lavoratori di categoria B addetti al servizio manutentivo mediante cooperative o agenzie di somministrazione lavoro;
- Utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali e cessione di personale
- dell'Ufficio Tecnico al Comune di S. Cristoforo, secondo la disciplina di cui all'art. 1, comma 557, della Legge 311/2004;
- Utilizzo dell'istituto dei c.d. "cantieri di lavoro" di cui all'art. 32, comma primo, L.R. 22 dicembre 2008, n. 34, per i disoccupati;
- Utilizzo di convenzioni con Università, Licei e/o Istituti Tecnici per studenti che hanno l'obbligo di effettuare tirocini formativi e percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento (PTCO);
- Riorganizzazione del personale dipendente a tempo indeterminato, soppesando la possibilità di creare una terza posizione organizzativa all'interno dell'Ente, settore di Polizia Locale, previa rinuncia a capacità assunzionale o frazione di capacità assunzionale;
- Ricorso agli istituti di cui agli artt. 30 (passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse) e 34-bis (mobilità del personale) del D. Lgs. 165/2001 (TUPI), pur prevedendo, eventualmente, l'accesso a graduatorie di altre amministrazioni o del medesimo comparto;
- Assunzioni straordinarie a tempo indeterminato nell'eventualità di assegnazione di fondi del recovery fund, bandi PNRR, ecc.;
- Utilizzo di contratto di formazione – lavoro, così come disciplinati dall'art. 3 del CCNL per il personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali;
- Utilizzo di volontari nell'ambito del Servizio Civile Universale e Digitale.

Alla previsione del PIAO, come sopra indicata, è stata data attuazione:

- ✓ all'assunzione, a tempo indeterminato, delle unità collocate a riposo tra gli anni 2020-2023 addette al servizio di polizia municipale ed al servizio anagrafe e stato civile,
- ✓ al ricorso al contratto di formazione-lavoro così come disciplinati dall'art. 3 del CCNL per il personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali, seguita da stabilizzazione
- ✓ all'assunzione straordinaria a tempo determinato part-time di una unità nell'ambito del PNRR, risultando il Comune beneficiario di un contributo Ministeriale,

Si è fatto ricorso, all'occorrenza, agli istituti dei cantieri di lavoro per disoccupati, alle convenzioni con università e Istituti Tecnici per studenti che hanno l'obbligo di effettuare tirocini formativi e percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento (PTCO) ed ai volontari del Servizio Civile Digitale.

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

### Personale

Personale in servizio al 31/12/2024

Aree	CATEGORIA PROFESSIONALE	POSTI IN DOTAZIONE	POSTI IN SERVIZIO
Area Funzionari	D6	2	1
	D4	-	
	D2	-	
	D1	2	2
Area Istruttori	C5	5	3
	C4	-	-
	C3	-	-
	C2	1	1
	C1	7	7
	C1 p.t. 50%	2 p.t. (1 unità)	1 p.t. 50%
Area Operatori	B6	1	1
	B5	1	
	B2	1	1
<b>TOTALE</b>		<b>21</b>	<b>16,5</b>

Le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

Settore	Dipendente
AMMINISTRATIVO	Avv.Valerii Stefano - Segretario Comunale
PERSONALE-ORGANIZZAZIONE	Avv.Valerii Stefano - Segretario Comunale
RAGIONERIA-ECONOMATO-TRIBUTI	Sala Franco (convenzione / comando) – Resp. Finanziario
COMMERCIO-TURISMO	Avv.Valerii Stefano - Segretario Comunale
URBANISTICA ED ECOLOGIA	Geom. Bagnasco Pier Paolo – Resp. Ufficio Tecnico
LAVORI PUBBLICI	Geom. Bagnasco Pier Paolo – Resp. Ufficio Tecnico
SERVIZI CULTURALI-ISTRUZIONE-SPORT, TEMPO LIB.	Avv.Valerii Stefano - Segretario Comunale
VIGILANZA	Martorana Emanuele – Comandante Polizia Municipale
SERVIZI SOCIALI-ASILO NIDO-RICERCA E FINANZIAMENTI- COMUNICAZIONE ESTERNA	Avv.Valerii Stefano - Segretario Comunale
ANAGRAFE – ELETTORALE – STATO CIVILE	Dott.ssa Pestarino Marta – Resp. Servizi Demografici

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2024: 16,5 (di cui n. 1 p.t. 50%) e n. 16 unità a tempo pieno

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<b>Anno di riferimento</b>	<b>Dipendenti</b>	<b>Spesa di personale</b>	<b>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</b>
2024	16	914.750,44	26,03
2023	13	847.078,81	25,26
2022	16	826.447,58	23,72
2021	16	799.493,50	26,85
2020	16	665.720,98	22,73

## 5 -Vincoli di finanza pubblica

### Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Il legislatore, nel 2018, anche a seguito delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, ha proceduto ad una forte semplificazione della regola di finanza pubblica che prevede il concorso delle regioni, delle province autonome di Trento e di Bolzano, delle città metropolitane, delle province e dei comuni, al raggiungimento dell'obiettivo di indebitamento perseguito a livello nazionale nel rispetto del Patto di Stabilità e Crescita. Tale regola, introdotta nel 2012, riformata nel 2016 e quindi resa operativa dalle norme poste dalla Legge di Bilancio 2017, individuava un unico saldo non negativo in termini di competenza tra entrate finali e spese finali, al netto delle voci attinenti all'accensione o al rimborso di prestiti e all'avanzo o disavanzo di amministrazione, sia nella fase di previsione che di rendiconto. La riforma del 2016 aveva, inoltre, ampliato le possibilità di finanziamento degli investimenti sul territorio consentendo il finanziamento, oltre che attraverso il ricorso al debito, anche tramite l'utilizzo dei risultati d'amministrazione degli esercizi precedenti (avanzi pregressi) e l'inclusione nel saldo non negativo tra entrate e spese finali del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), al netto della quota finanziata da debito, sia tra le entrate sia tra le spese.

Con la sentenza n. 247 del 29 novembre 2017 la Corte Costituzionale, pur dichiarando non fondate le questioni di legittimità costituzionale avanzate dalle regioni sull'articolo 1, comma 1, lettera b), della Legge n. 164 del 2016 (saldo non negativo tra le entrate e le spese finali), ha fornito un'interpretazione in base alla quale l'avanzo di amministrazione e il FPV non possono essere limitati nel loro utilizzo, manifestando, di fatto, in più punti della sentenza, la predilezione per i principi contabili e gli equilibri di bilancio disciplinati dal Decreto Legislativo n. 118 del 2011 in materia di riforma/armonizzazione contabile. Secondo la Corte Costituzionale, infatti, il D.Lgs. n. 118/2011, che richiede tra l'altro il rispetto dell'equilibrio di bilancio di competenza finale e di parte corrente e l'equilibrio finale di cassa per tutte le amministrazioni territoriali, è in grado di assicurare agli enti territoriali la piena attuazione degli articoli 81 e 97 della Costituzione e il loro concorso agli obiettivi di finanza pubblica. Se da un lato il superamento del c.d. 'doppio binario' (ovvero l'esistenza degli equilibri introdotti sia dal Decreto Lgs. n. 118/2011 sia dalla L. n. 243/2012 così come riformata dalla L. n. 164/2016) costituisce una semplificazione per gli enti territoriali e un incentivo per rilanciare gli investimenti sul territorio, dall'altro avrebbe potuto rappresentare un rischio in termini di impatto sull'indebitamento netto.

L'attuazione a regime della richiamata sentenza della Corte Costituzionale ha reso necessario, pertanto, il rinvenimento di risorse, in termini di fabbisogno e indebitamento netto, ai sensi della legge di contabilità e finanza pubblica che prevede che 'il Ministro dell'economia e delle finanze, allorché riscontri che l'attuazione di leggi rechi pregiudizio al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, assume tempestivamente le conseguenti iniziative legislative al fine di assicurare il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione. La stessa procedura è applicata in caso di sentenze definitive di organi giurisdizionali e della Corte Costituzionale recanti interpretazioni della normativa vigente suscettibili di determinare maggiori oneri, fermo restando quanto disposto in materia di personale dall'articolo 61 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165'. Le relative coperture finanziarie sono state individuate, quindi, dal D.L. n. 91/2018 e dall'articolo 1, comma 826 della Legge di Bilancio 2019.

A decorrere dal 2019 (dal 2021 per le regioni a statuto ordinario), il nuovo quadro delineato dal legislatore prevede per tutti gli enti territoriali:

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

- il rispetto degli equilibri di bilancio (risultato di competenza dell'esercizio non negativo, finale e di parte corrente, ed equilibrio di cassa finale) e degli altri principi contabili introdotti dal D.lgs. n. 118/2011 e, di conseguenza, il definitivo superamento del richiamato 'doppio binario';
- una semplificazione degli adempimenti di monitoraggio e certificativi, che consente di utilizzare in modo più efficiente le proprie risorse umane;
- la possibilità di programmare le proprie risorse finanziarie nel medio-lungo periodo per assicurare il rilancio degli investimenti sul territorio, anche attraverso l'utilizzo senza limiti degli avanzi di amministrazione e dei fondi vincolati pluriennali. In un'ottica di sostenibilità di medio-lungo periodo e di finalizzazione del ricorso al debito, sono mantenuti fermi i principi generali, in particolare:
- il ricorso all'indebitamento da parte degli enti territoriali è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento, nei limiti previsti dalla legge dello Stato;
- le operazioni di indebitamento devono essere accompagnate da piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, dove sono evidenziati gli oneri da sostenere e le fonti di copertura nei singoli esercizi finanziari. Essendo venuti meno, per effetto dell'entrata in vigore della Legge di Bilancio 2019, gli adempimenti a carico degli enti territoriali relativi al monitoraggio e alla certificazione degli andamenti di finanza pubblica previgenti, la verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno sarà effettuata attraverso il Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE), anche al fine di semplificare gli adempimenti a carico degli enti; mentre il controllo successivo verrà operato attraverso le informazioni trasmesse alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP), istituita presso il MEF. Al fine di assicurare l'invio da parte degli enti territoriali delle informazioni riferite ai bilanci di previsione ed ai rendiconti di gestione è stato previsto, inoltre, un sistema sanzionatorio (blocco assunzioni di personale e, per i soli enti locali, blocco trasferimenti, fino all'invio dei dati contabili). Ciò al fine di assicurare un tempestivo monitoraggio sugli andamenti di finanza pubblica.

### Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Il Comune di Gavi, nel periodo in cui è stato sottoposto ai limiti, ha sempre rispettato i vincoli di finanza pubblica.

# D.U.P. SEMPLIFICATO

## PARTE SECONDA

### INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO



## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

### A) ENTRATE

#### Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate ad un'equità fiscale e ad una copertura sempre maggiore dei costi dei servizi.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni, le stesse dovranno essere indirizzate verso nuclei familiari numerosi (in particolare la TARI) e verso i ceti meno capienti.

La previsione per il triennio è la conferma delle aliquote attuali onde garantire la copertura dell'attuale livello di spesa corrente, a parità di risorse trasferite dallo Stato.

Le politiche tariffarie dovranno essere improntate al mantenimento dei servizi senza incrementi di tariffe ed in modo tale garantire la maggiore equità fiscale possibile.

#### Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Non si prevede il ricorso al reperimento di particolari risorse straordinarie mentre, per gli interventi in conto capitale, si prevede l'utilizzo delle entrate derivanti dalle concessioni cimiteriali e quelle derivanti dalla disciplina urbanistica che si prevedono costanti in ragione dell'esame dei dati storici ed in coerenza con gli strumenti della programmazione ed urbanistici vigenti.

Per l'anno 2026 andranno in esecuzione le opere di cui all'accordo di programma tra Comune, Provincia e Commissario Straordinario di Governo per il terzo valico, per la realizzazione di interventi di sistemazione del territorio Gaviese.

Per eventuali altre spese si potrà far ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato nei limiti consentiti dalle norme, anche in materia di rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Eventuali altre risorse potranno rendersi disponibili mediante la contribuzione di altri Enti quali Regione, Provincia, ecc.

**Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità**

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio, l'Ente evidenzia la necessità di provvedere soprattutto alla manutenzione straordinaria di strade comunali e comunque degli immobili comunali sportivi e non, tuttavia, ad oggi è prevista l'assunzione di un mutuo di €. 200.000,00 con l'Istituto per il Credito Sportivo per il completamento della manutenzione straordinaria del centro sportivo comunale di Via Voltaggio, nonché di €. 200.000,00 con la Cassa DD.PP. SpA, destinato alla manutenzione dell'immobile comunale adibito a sede della locale CRI.

Si conferma tuttavia la tendenza alla lenta riduzione dell'indebitamento dell'Ente e ciò nonostante il ricorso al debito come sopra indicato.

Si evidenzia infine che il mandato amministrativo non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del presente bilancio di previsione

**Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli**

<i>Titolo</i>	<i>Denominazione</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Anno 2028</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	87.477,82	11.416,74	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	2.424.915,64	26.289,78	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	667.680,57	5.613,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2026		previsione di cassa	2.987.580,23	3.092.339,77		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.513.644,19	previsione di competenza	2.222.304,00	2.226.235,51	2.224.035,61	2.222.836,00
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	105.877,84	previsione di cassa	3.043.315,10	2.943.631,80		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	414.190,59	previsione di competenza	569.083,68	322.590,32	304.350,32	295.206,10
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	4.108.431,35	previsione di competenza	614.891,53	428.468,16		
TITOLO 5 :	Entrate da riduzione di attività finanziarie	41.839,96	previsione di competenza	939.371,88	902.791,00	869.211,72	862.317,00
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza	1.313.132,64	1.203.717,46		
TITOLO 7 :	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	6.946.592,14	5.313.770,81	3.015.368,45	1.075.000,00
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	32.427,36	previsione di competenza	8.095.513,89	8.213.202,16		
	TOTALE TITOLI	6.216.411,29	previsione di competenza	13.065.351,70	11.153.387,64	8.200.966,10	6.243.359,10
	TOTALE GENERALE ENTRATE	6.216.411,29	previsione di competenza	15.612.961,73	15.251.286,90	8.200.966,10	6.243.359,10
			previsione di cassa	16.245.425,73	11.196.707,16		
			previsione di cassa	18.600.541,96	18.343.626,67		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

**Analisi Entrate: Politica Fiscale**

IMU

IMPOSTA DI ASOGGIORNO

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

TARI – TARIFFA PUNTUALE

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

FONDO DI SOLIDARIETA'

**Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti**

**Analisi Entrate: Politica tariffaria**

PROVENTI SERVIZI

PROVENTI BENI DELL'ENTE

PROVENTI DIVERSI

**Analisi Entrate: Entrate in c/capitale**

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

## **Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028**

*ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI  
ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE*

*Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie*

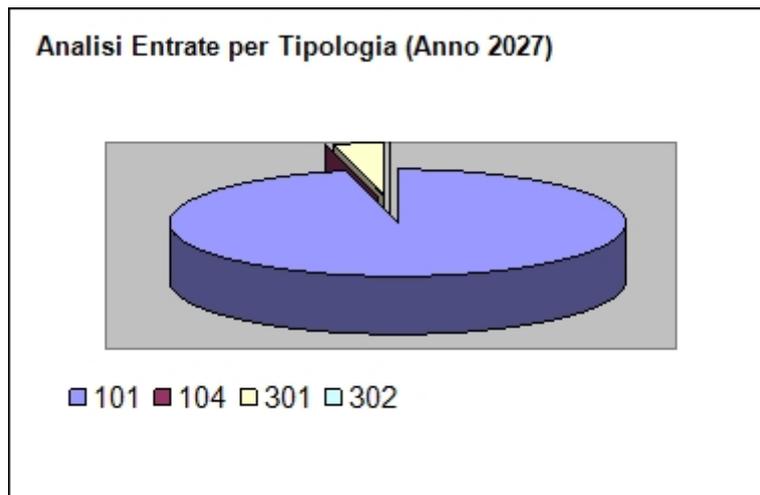
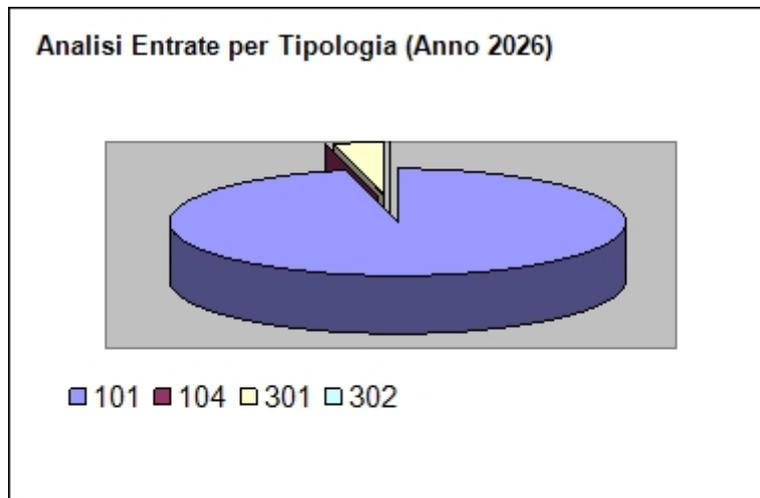
*Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti*

*Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*

*Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro*

**Analisi entrate: Politica Fiscale**

Tipologia			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	2.143.600,00	2.141.400,00	2.140.200,00
		cassa	2.823.935,00		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	1.600,00	1.600,00	1.600,00
		cassa	1.600,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	81.035,51	81.035,61	81.036,00
		cassa	118.096,80		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI TITOLO</b>			<b>2.226.235,51</b>	<b>2.224.035,61</b>	<b>2.222.836,00</b>
			<b>2.943.631,80</b>		





## IMU

### **Imposta municipale propria IMU:**

La tassazione sugli immobili, già riordinata con l'introduzione della IUC, avvenuta con l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2023, n. 147, i cui presupposti impositivi erano rispettivamente il possesso di immobili, l'erogazione e fruizione di servizi comunali e comprendeva IMU e TASI, a partire dal 2020, è stata sostituita dal 2020 dalla cosiddetta "Nuova IMU"

La nuova IMU è normata dall'art. 1, commi 738 al 783, della legge di bilancio 2020 – L. 27 dicembre 2019, n. 160 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020, pubblicata sul Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30 dicembre 2019.

Si tratta sempre un'imposta municipale (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, con l'esclusione delle abitazioni principali (eccetto cat. A/1, A/8 e A/9). In base alla legge di Bilancio 2020 viene altresì introdotta la limitazione della potestà dei Comuni di diversificare le aliquote dell'IMU.

L'entrata in vigore di tale limitazione è tuttavia subordinata all'adozione di un Decreto attuativo da parte del MEF.

A partire dall'anno 2025, in forza del Decreto ministeriale 6 settembre 2024, ha trovato concreta applicazione l'adempimento previsto dall'articolo 1 commi 756 e 757 della Legge 160/2019, e da esso possono derivare effetti diretti o indiretti sul gettito del principale tributo comunale (IMU).

Con il presente DUP, ed a seguire il Bilancio di Previsione per il triennio 2026/2028, l'Amministrazione intende mantenere le aliquote così come già in vigore e di seguito indicate.

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

### *Imposta municipale propria*

<b>Fattispecie imponibile</b>	<b>2026</b>
Abitazione principale e relative pertinenze (cat. C2, C6, C7), così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	<b>Esenti</b>
Abitazione principale cat. A1, A/8 e A/9 (abitazioni di lusso) e relative pertinenze (C2, C6, C7), al massimo una per ciascuna categoria	<b>6,0 per mille</b>
Unità immobiliare possedute da anziani e disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6, della Legge 160/2019.	<b>assimilazione</b>
Detrazione abitazione principale (se dovuta l'imposta)	<b>€ 200,00</b>
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa categoria D10)	<b>10,6 per mille</b>
Tutti gli altri immobili diversi da quelli sopra riportati	<b>10,6 per mille</b>
Aree edificabili	<b>10,6 per mille</b>
Fabbricati rurali strumentali - D10 (art 9 comma 3bis D.L. 557/93)	<b>1,0 per mille</b>
Terreni agricoli	<b>Esenti</b>

### *IMPOSTA DI SOGGIORNO*

L'Amministrazione comunale, in considerazione della vocazione turistica del territorio, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 28.04.2023 ha inteso dare applicazione all'istituzione dell'imposta di soggiorno a far data dal 01/01/2023, con aliquota minima di €. 1,00 a presenza.

L'aliquota proposta per l'anno 2026 risulta confermativa di quanto già deliberato per l'anno 2025. I proventi saranno utilizzati nel settore turistico, anche eventualmente in collaborazione con Alexala.

### *ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF*

I Comuni possono istituire, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. n. 360 del 1998, un'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura non eccedente lo 0,8%, salvo deroghe previste dalla normativa.

I comuni possono stabilire un'aliquota unica oppure una pluralità di aliquote differenziate tra loro, ma in tale ultima eventualità queste devono necessariamente essere articolate secondo i medesimi scaglioni di reddito stabiliti per l'IRPEF nazionale, nonché diversificate e crescenti in relazione a ciascuno di essi.

L'addizionale è dovuta al Comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce il pagamento dell'addizionale stessa.

L'imposta è calcolata applicando l'aliquota fissata dal comune al reddito complessivo determinato ai fini IRPEF, al netto degli oneri deducibili, ed è dovuta solo se per lo stesso anno risulta dovuta l'IRPEF stessa, al netto delle detrazioni per essa riconosciute e del credito d'imposta per i redditi prodotti all'estero.

Il versamento dell'addizionale è effettuato in acconto e a saldo, unitamente al saldo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. L'acconto è stabilito nella misura del 30% dell'addizionale ottenuta applicando l'aliquota fissata dal comune per l'anno precedente al reddito imponibile IRPEF dell'anno precedente.

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

Con il presente DUP l'Amministrazione intende mantenere le aliquote così come già in vigore e sotto indicate:

### **Addizionale comunale all'IRPEF**

Aliquota fissa (confermativa)	<b>0,7 per mille</b>
-------------------------------	----------------------

## *TARI – TARIFFA PUNTUALE*

### ***Tassa Raccolta Rifiuti Solidi Urbani - TARI***

La TARI è il tributo che viene introdotto dalla Legge di Stabilità 2014 (legge 147/2013) per la copertura dei costi di raccolta e trattamento dei rifiuti urbani ed assimilati, in sostituzione dei precedenti regimi di prelievo sui rifiuti (TARSU, TARES, TIA, ecc.). La previsione di gettito è definita a livello indicativo in rapporto ad uguale spesa per il servizio rifiuti, stante l'obbligo normativo di assicurare con il tributo la copertura integrale dei costi del servizio stesso.

Successivamente l'art. 1, comma 738, della legge 27/12/2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dall'anno 2020, l'Imposta Unica Comunale (IUC), ad eccezione della componente tassa sui rifiuti (TARI).

L'art. 1, commi da 651 a 654, della legge 27/12/2013, n. 147 dispone in materia di criteri tariffari TARI e di copertura dei costi del servizio, stabilendo in particolare al comma 654 che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio ed al comma 683 che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

La legge 27 dicembre 2017, n. 205 ha attribuito all' ARERA funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi "con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 14 novembre 1995, n. 481" e già esercitati negli altri settori di competenza.

Le delibere ARERA 443 e 444 del 2019 sono quindi alla base del nuovo concetto di piano finanziario e determinazione dei costi dei rifiuti.

Le modalità di applicazione della TARI ad oggi risultano stabilite con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 in data 09/09/2014 che approva il regolamento per la gestione della TARI.

Con la Delibera 493/2020/R/rif del 24 Novembre 2020 l'ARERA introduce nuovi parametri per

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

la determinazione dei costi da inserire nel PEF TARI per l'anno 2021.

Nel corso dell'anno 2021, il sistema di raccolta nel Comune di Gavi è tuttavia passato al sistema di raccolta del cosiddetto "porta a porta".

L'Autorità d'Ambito in materia di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani, CSR di Novi Ligure, in data 26 aprile 2023, ha approvato lo schema di "Regolamento tipo" per l'applicazione della tariffa corrispettiva per la gestione dei rifiuti urbani;

Questo Regolamento disciplina la materia della "raccolta e l'avvio al trattamento dei rifiuti", in modo omogeneo per tutto il territorio di competenza, di cui il Comune di Gavi fa parte.

Il Comune di Gavi, fino a tutto il 2024, ha applicato la Tassa sui Rifiuti in luogo della Tariffa puntuale, tuttavia il gestore del servizio a cui il CSR ha affidato la raccolta, ovvero la società GESTIONE AMBIENTE spa di Tortona, ha segnalato l'opportunità che anche il Comune di Gavi passi dalla Tassa alla Tariffa Puntuale, per uniformare tutto il territorio gestito dalla stessa società.

Quanto sopra in quanto 32 Comuni su 33 erano già passati a Tariffa con la sola esclusione di Gavi.

Il Comune di Gavi ha pertanto previsto che a decorrere dal 01/01/2025, viene applicata la Tariffa puntuale in luogo della Tassa Rifiuti e la riscossione verrà effettuata direttamente dalla società incaricata della raccolta, Gestione Ambiente SpA con sede in Tortona, così come avviene per tutti i Comuni dell'ambito territoriale ad essa affidato dal CSR di Novi Ligure.

Per quanto sopra, con deliberazione n. 25 del 27/11/2024, il Consiglio Comunale, ha disposto l'approvazione del regolamento tipo di gestione predisposto dall'Autorità d'Ambito CSR di Novi Ligure e disposto il passaggio alla gestione diretta da parte di Gestione Ambiente SpA.

La Giunta Comunale, con provvedimento n. 56 del 30/04/2025, ha approvato le tariffe sui rifiuti relative alle utenze domestiche e non domestiche, valide per l'anno 2025;

Il passaggio da Tassa a Tariffa da un lato semplifica la gestione amministrativa anche per il Comune, ma dall'altro ha un impatto rilevante sul Bilancio del Comune con la fuoriuscita dell'Entrata per la riscossione della Tassa e della Spesa di gestione del servizio.

Quanto sopra, per quanto ineludibile, ha conseguentemente **un impatto consistente sugli indicatori di bilancio con aumento degli stessi e riflessi importanti soprattutto sulla capacità assunzionale ed in termini di assunzione dei mutui.**

Il termine per l'approvazione delle tariffe della 2026 è fissato al 30 aprile 2026 quindi, a titolo meramente indicativo, vengono elencate le tariffe, ancora della Tassa Rifiuti, valide per l'anno 2025.

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

### TARIFFE TARI UTENZE NON DOMESTICHE ANNO 2025

TARIFFE 2025 UTENZE NON DOMESTICHE - 31 COMUNI											
UTENZE NON DOMESTICHE	NUM. UTENZE	SUPERFICI	Kc	Tariffa Fissa	Kd	Tariffa Variabile Calcolata	Svuot inclusi (LT)	Tariffa var misurata	tar fissa	tarvar_calc	tar_var_mis
01.Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	294	71.383	0,46	0,46368 €	2,60	0,42992 €	1.200	94,20 €	32.684	30.304	26.756
03.Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	405	262.355	0,70	0,70560 €	4,90	0,81024 €	1.200	94,20 €	183.264	157.086	33.350,57 €
04.Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	63	14.150	0,88	0,88704 €	7,00	1,15749 €	1.200	94,20 €	12.094	15.781	5.370,01 €
05.Stabilimenti balneari	1	6.172	0,64	0,64512 €	5,22	0,86316 €	1.200	94,20 €	995	1.332	94,21 €
06.Esposizioni, autosaloni	169	139.735	0,51	0,51408 €	4,00	0,66142 €	1.200	94,20 €	71.835	77.550	14.037,39 €
07.Alberghi con ristorante	11	6.630	1,30	1,31040 €	8,00	1,32284 €	2.640	207,24 €	8.688	8.770	2.279,90 €
08.Alberghi senza ristorante	56	18.972	1,00	1,00800 €	6,50	1,07481 €	1.200	94,20 €	19.103	20.197	4.710,53 €
09.Case di cura e riposo	32	48.874	1,00	1,00800 €	8,20	1,35591 €	9.600	753,60 €	47.338	63.677	20.349,50 €
11.Uffici, agenzie, studi professionali	695	89.867	1,35	1,36080 €	10,00	1,65355 €	1.200	94,20 €	122.267	139.207	61.802,18 €
12.Banche ed istituti di credito	35	7.607	0,91	0,91728 €	7,17	1,18560 €	1.200	94,20 €	6.978	8.942	3.014,74 €
13.Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni	214	105.161	0,76	0,76608 €	6,63	1,09630 €	1.200	94,20 €	80.562	59.288	18.842,13 €
14.Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	76	4.770	1,70	1,71360 €	14,50	2,39765 €	1.200	94,20 €	8.174	11.437	6.688,96 €
15.Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli,	7	335	1,15	1,15920 €	9,76	1,61387 €	1.200	94,20 €	388	541	565,26 €
17.Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	60	3.241	1,15	1,15920 €	7,00	1,15749 €	1.200	94,20 €	3.741	3.735	5.652,64 €
18.Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	243	41.353	0,85	0,85680 €	7,10	1,17402 €	1.200	94,20 €	33.907	46.047	20.349,50 €
19.Carrozzeria, autofficina, elettrauto	108	38.445	1,05	1,05840 €	8,95	1,47993 €	1.200	94,20 €	35.682	49.892	9.044,22 €
20.Attività industriali con capannoni di produzione	50	19.757	0,80	0,80640 €	6,00	0,99213 €	1.200	94,20 €	15.802	19.442	4.710,53 €
21.Attività artigianali di produzione beni specifici	338	279.598	0,80	0,80640 €	7,00	1,15749 €	1.200	94,20 €	221.322	303.436	26.096,35 €
22.Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	136	29.218	2,80	2,82241 €	25,00	4,13388 €	2.640	207,24 €	82.249	106.106	27.151,51 €
23.Mense, birrerie, amburgherie	5	1.825	2,80	2,82241 €	32,00	5,29136 €	2.640	207,24 €	5.151	8.334	829,05 €
24.Bar, caffè, pasticceria	125	14.704	2,50	2,52001 €	23,00	3,80317 €	2.640	207,24 €	34.633	46.917	24.457,08 €
25.Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	104	19.510	2,10	2,11681 €	18,00	2,97639 €	2.640	207,24 €	41.299	56.588	20.726,34 €
26.Plurilicenze alimentari e/o miste	28	2.061	2,00	2,01600 €	15,00	2,48033 €	2.640	207,24 €	4.155	5.112	4.974,32 €
27.Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	38	2.423	5,40	5,44321 €	38,00	6,28349 €	2.640	207,24 €	13.189	15.225	7.668,75 €
28.Ipermercati di generi misti	15	13.742	3,00	3,02401 €	22,00	3,63781 €	2.640	207,24 €	41.556	26.058	2.901,69 €
30.Discoteche, night club	6	5.937	1,04	1,04832 €	9,00	1,48820 €	2.640	207,24 €	6.224	8.835	1.036,32 €
<b>TOTALI</b>	<b>3.314</b>	<b>1.247.825</b>							<b>1.133.280</b>	<b>1.290.110</b>	<b>353.459</b>

### TARIFFE TARI UTENZE DOMESTICHE ANNO 2025

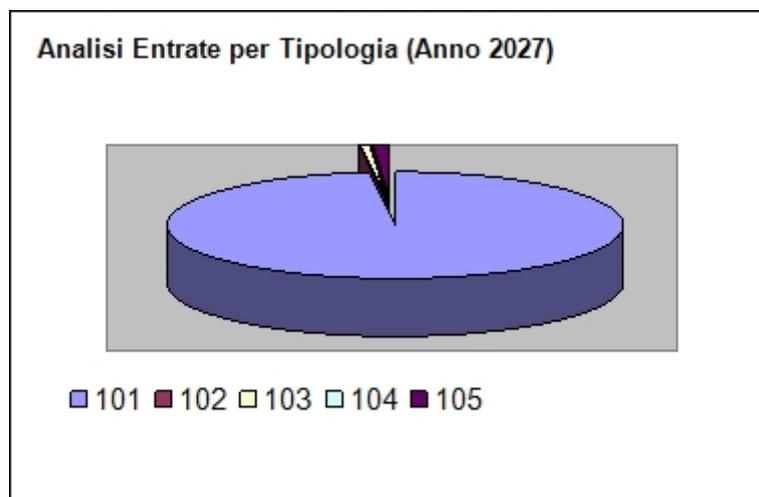
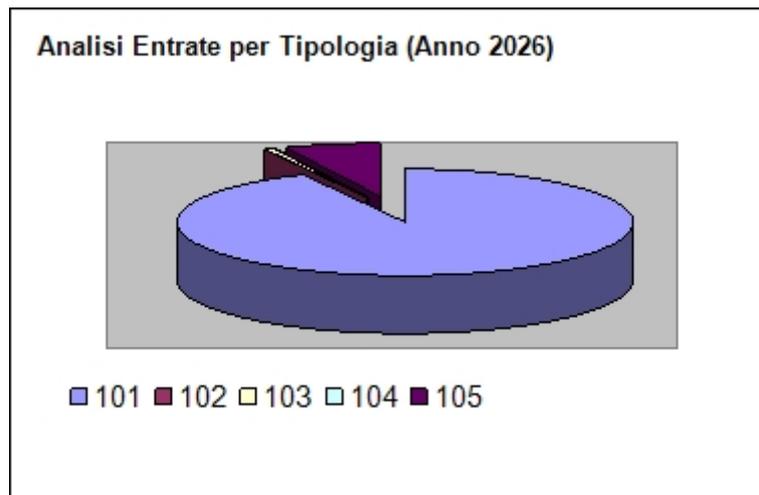
TARIFFE 2025 UTENZE DOMESTICHE - 31 COMUNI												
UTENZE	COMP.	NUM. UTENZE	SUPERFICI	Ka	Tariffa Fissa	Kb	Tariffa var calc	Svuot inclusi	Tariffa var misurata	tar fissa	tarvar_calc	tar_var_mis
Domestiche	1	9.929	1.129.885	0,8	71,39081 €	0,8	56,17596 €	240	18,84 €	707.864	482.252	181.675,81 €
Domestiche	2	11.634	1.355.353	0,94	83,88420 €	1,6	112,35192 €	360	28,26 €	975.468	1.134.614	335.766,73 €
Domestiche	3	4.541	592.988	1,05	93,70044 €	2,05	143,95090 €	480	37,68 €	425.072	594.949	171.124,21 €
Domestiche	4	2.667	364.843	1,14	101,73191 €	2,6	182,57187 €	600	47,10 €	271.014	444.836	125.629,89 €
Domestiche	5	686	91.408	1,23	109,76337 €	3,25	228,21484 €	720	56,52 €	75.215	145.316	38.777,10 €
Domestiche	6	271	39.633	1,3	116,01007 €	3,75	263,32481 €	840	65,94 €	31.439	64.778	17.871,76 €
Pertinenze	1p	12.454	452.079	0,8	17,84770 €					222.275	-	
<b>TOTALI</b>		<b>42.182</b>	<b>4.026.189</b>							<b>2.708.348</b>	<b>2.866.745</b>	<b>870.846</b>

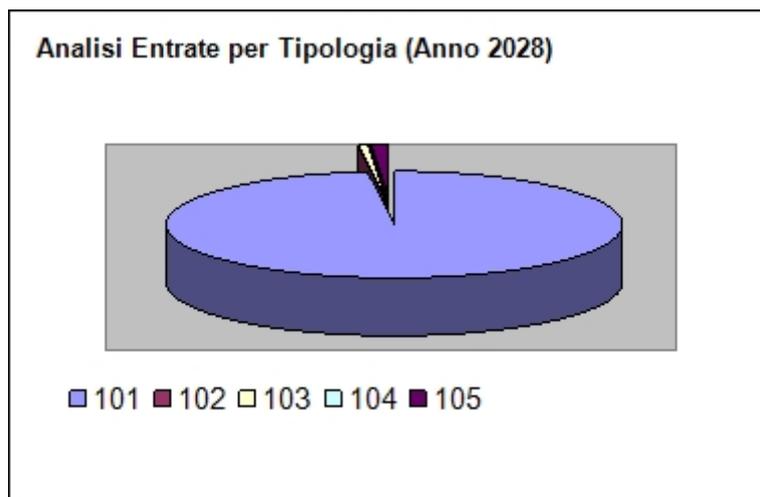
### FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO – FEDERALISMO - FONDO DI SOLIDARIETA'

La previsione di gettito delle voci di fondo di solidarietà sono state previste secondo quanto Pubblicato sul sito del ministero dell'Interno - Finanza Locale.

*Analisi entrate: Trasferimenti correnti*

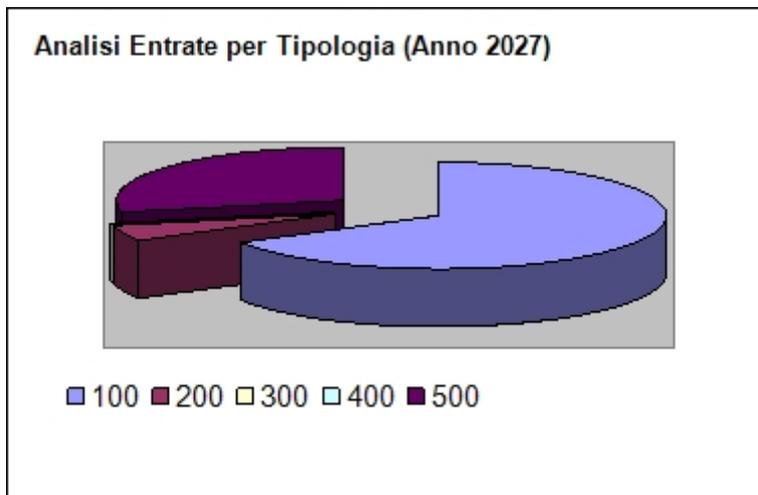
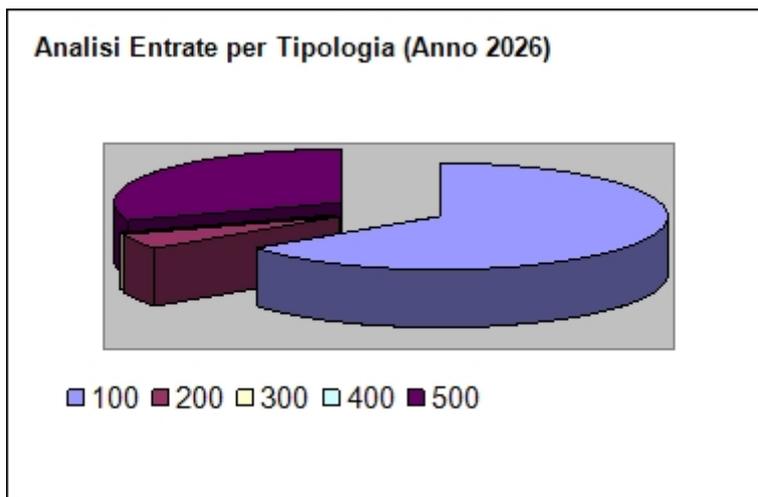
<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Anno 2028</i>
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	298.750,32	298.750,32	289.606,10
		cassa	404.628,16		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	2.000,00	2.000,00	2.000,00
		cassa	2.000,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	21.840,00	3.600,00	3.600,00
		cassa	21.840,00		
<b>TOTALI TITOLO</b>		comp	<b>322.590,32</b>	<b>304.350,32</b>	<b>295.206,10</b>
		cassa	<b>428.468,16</b>		

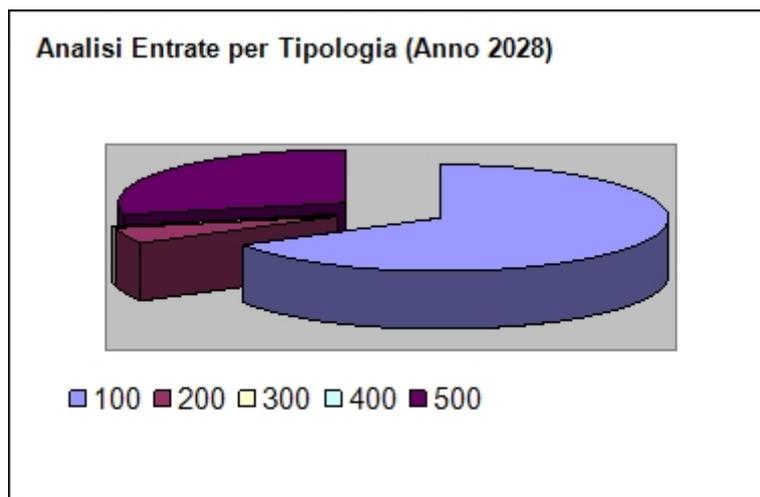




*Analisi entrate: Politica tariffaria*

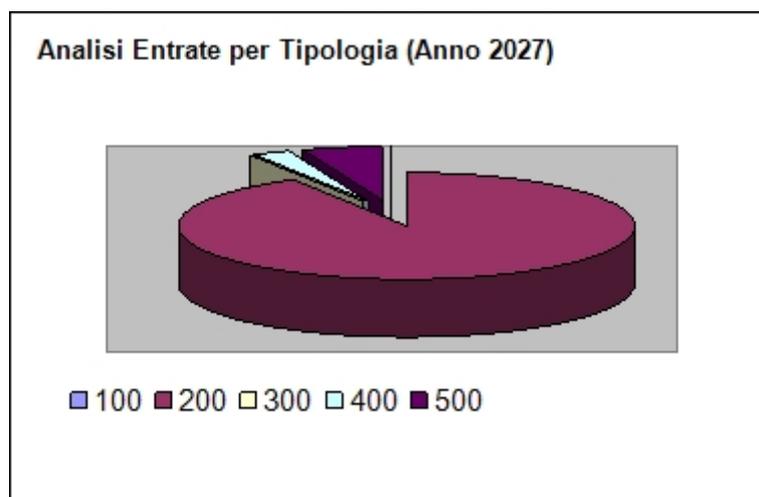
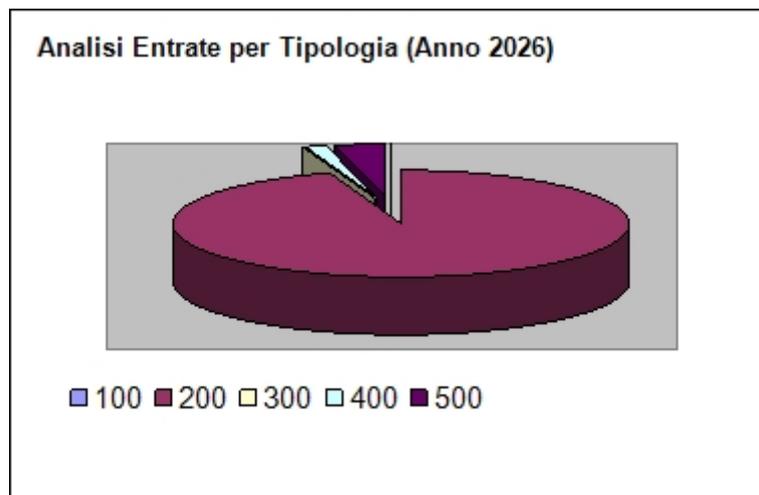
Tipologia			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	585.912,00	579.294,72	574.200,00
		cassa	588.034,31		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	42.000,00	42.000,00	42.000,00
		cassa	40.271,65		
300	Interessi attivi	comp	100,00	100,00	100,00
		cassa	100,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	274.779,00	247.817,00	246.017,00
		cassa	575.311,50		
<b>TOTALI TITOLO</b>		<b>comp</b>	<b>902.791,00</b>	<b>869.211,72</b>	<b>862.317,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>1.203.717,46</b>		

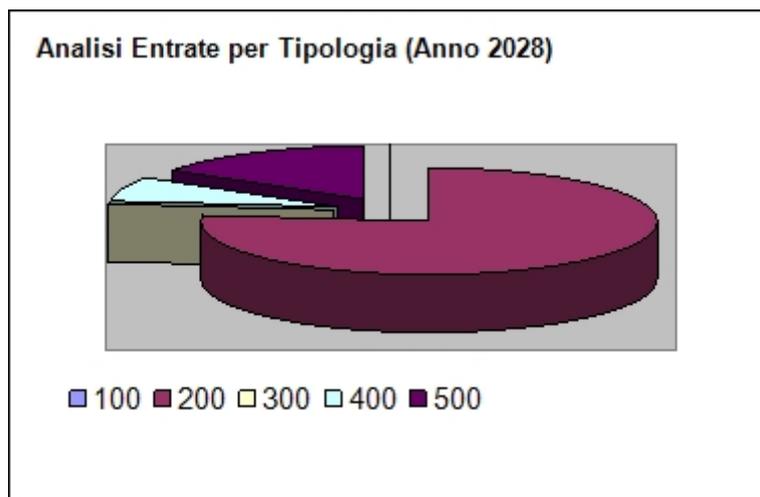




*Analisi entrate: Entrate in c/capitale*

Tipologia			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	5.043.770,81	2.765.368,45	825.000,00
		cassa	7.943.202,16		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	80.000,00	80.000,00	80.000,00
		cassa	80.000,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	190.000,00	170.000,00	170.000,00
		cassa	190.000,00		
<b>TOTALI TITOLO</b>		comp	<b>5.313.770,81</b>	<b>3.015.368,45</b>	<b>1.075.000,00</b>
		cassa	<b>8.213.202,16</b>		





*CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI*

---

*ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI*

L'entrata da alienazioni beni materiali e immateriali rispecchi i contenuti del Piano delle alienazioni previste per il triennio 2026-2028.

---

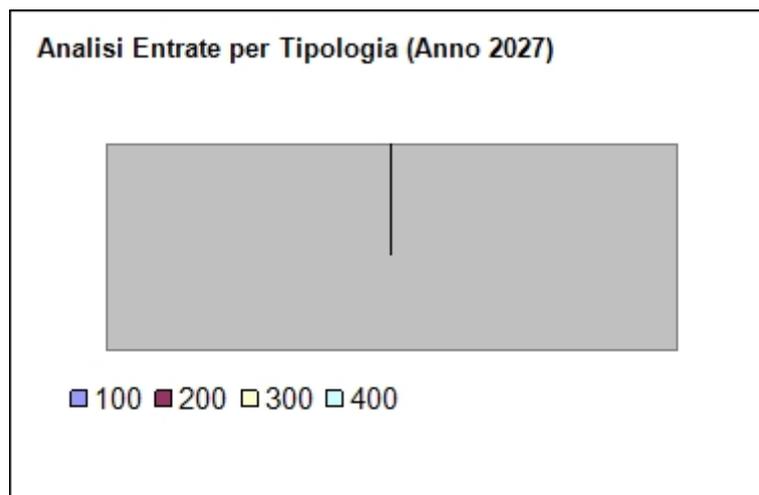
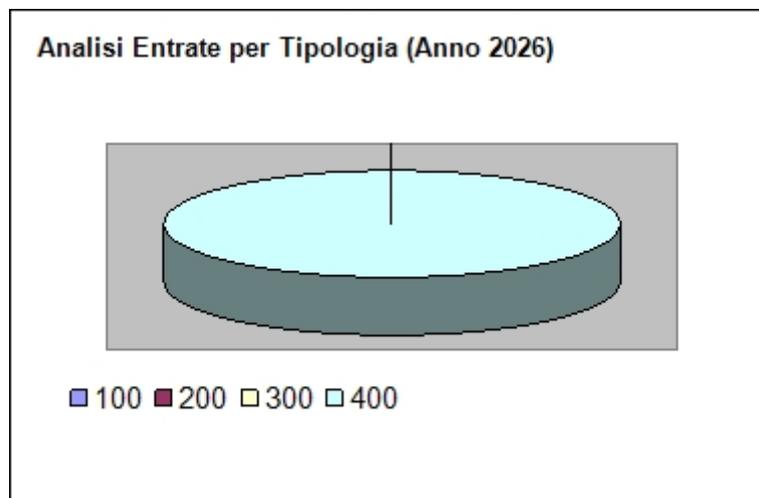
*ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE*

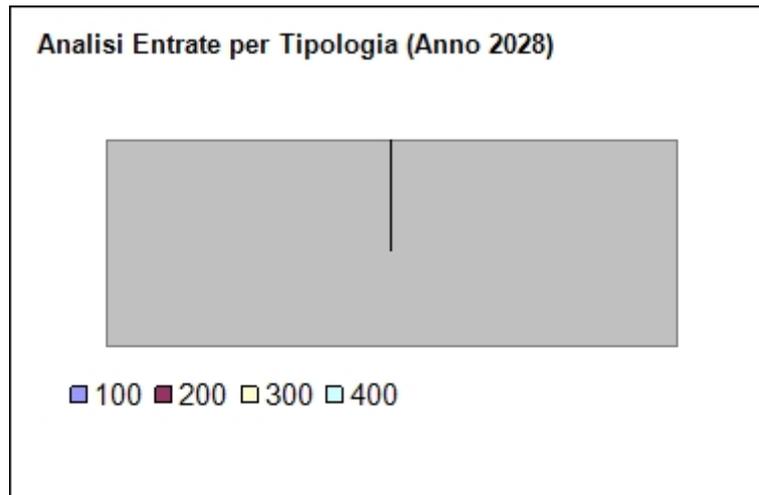
In questa tipologia di entrata rientrano i proventi da concessioni edilizia, costo costruzione e monetizzazione aree a standard.

Si evidenzia che tutte le entrate che andranno ad essere conseguite, saranno utilizzate per nuovo investimento ovvero per la manutenzione straordinaria dei beni e strutture comunali.

***Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie***

<b>Tipologia</b>			<b>Anno 2026</b>	<b>Anno 2027</b>	<b>Anno 2028</b>
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	200.000,00	0,00	0,00
		cassa	241.839,96		
<b>TOTALI TITOLO</b>		comp	<b>200.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>241.839,96</b>		

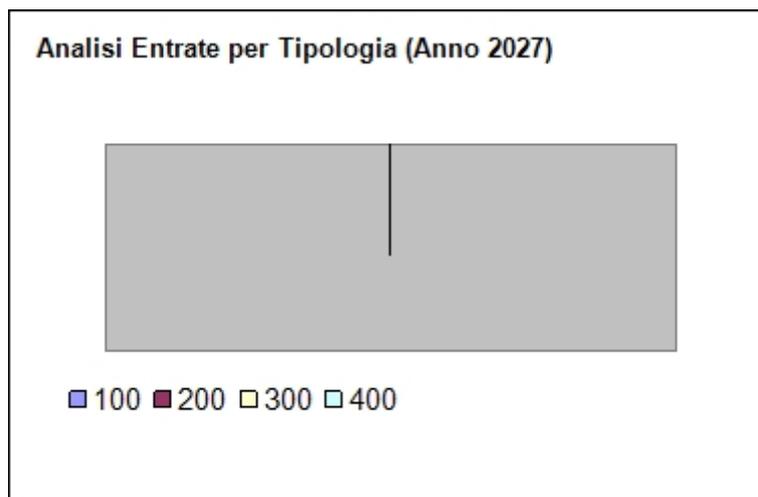
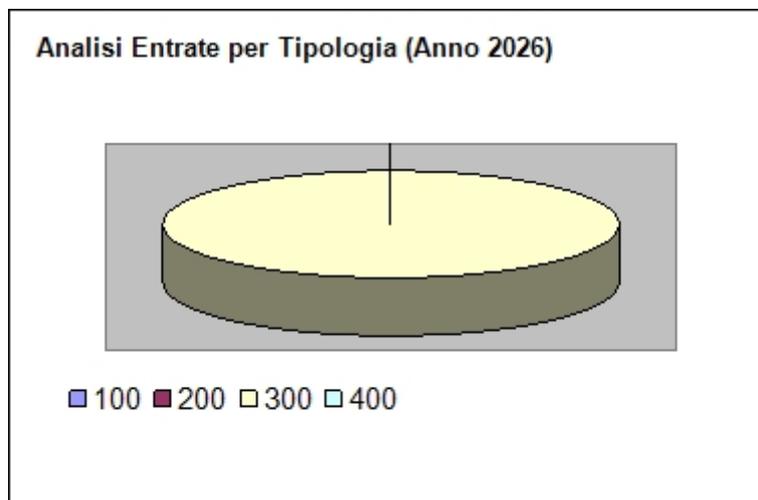




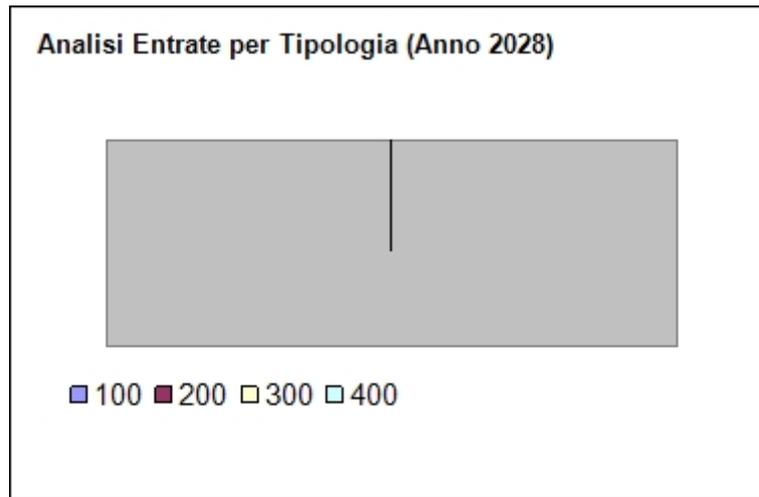
Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente, su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi, un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 troviamo esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario ( titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

***Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti***

<b>Tipologia</b>			<b>Anno 2026</b>	<b>Anno 2027</b>	<b>Anno 2028</b>
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	400.000,00	0,00	0,00
		cassa	400.000,00		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI TITOLO</b>		comp	<b>400.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>400.000,00</b>		



## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028



Nel titolo VI sono esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio, suddivisi nelle diverse tipologie:

- emissione titoli obbligazionari;
- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

***Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***

<b>Tipologia</b>			<b>Anno 2026</b>	<b>Anno 2027</b>	<b>Anno 2028</b>
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	240.000,00	240.000,00	240.000,00
		cassa	240.000,00		
	<b>TOTALI TITOLO</b>	comp	<b>240.000,00</b>	<b>240.000,00</b>	<b>240.000,00</b>
		cassa	<b>240.000,00</b>		

Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.

Non viene previsto, di fatto, il ricorso ad anticipazione di cassa, peraltro mai utilizzato negli esercizi precedenti.

Il Comune tuttavia, a scopo prudenziale, ha indicato a Bilancio uno stanziamento minimale, anche in considerazione che la normativa vigente prevede tempi certi di pagamento, a fronte di difficoltà di concretizzare le entrate da contributi Statali, Regionali e soprattutto a valere sui fondi del PNRR.

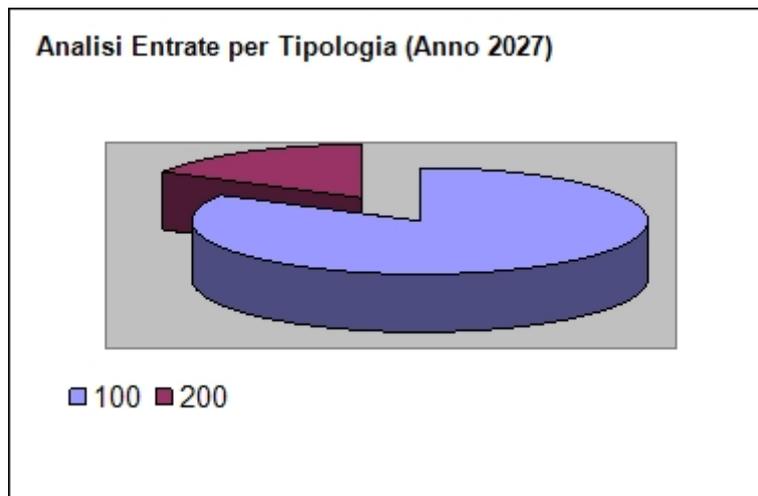
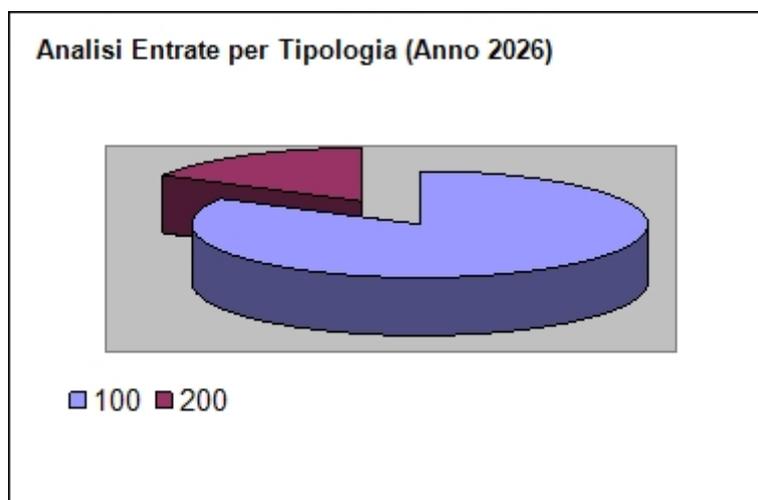
L'importo massimo dell'anticipazione di Tesoreria è quello risultante dal seguente prospetto:

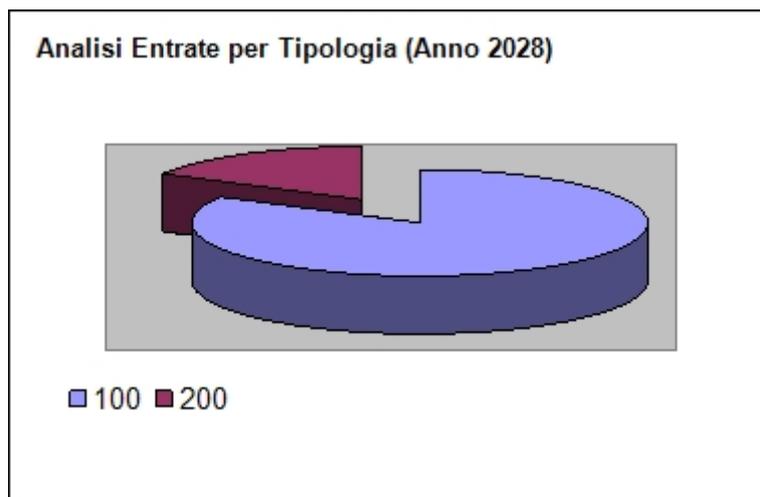
Entrate accertate nel penultimo anno precedente (Tit. I,II,III) € 4.267.242,42

Limite 5/12 € 1.778.017,68

*Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro*

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Anno 2028</i>
100	Entrate per partite di giro	comp	1.286.000,00	1.286.000,00	1.286.000,00
		cassa	1.315.556,20		
200	Entrate per conto terzi	comp	262.000,00	262.000,00	262.000,00
		cassa	264.871,16		
	<b>TOTALI TITOLO</b>	comp	<b>1.548.000,00</b>	<b>1.548.000,00</b>	<b>1.548.000,00</b>
		cassa	<b>1.580.427,36</b>		





## B) SPESE

### Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente, l'Ente dovrà definire la stessa in funzione del mantenimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi resi, compatibilmente con l'ammontare delle risorse a disposizione.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali, l'Ente dovrà orientare la propria attività al contenimento dei costi dei servizi senza tuttavia compromettere il raggiungimento degli obiettivi stabiliti.

### Programmazione triennale del fabbisogno di personale (ora PIAO)

Il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), previsto dall'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, è lo strumento di programmazione adottato al termine del ciclo della programmazione finanziaria previsto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118 del 2011, pertanto il fabbisogno del personale è trattato all'interno del PIAO 2025/2027.

Per quanto sopra si farà riferimento al documento approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 05/02/2025.

In ogni caso ed a titolo indicativo, si evidenzia quanto sotto indicato.

Nell'anno 2022, oltre all'assunzione di n. 2 dipendenti inseriti nel settore dell'amministrazione generale, è stato portato a termine il programma di turnover per il personale addetto alle funzioni dei Demografici e nel corso dell'anno 2024 è stata data attuazione a quello nel settore della Polizia Locale.

L'eventuale copertura dei posti che si sono resi o si rendono vacanti, ovvero il potenziamento di personale dei servizi più carenti, dovrà confrontarsi con la normativa vigente ed in particolare con il Decreto 17 marzo 2020, recante "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni".

**Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi**

L'art. 37, comma 3, del D.Lgs. 36/2023, in combinato disposto con l'art. 50 comma 1, lettera b) del medesimo provvedimento, dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 140.000,00 euro, vengano effettuati sulla base di una programmazione triennale e dei suoi aggiornamenti annuali.

L'art. 37 stabilisce altresì che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente ed in coerenza con i propri bilanci.

Per il triennio 2026/2028 detto programma dovrà tenere conto, ed eventualmente modificare ed integrare quanto già approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 154 del 11/11/2024, rilevando tuttavia che, a seguito delle modifiche normative introdotte, per questo Ente, potrebbe non avere singoli acquisti di beni o servizi superiori al nuovo limite di soglia.

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

### Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità al nuovo D.Lgs. 36/2023 e ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed elenca la metodologia di finanziamento.

L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere e la stima dei tempi di realizzazione.

Per l'anno 2026 sono preventivate le seguenti risorse atte al finanziamento di lavori pubblici:

<b>Principali investimenti programmati per il triennio 2026-2028</b>			
Opera pubblica	2026	2027	2028
Manutenzione straordinaria Cimiteri	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Manutenzione impianto di videosorveglianza	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Manutenzione strade e piazze	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Manutenz. ed ampliamento illuminazione pubbl.	10.000,00	20.000,00	20.000,00
Manutenzione edifici scolastici		480.000,00	450.000,00
Manutenzione strade, piazze e parcheggi	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Dissesti principali versante del Forte abitato conc.	300.000,00	407.368,45	
Sistemazione idraulica versante del Forte	118.000,00	472.000,00	
Sistemazione idraulica versante Forte Via Monser		375.000,00	375.000,00
Sistemazione impianti sportivi ( <i>bando sport e per</i>	310.000,00		
Riqualificazione urbana centro sportivo	300.000,00	400.000,00	
Rigenerazione urbana, riconv. fonti rinnovabili	300.000,00		
Sistemazione versante in loc. Vallegge – L. 145/18	300.000,00	631.000,00	
Ristrut. ed ampliamento immobile CRI Via Bosio	200.000,00		
Manutenzione straord. Centro sportivo comunale	200.000,00		
Riqualificazione area Via Voltaggio centro sport	35.000,00		
Riqualificazione area laterale Oratorio Dei Rossi	25.000,00		
<b>Totali</b>	<b>2.308.000,00</b>	<b>2.995.368,45</b>	<b>1.055.000,00</b>

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

### PNRR – Investimenti programmati

Si elencano, in questa sezione del Dups 2026\_2028, gli interventi finanziati con i fondi a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che utilizza, a sua volta, i fondi messi a disposizione dal Next generation Eu.

### PNRR – Pa digitale 2026 – innovazione tecnologica

Settore	Progr.	CUP	Importo	Entrata	Spesa	destinazione	Stato di attuazione
M1C1	1.2	I91C22000540006	77.897,00	2049	100250	Abilitazione al cloud	Finanziato – assegnato partner tecnologico – in corso
M1C1	1.4.3	I91F23000050006	1.701,00	4042/2	201550/1	Adozione app IO	Finanziato – concluso - liquidato
M1C1	1.4.3	I91F23000040006	8.498,00	4042/1	201550/2	Piattaforma PagoPa	Finanziato – concluso - liquidato
M1C1	1.4.1	I91F22001090006	79.922,00	4044	201553	Esperienza cittadino nei servizi	Finanziato – concluso - liquidato
M1C1	1.4.5	I91F22002970006	23.147,00	4043	201551	Notifiche digitali	Finanziato – concluso - liquidato
M1C1	1.3.1	I51F22007080006	10.172,00	4041	201553	Piattaforma digitale dati	Finanziato – concluso - liquidato
M1C1	1.4.4	I51F24008240006	6.173,20	4042/4	201556	Utilizzo stato civile digit	Finanziato - contrattualizzato
M1C1	2.2.3	I91F24000400006	7.412,38	4042/3	201555	Digitalizzaz. SUAP & SUE	Finanziato - contrattualizzato
M1C1	2.2.3	I91F25000430006	1.622,74	4042/3	201555	Digitalizzaz. SUAP & SUE	Finanziato – da contrattualizzare

### PNRR - Investimenti nel settore dei lavori pubblici

Settore	Progr.	CUP	Importo	Entrata	Spesa	destinazione	Stato di attuazione
M2C2	2.2	I91D22000050006	50.000,00	4084/2	208211	Efficientamento illuminazione pubblica	Finanziato – appaltato - in corso di esecuzione
M2C2	2.2	I91D22002680006	50.000,00	4084/3	204210	Efficientamento energetico immobili	Finanziato – appaltato - in corso esecuzione
M2C2	2.2	I91D22000100006	50.000,00	4084/4	208212	Efficientamento illuminazione pubblica	Finanziato – appaltato - in corso esecuzione
M2C2	2.2	I94E13000400002	440.000,00	4055/1	208014	Messa in sicurezza Via Mameli	Finanziato – appaltato - in corso di esecuzione
M2C4	2.1	I96B20000090001	1.061.500,00	4100/28	209051	Opere difesa passiva a monte del Concentrico	Finanziato tramite Regione Piemonte - in corso appalto
M2C4	2.1	I98H22000360001	600.000,00	4070/1	209040	Sistemazione idraulica versante del Forte	Finanziato – appaltato – in corso esecuzione
M4C1	1.1	I98H24000140006	480.000,00	4078/1	204120	Riconvers. edificio asilo	Finanziato – appaltato – in corso esecuzione
M2C1	1.2	I94D22002680006	168.000,00	4047/1	204316	Potenz.to mense scolast	Finanziato – appaltato – in corso esecuzione

**N.B.** - Si precisa che gli interventi nel settore dei lavori pubblici e classificati “Piccole e Medie Opere”, nel corso dell’anno 2024, sono stati definanziati dal PNRR e rifinanziati con altri fondi dello Stato. Ad oggi, pertanto, a valere effettivamente sul PNRR rimangono gli ultimi quattro interventi come sopra indicati.

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

### Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

Principali investimenti in corso di appalto o in corso di esecuzione			
Opera Pubblica	impegnato	pagato	Residuo
Sistemazione del territorio – programma terzo valico-2021	4.287.000,00	355.947,75	3.931.052,25
Sistemazione e manutenzione impianto sportivo	600.000,00	189.889,56	410.110,44
Realizzazione impianto fotovoltaico immobile bocciòf	215.000,00	6.470,88	208.529,12
Manutenzione straordinaria impianto fognario Concentrico	500.000,00	248.277,17	251.722,83
Impianto di video sorveglianza	150.000,00	4.265,51	145.734,49
Potenziamento spazi mense scolastiche	149.971,40	93.766,80	56.204,60
Opere di difesa passiva a monte del concentrico	1.061.500,00	978.622,00	82.878,00
Sistemazione idraulica versante del Forte	650.000,00	233.568,44	416.431,56
Dissesti principali versante del Forte e abitato – (Rendis)	4.015.370,81	17.290,33	3.998.070,48
Manutenzione viabilità tratto strada c.le Pratolungo	220.000,00	9.706,32	210.293,68
Riconversione edificio esistente da desinare ad asilo nido	480.000,00		480.000,00
<b>Totale</b>	<b>12.323.842,21</b>	<b>2.137.804,76</b>	<b>10.191.037,45</b>

Gli interventi di cui sopra sono in fase di ultimazione o di realizzazione, la cui conclusione è comunque prevista nel corso del 2026.

**Programma incarichi di collaborazione autonoma**

*(Tipologia attualmente non prevista)*

---

## **C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà garantire gli equilibri di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, ivi compreso un adeguato accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, così come previsto dalla normativa vigente.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata al mantenimento dell'equilibrio tra le entrate e le uscite, possibilmente senza ricorrere ad anticipazioni di cassa.

Occorre tuttavia tenere presente che questo Ente ha ottenuto, nell'ultimo periodo, contributi per lavori pubblici di importo particolarmente elevato, di oltre 4.000.000 di euro ciascuno, pertanto, durante l'esecuzione delle opere, occorrerà, attuare gli opportuni accorgimenti attraverso tempestive richieste di acconti, atte a garantire i necessari flussi di cassa per l'esecuzione delle opere, ed evitare crisi di liquidità e nel contempo assicurare il rispetto delle tempistiche di pagamento delle fatture.

Per quanto sopra occorrerà quindi prestare massima attenzione alla complessità delle procedure da attivare, al fine di conseguire, in termini di cassa, le entrate derivanti da contributi per OO.PP. da Stato, Regione, R.F.I. spa, soprattutto a valere sul PNRR, al fine di evitare sofferenze di cassa.

***Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa***

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO</b>		<b>Anno 2026</b>	<b>Anno 2027</b>	<b>Anno 2028</b>
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)	5.613,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	11.416,74	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.451.616,83	3.397.597,65	3.380.359,10
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	96.712,00	90.094,72	85.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00- Spese correnti	(-)	3.073.234,57	3.019.502,93	2.995.359,10
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		<i>42.489,18</i>	<i>41.985,56</i>	<i>41.675,64</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	298.700,00	288.000,00	300.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>O) Equilibri di parte corrente</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	26.289,78	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	5.913.770,81	3.015.368,45	1.075.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	200.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	96.712,00	90.094,72	85.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione	(-)	0,00	0,00	0,00

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

anticipata dei prestiti				
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	5.836.772,59	3.105.463,17	1.160.000,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(+)	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Z) Equilibrio di parte capitale</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	200.000,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)	200.000,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>VF) Variazioni attività finanziaria</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

<b>Quadratura Cassa</b>		
Fondo di Cassa	(+)	3.092.339,77
Entrata	(+)	15.251.286,90
Spesa	(-)	16.376.319,83
<b>Differenza</b>	<b>=</b>	<b>1.967.306,84</b>

(\*\*\* Descrizione / Note Aggiuntive)

## D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

<b>MISSIONE</b>	<b>01</b>	<b><i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i></b>
-----------------	-----------	---

.....

<b>MISSIONE</b>	<b>02</b>	<b><i>Giustizia</i></b>
-----------------	-----------	-------------------------

.....

<b>MISSIONE</b>	<b>03</b>	<b><i>Ordine pubblico e sicurezza</i></b>
-----------------	-----------	---

.....

<b>MISSIONE</b>	<b>04</b>	<b><i>Istruzione e diritto allo studio</i></b>
-----------------	-----------	--

.....

<b>MISSIONE</b>	<b>05</b>	<b><i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i></b>
-----------------	-----------	---

.....

<b>MISSIONE</b>	<b>06</b>	<b><i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i></b>
-----------------	-----------	---

.....

<b>MISSIONE</b>	<b>07</b>	<b><i>Turismo</i></b>
-----------------	-----------	-----------------------

.....

<b>MISSIONE</b>	<b>08</b>	<b><i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i></b>
-----------------	-----------	--

.....

<b>MISSIONE</b>	<b>09</b>	<b><i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i></b>
-----------------	-----------	--

.....

<b>MISSIONE</b>	<b>10</b>	<b><i>Trasporti e diritto alla mobilità</i></b>
-----------------	-----------	---

.....

<b>MISSIONE</b>	<b>11</b>	<b><i>Soccorso civile</i></b>
-----------------	-----------	-------------------------------

.....

<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b><i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i></b>
-----------------	-----------	---

.....

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

<b>MISSIONE</b>	<b>13</b>	<b><i>Tutela della salute</i></b>
-----------------	-----------	-----------------------------------

.....

<b>MISSIONE</b>	<b>14</b>	<b><i>Sviluppo economico e competitività</i></b>
-----------------	-----------	--

.....

<b>MISSIONE</b>	<b>15</b>	<b><i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i></b>
-----------------	-----------	---

.....

<b>MISSIONE</b>	<b>16</b>	<b><i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i></b>
-----------------	-----------	---

.....

<b>MISSIONE</b>	<b>17</b>	<b><i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i></b>
-----------------	-----------	--

.....

<b>MISSIONE</b>	<b>18</b>	<b><i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i></b>
-----------------	-----------	--

.....

<b>MISSIONE</b>	<b>19</b>	<b><i>Relazioni internazionali</i></b>
-----------------	-----------	--

.....

<b>MISSIONE</b>	<b>20</b>	<b><i>Fondi e accantonamenti</i></b>
-----------------	-----------	--------------------------------------

.....

<b>MISSIONE</b>	<b>50</b>	<b><i>Debito pubblico</i></b>
-----------------	-----------	-------------------------------

.....

<b>MISSIONE</b>	<b>60</b>	<b><i>Anticipazioni finanziarie</i></b>
-----------------	-----------	---

.....

<b>MISSIONE</b>	<b>99</b>	<b><i>Servizi per conto terzi</i></b>
-----------------	-----------	---------------------------------------

.....

**Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili**

**MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE**

Le spese del Bilancio di previsione 2026-2028 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Anno 2028</i>
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	1.727.359,49	1.195.990,43	1.195.550,28
		<i>di cui già impegnato</i>	67.436,71	12.542,71	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.220.464,22		
Missione 02	Giustizia	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	148.600,00	148.600,00	148.100,00
		<i>di cui già impegnato</i>	1.153,51	269,02	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	318.674,08		
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	470.985,10	954.585,10	924.585,10
		<i>di cui già impegnato</i>	13.284,42	1.402,28	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.114.949,11		
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	62.650,00	61.250,00	61.250,00
		<i>di cui già impegnato</i>	4.553,69	435,80	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	96.701,78		
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	590.300,00	80.300,00	80.300,00
		<i>di cui già impegnato</i>	13.494,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.071.660,42		
Missione 07	Turismo	previsione di competenza	85.562,00	78.774,72	71.850,00
		<i>di cui già impegnato</i>	13.840,47	199,11	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	92.405,34		
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	321.439,78	215.150,00	215.150,00
		<i>di cui già impegnato</i>	26.619,74	219,98	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	396.621,70		
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	3.067.870,81	2.319.868,45	409.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	4.268.229,07		
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	2.020.376,00	464.752,00	451.272,00
		<i>di cui già impegnato</i>	1.445.674,99	26.555,22	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	3.735.801,85		
Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza	16.000,00	16.000,00	16.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	349,48	232,99	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	44.617,02		
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	267.171,00	267.171,00	267.171,00
		<i>di cui già impegnato</i>	500,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	319.404,51		
Missione 13	Tutela della salute	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	52.800,00	52.800,00	52.800,00

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

		<i>di cui già impegnato</i>	500,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	59.406,91		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	8.010,00	8.010,00	8.010,00
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	82.260,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 19	Relazioni internazionali	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 20	Fondi e accantonamenti	<i>di cui già impegnato</i>	117.142,98	122.714,40	126.890,72
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	165.000,00		
Missione 50	Debito pubblico	<i>di cui già impegnato</i>	452.440,00	427.000,00	426.930,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	452.440,00		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	240.000,00	240.000,00	240.000,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	240.000,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi	<i>di cui già impegnato</i>	1.548.000,00	1.548.000,00	1.548.000,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	1.548.000,00		
		previsione di cassa	1.697.683,82		
	<b>TOTALI MISSIONI</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>11.196.707,16</b>	<b>8.200.966,10</b>	<b>6.243.359,10</b>
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>1.587.407,01</i>	<i>41.857,11</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	<b>16.376.319,83</b>		
	<b>TOTALE GENERALE SPESE</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>11.196.707,16</b>	<b>8.200.966,10</b>	<b>6.243.359,10</b>
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>1.587.407,01</i>	<i>41.857,11</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	<b>16.376.319,83</b>		

(\*\*\* Descrizione / Note Aggiuntive)

## Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

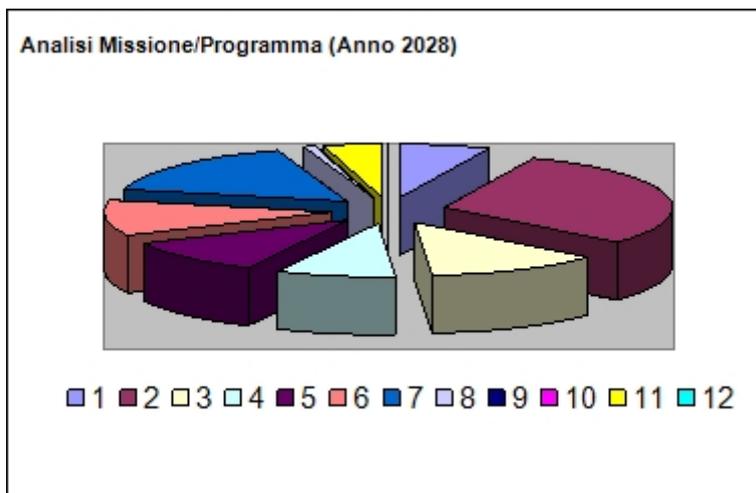
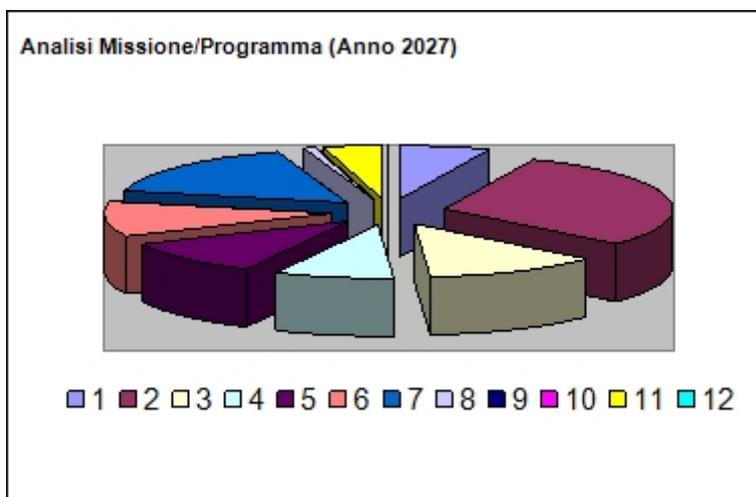
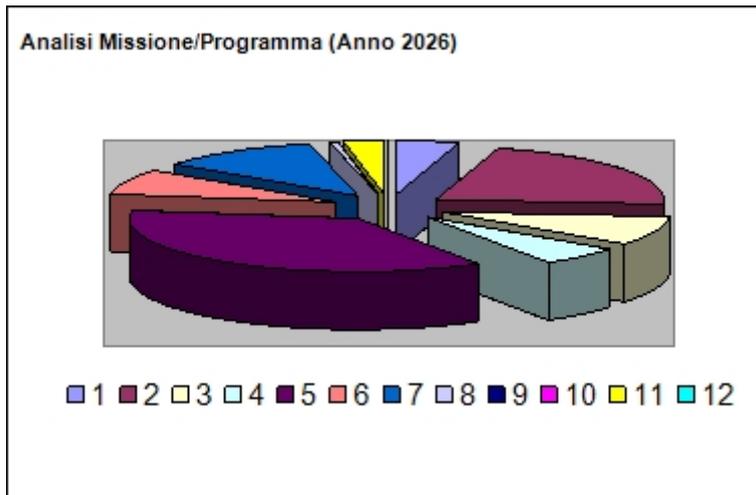
La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. L'Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

All'interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Responsabili
1	Organi istituzionali	comp	76.300,00	76.300,00	76.300,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	98.015,51			
2	Segreteria generale	comp	378.262,49	359.232,43	357.780,28	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	549.238,74			
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	154.269,00	149.030,00	149.042,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	202.734,60			
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	101.500,00	101.500,00	101.500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	128.997,93			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	626.600,00	126.600,00	125.600,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	792.749,47			
6	Ufficio tecnico	comp	134.445,00	127.345,00	129.345,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	154.341,74			
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	197.150,00	197.150,00	197.150,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	225.895,33			
8	Statistica e sistemi informativi	comp	9.633,00	9.633,00	9.633,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	9.633,00			
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
10	Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
11	Altri servizi generali	comp	49.200,00	49.200,00	49.200,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	58.857,90			
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per Regioni)	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>1.727.359,49</b>	<b>1.195.990,43</b>	<b>1.195.550,28</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>2.220.464,22</b>			

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 1, si evidenziano i seguenti elementi:

---

---

---

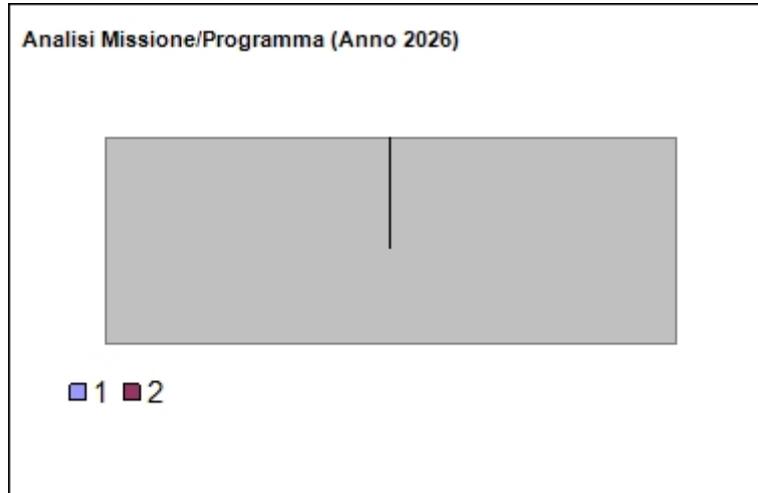
## Missione 2 - Giustizia

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

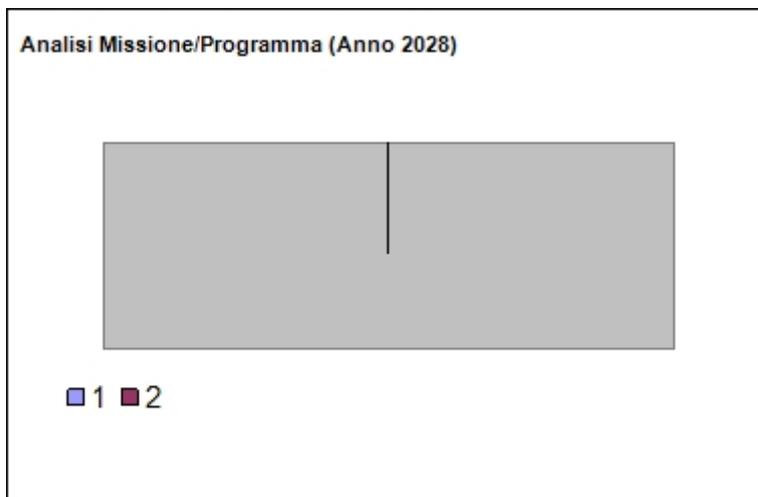
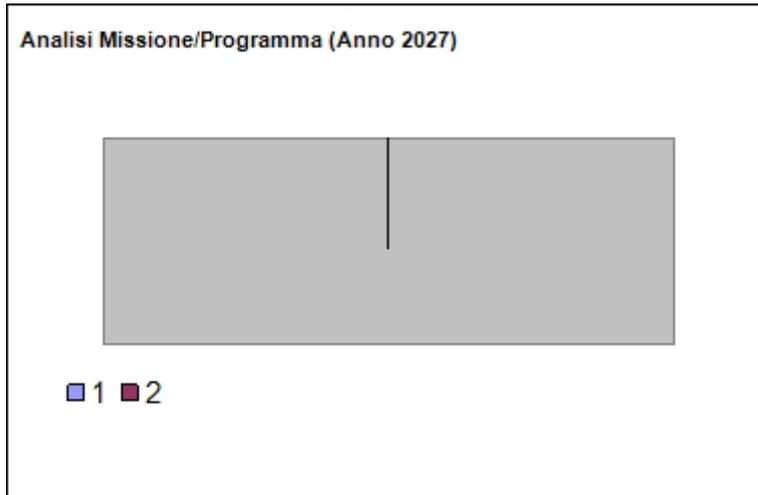
*“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”*

All’interno della Missione 2 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b>Programma</b>			<b>Anno 2026</b>	<b>Anno 2027</b>	<b>Anno 2028</b>	<b>Responsabili</b>
1	Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>0,00</b>			



## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 2, si evidenziano i seguenti elementi:

---

---

---

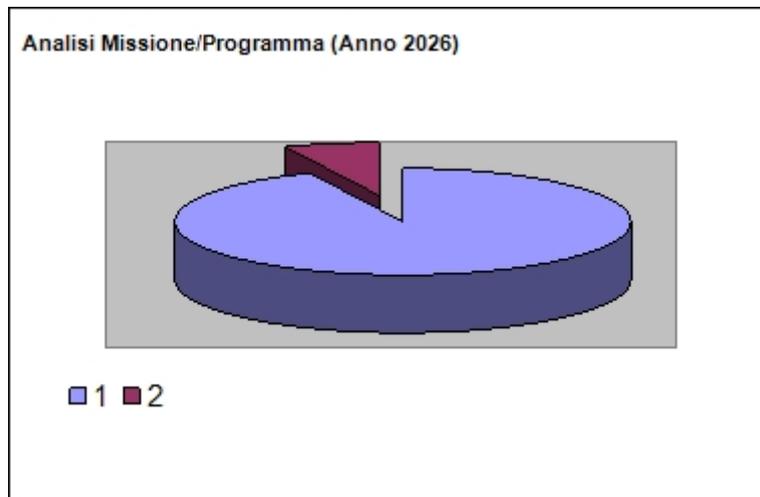
### Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

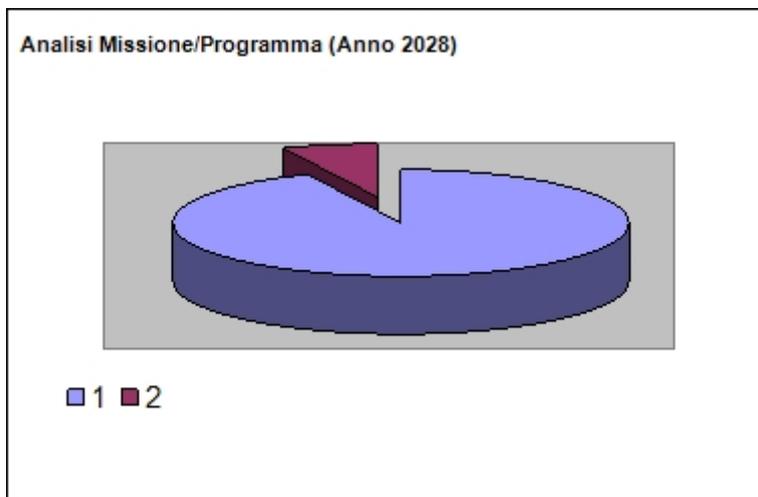
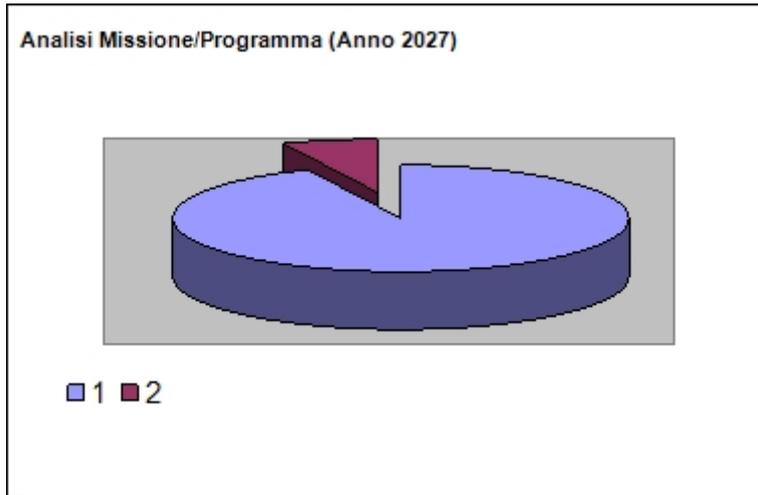
*“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”*

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Responsabili
1	Polizia locale e amministrativa	comp	138.600,00	138.600,00	138.100,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	162.939,59			
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	10.000,00	10.000,00	10.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	155.734,49			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>148.600,00</b>	<b>148.600,00</b>	<b>148.100,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>318.674,08</b>			



## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 3, si evidenziano i seguenti elementi:

---

---

---

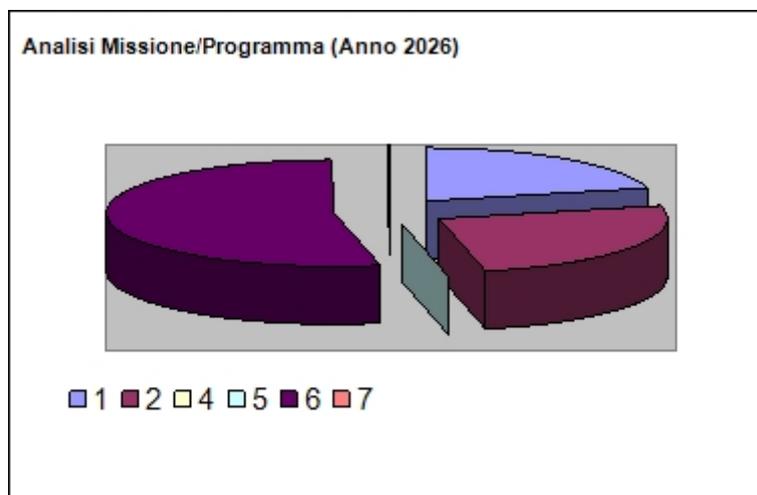
## Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

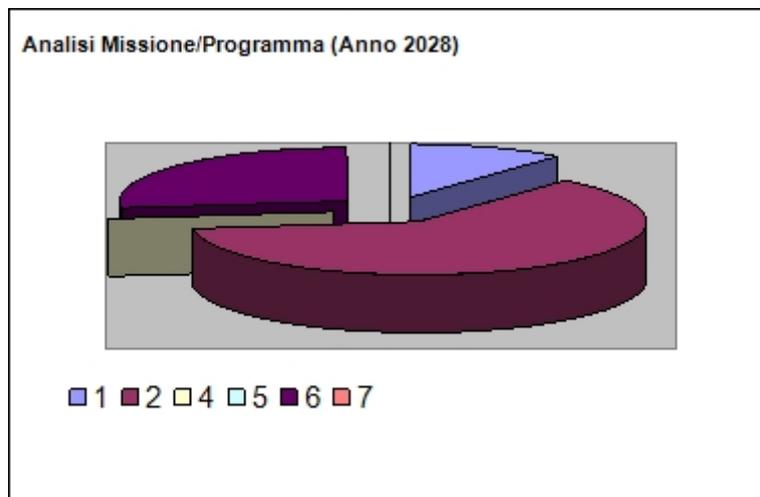
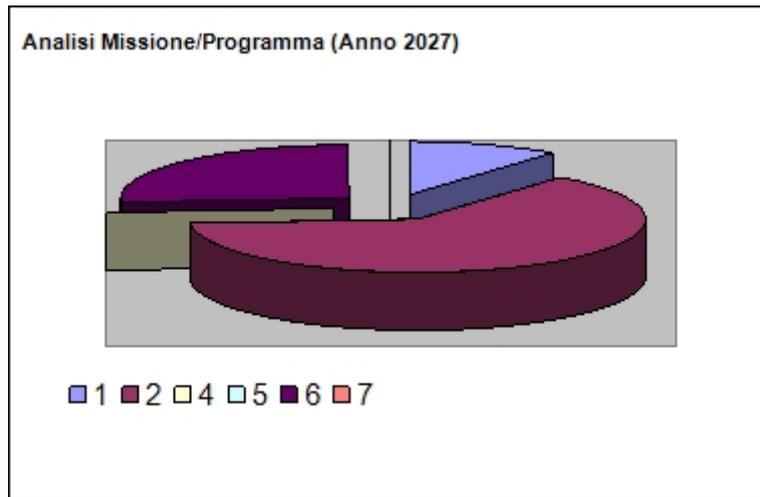
*“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”*

All'interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Responsabili
1	Istruzione prescolastica	comp	99.185,10	102.785,10	102.785,10	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	589.411,98			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	121.000,00	601.000,00	571.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	242.384,26			
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	249.800,00	249.800,00	249.800,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	282.152,87			
7	Diritto allo studio	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.000,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>470.985,10</b>	<b>954.585,10</b>	<b>924.585,10</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>1.114.949,11</b>			



## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 4, si evidenziano i seguenti elementi:

---

---

---

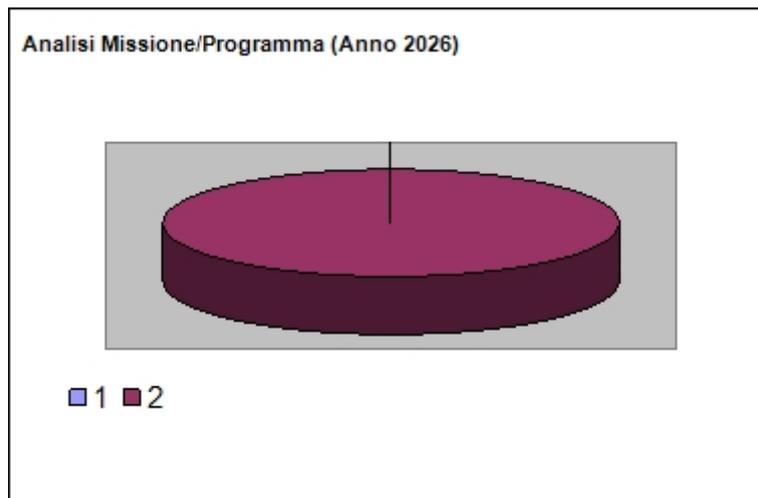
## ***Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali***

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

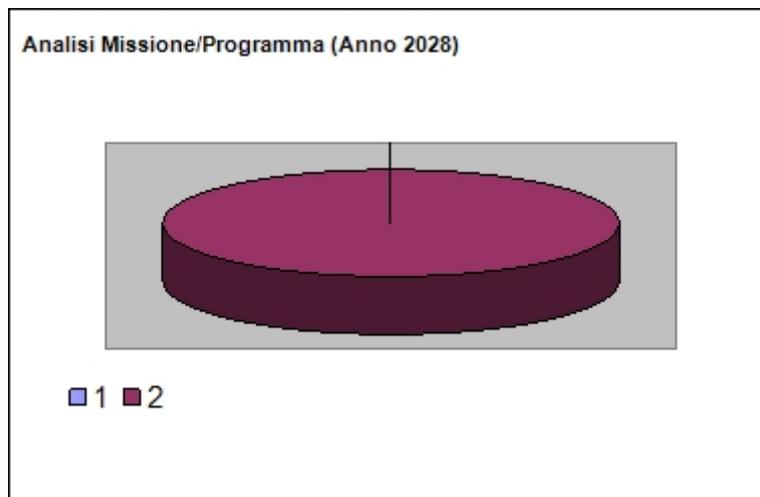
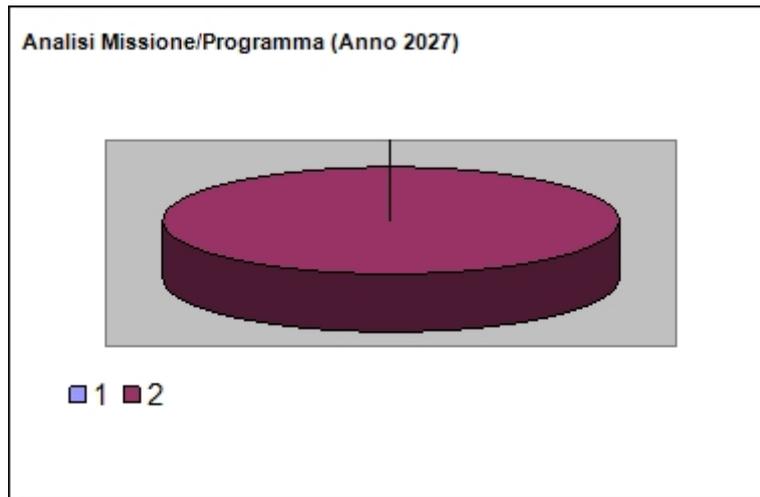
*“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”*

All'interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i><b>Programma</b></i>			<i><b>Anno 2026</b></i>	<i><b>Anno 2027</b></i>	<i><b>Anno 2028</b></i>	<i><b>Responsabili</b></i>
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	24.000,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	62.650,00	61.250,00	61.250,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	72.701,78			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>62.650,00</b>	<b>61.250,00</b>	<b>61.250,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>96.701,78</b>			



## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 5, si evidenziano i seguenti elementi:

---

---

---

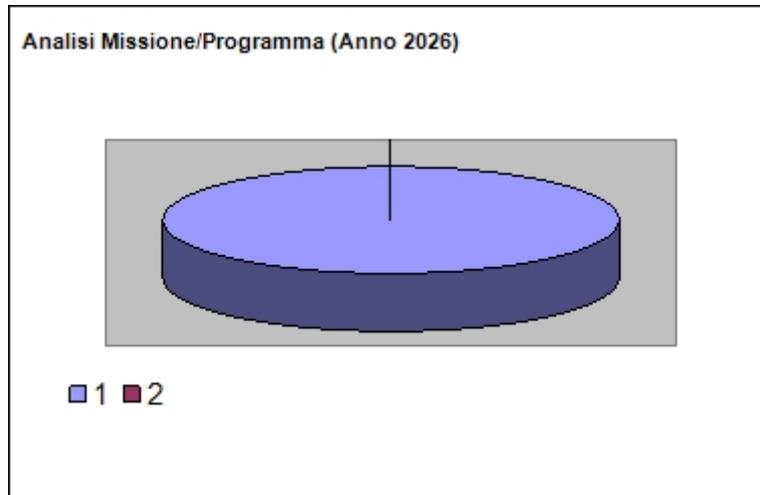
## ***Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero***

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

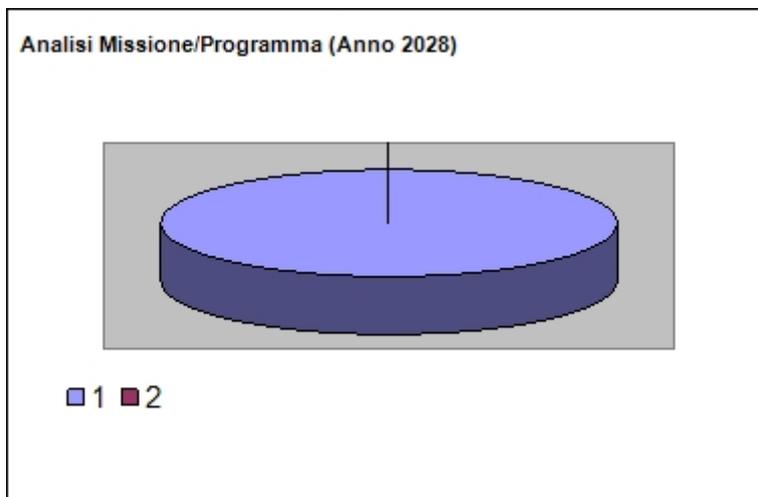
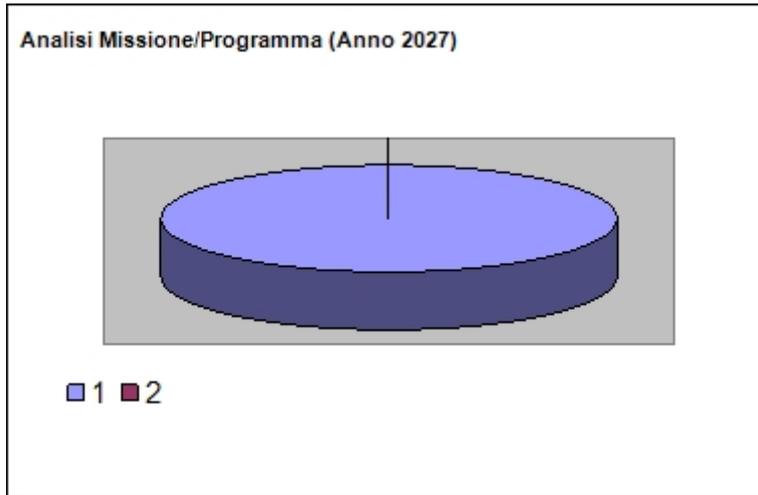
*“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”*

All'interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b>Programma</b>			<b>Anno 2026</b>	<b>Anno 2027</b>	<b>Anno 2028</b>	<b>Responsabili</b>
1	Sport e tempo libero	comp	590.300,00	80.300,00	80.300,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.071.660,42			
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>590.300,00</b>	<b>80.300,00</b>	<b>80.300,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>1.071.660,42</b>			



## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 6, si evidenziano i seguenti elementi:

---

---

---

## ***Missione 7 - Turismo***

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”*

All'interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i><b>Programma</b></i>			<i><b>Anno 2026</b></i>	<i><b>Anno 2027</b></i>	<i><b>Anno 2028</b></i>	<i><b>Responsabili</b></i>
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	85.562,00	78.774,72	71.850,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	92.405,34			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>85.562,00</b>	<b>78.774,72</b>	<b>71.850,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>92.405,34</b>			

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 7, si evidenziano i seguenti elementi:

---



---



---

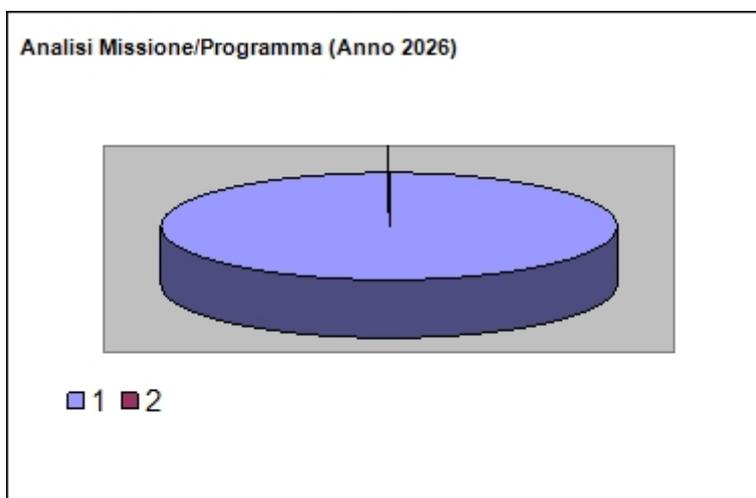
## ***Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa***

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

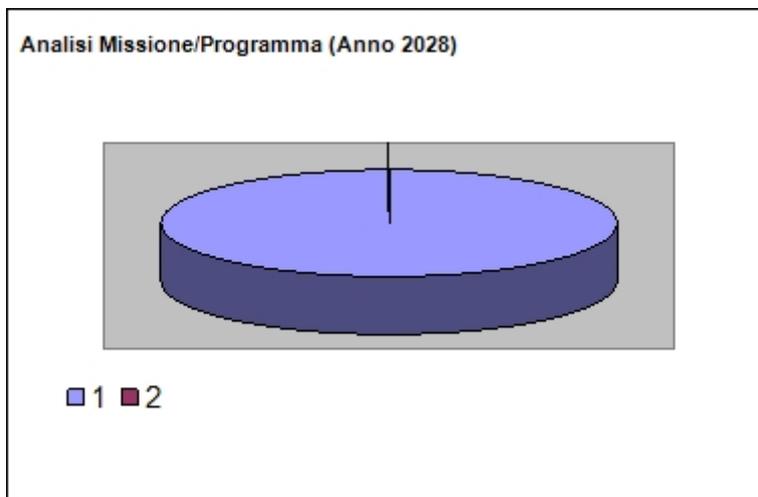
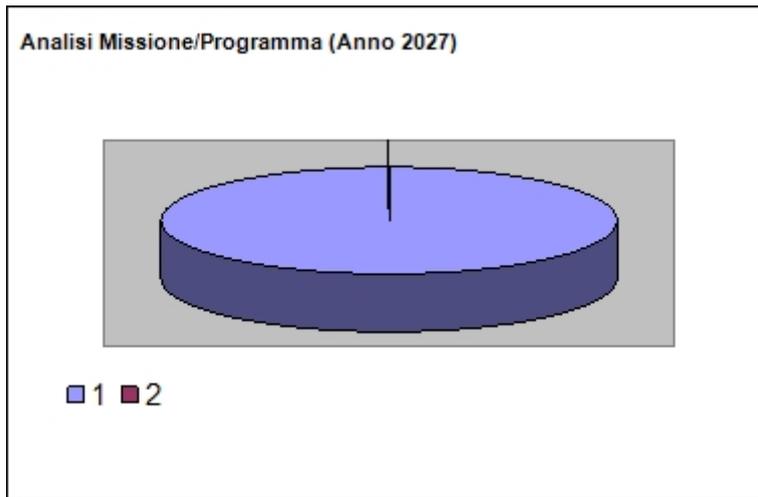
*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”*

All'interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b>Programma</b>			<b>Anno 2026</b>	<b>Anno 2027</b>	<b>Anno 2028</b>	<b>Responsabili</b>
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	321.339,78	215.050,00	215.050,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	396.465,58			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	100,00	100,00	100,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	156,12			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>321.439,78</b>	<b>215.150,00</b>	<b>215.150,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>396.621,70</b>			



## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 8, si evidenziano i seguenti elementi:

---

---

---

## ***Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***

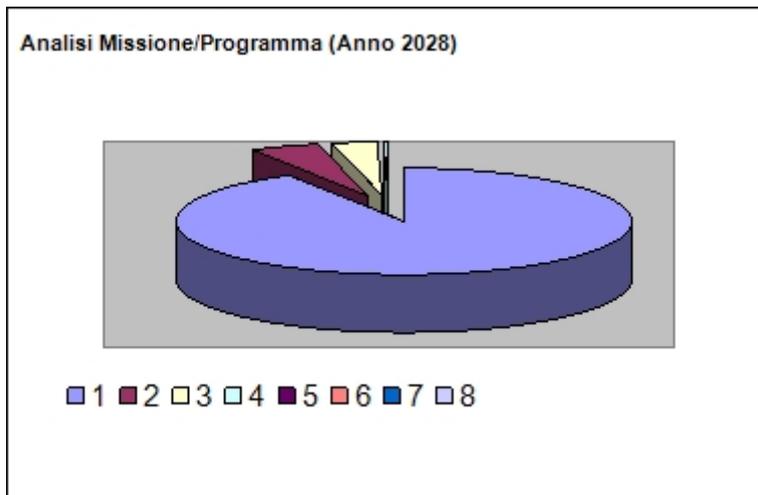
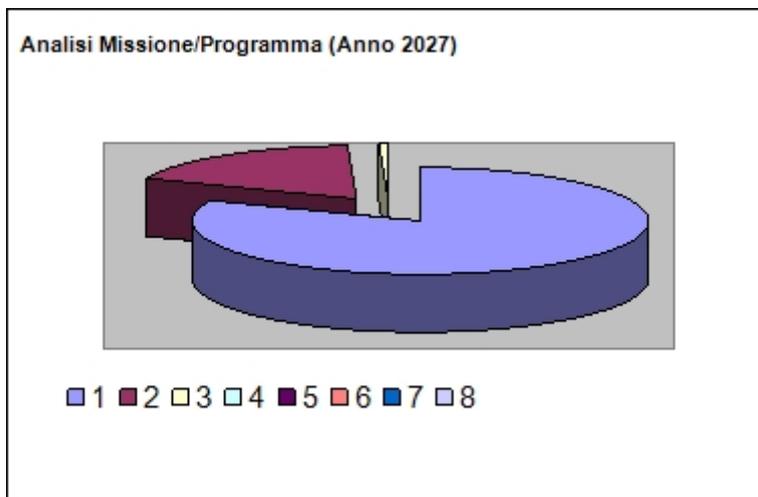
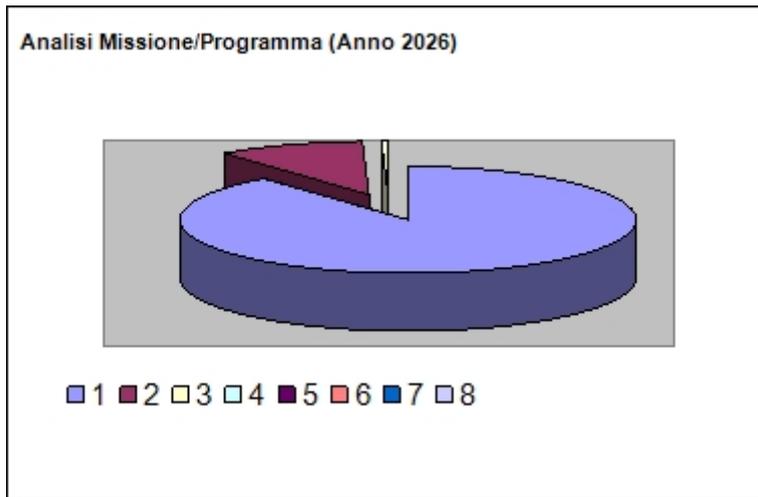
La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”*

All'interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b>Programma</b>			<b>Anno 2026</b>	<b>Anno 2027</b>	<b>Anno 2028</b>	<b>Responsabili</b>
1	Difesa del suolo	comp	2.733.370,81	1.885.368,45	375.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.835.158,01			
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	320.000,00	420.000,00	20.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	337.608,89			
3	Rifiuti	comp	13.100,00	13.100,00	13.100,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	28.765,65			
4	Servizio idrico integrato	comp	1.400,00	1.400,00	1.400,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	66.696,52			
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>3.067.870,81</b>	<b>2.319.868,45</b>	<b>409.500,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>4.268.229,07</b>			

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 9, si evidenziano i seguenti elementi:

---

---

---

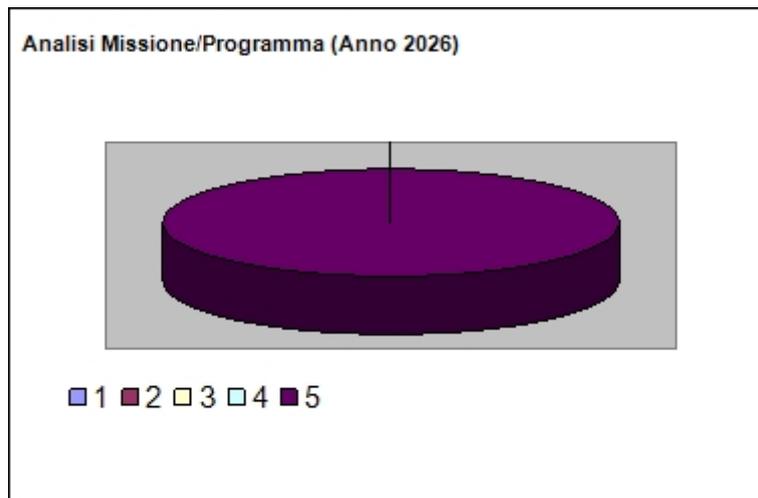
## Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

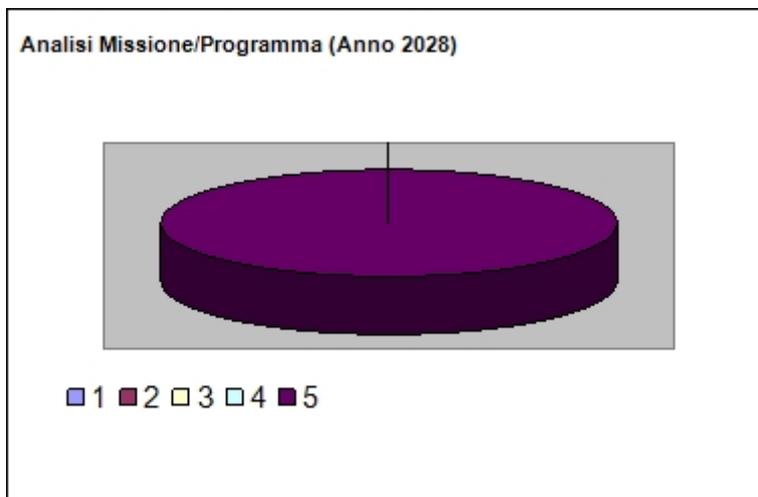
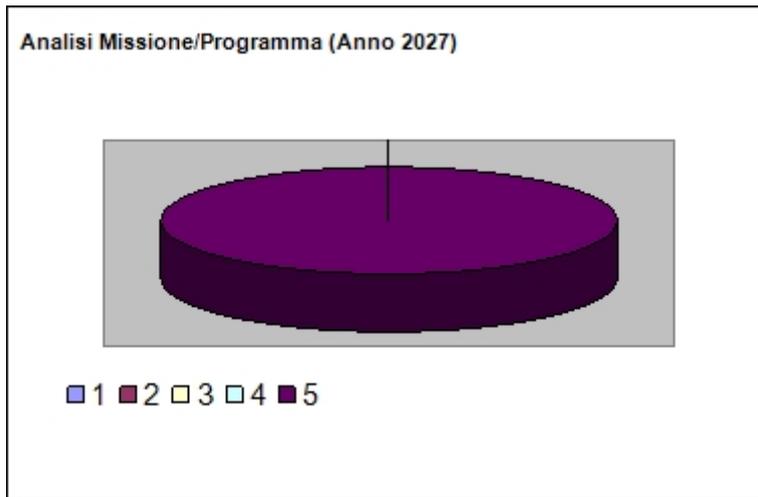
*“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”*

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Responsabili
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	2.020.376,00	464.752,00	451.272,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.735.801,85			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>2.020.376,00</b>	<b>464.752,00</b>	<b>451.272,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>3.735.801,85</b>			



## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 10, si evidenziano i seguenti elementi:

---

---

---

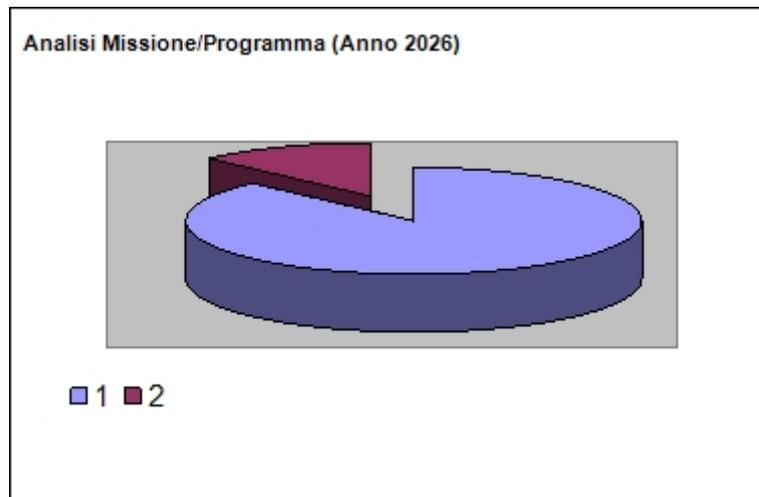
## ***Missione 11 - Soccorso civile***

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

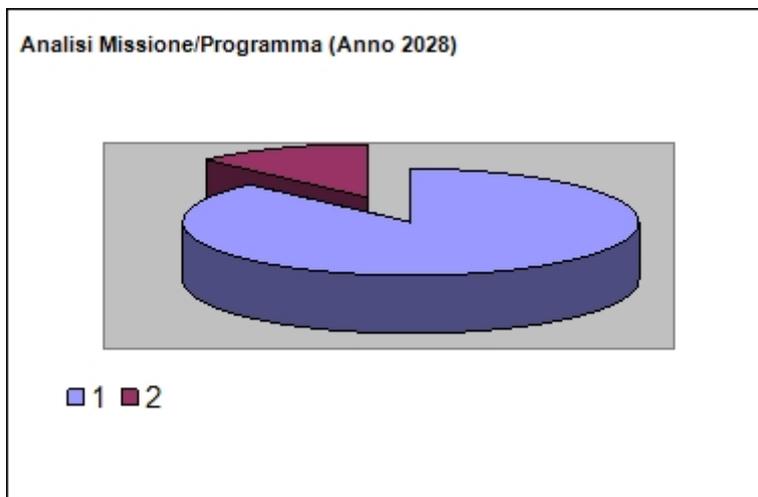
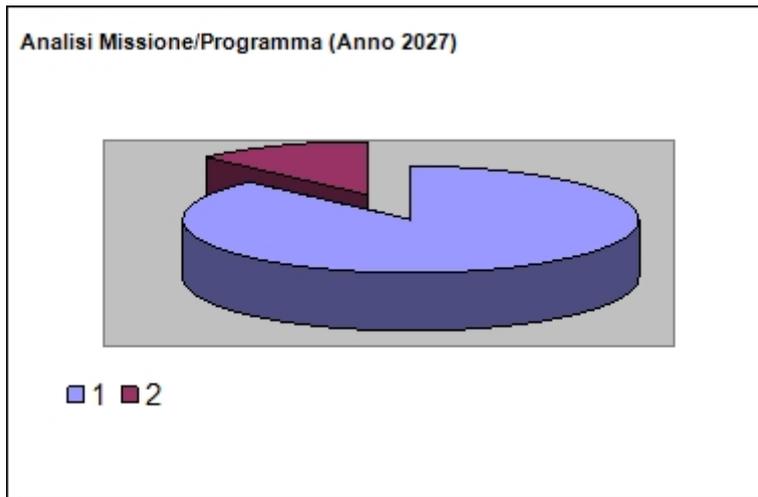
*“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”*

All'interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b>Programma</b>			<b>Anno 2026</b>	<b>Anno 2027</b>	<b>Anno 2028</b>	<b>Responsabili</b>
1	Sistema di protezione civile	comp	14.000,00	14.000,00	14.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	14.933,64			
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	2.000,00	2.000,00	2.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	29.683,38			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>16.000,00</b>	<b>16.000,00</b>	<b>16.000,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>44.617,02</b>			



## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 11, si evidenziano i seguenti elementi:

---

---

---

## ***Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***

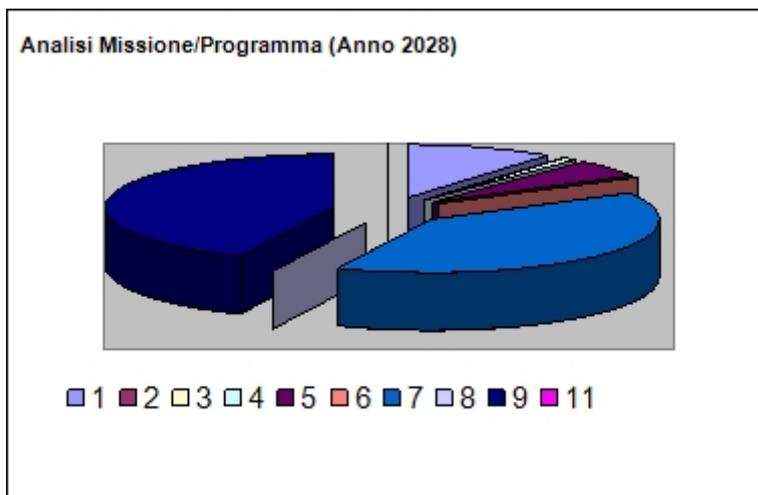
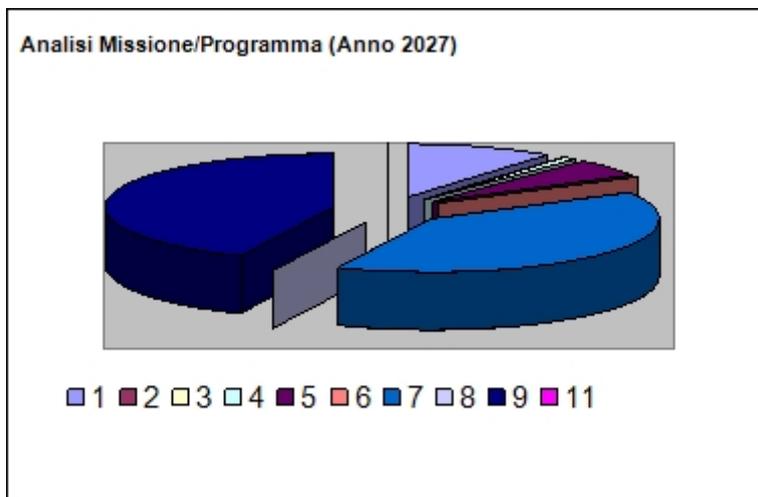
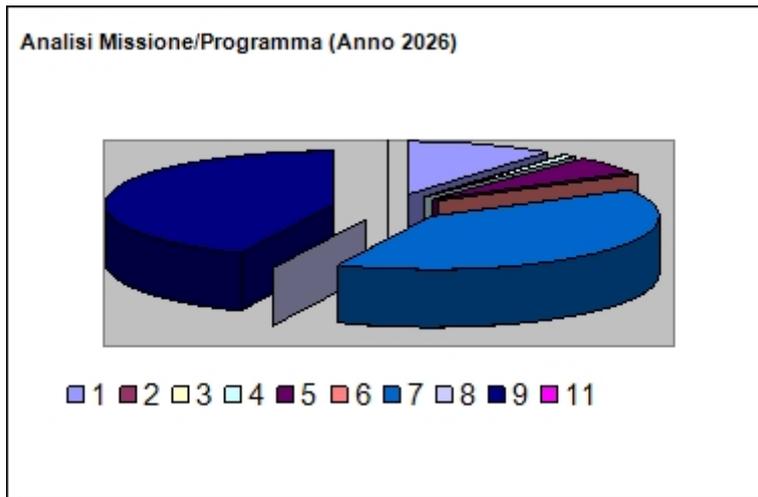
La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”*

All'interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b><i>Programma</i></b>			<b><i>Anno 2026</i></b>	<b><i>Anno 2027</i></b>	<b><i>Anno 2028</i></b>	<b><i>Responsabili</i></b>
1	Interventi per l'infanzia e i minori	comp	28.000,00	28.000,00	28.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	41.938,57			
2	Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Interventi per gli anziani	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	2.500,00	2.500,00	2.500,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.500,00			
5	Interventi per le famiglie	comp	14.329,00	14.329,00	14.329,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	20.807,09			
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	106.642,00	106.642,00	106.642,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	119.435,00			
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	115.700,00	115.700,00	115.700,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	134.723,85			
11	Interventi per asili nido	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>267.171,00</b>	<b>267.171,00</b>	<b>267.171,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>319.404,51</b>			

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 12, si evidenziano i seguenti elementi:

---

---

---

## ***Missione 13 - Tutela della salute***

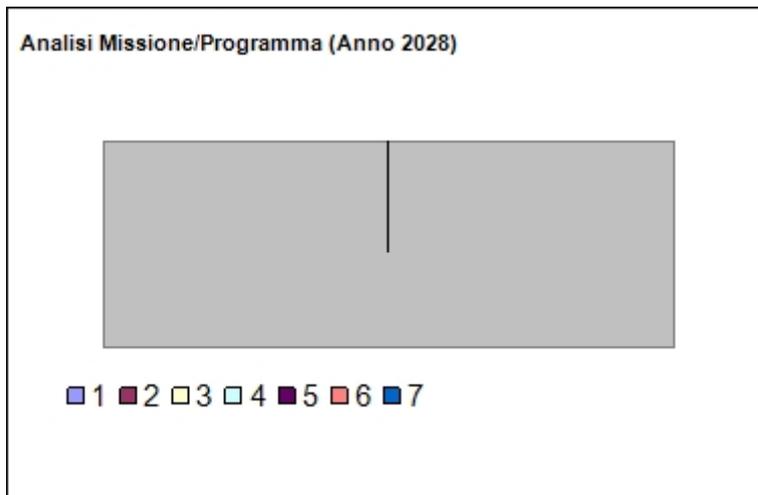
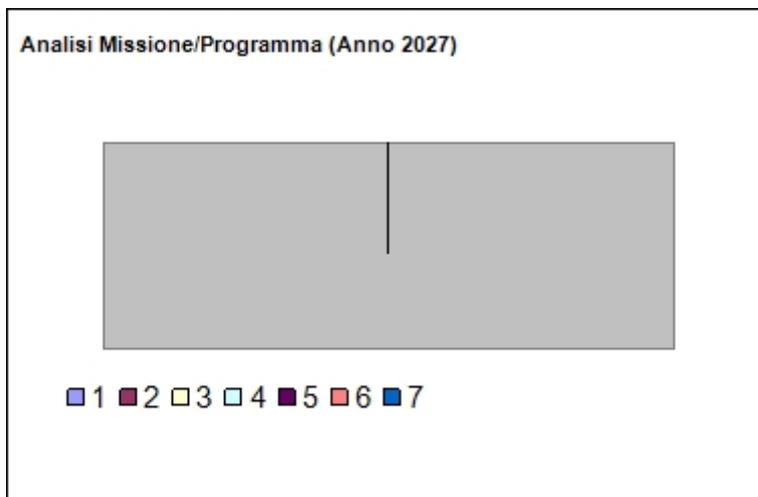
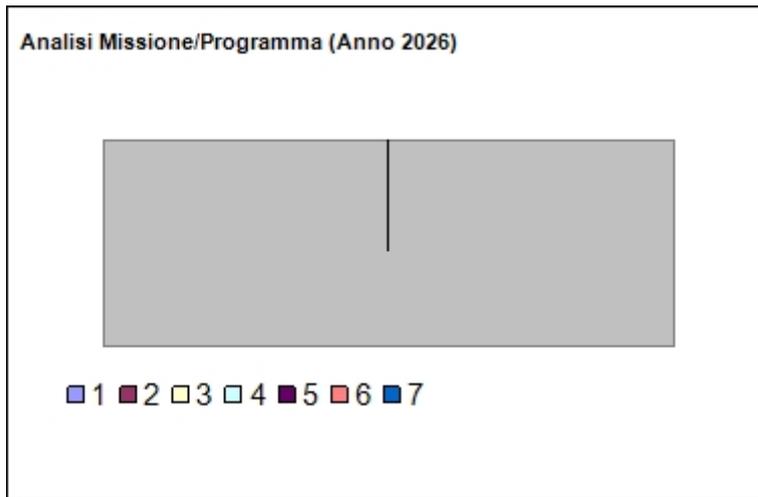
La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”*

All’interno della Missione 13 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i><b>Programma</b></i>			<i><b>Anno 2026</b></i>	<i><b>Anno 2027</b></i>	<i><b>Anno 2028</b></i>	<i><b>Responsabili</b></i>
1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Servizio sanitario regionale - Investimenti sanitari	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		<b>fpv</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		<b>cassa</b>	<b>0,00</b>			

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 13, si evidenziano i seguenti elementi:

---

---

---

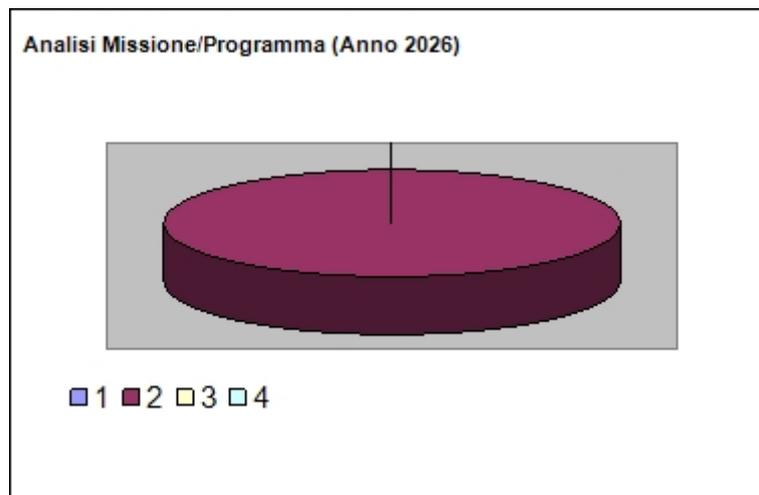
## Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

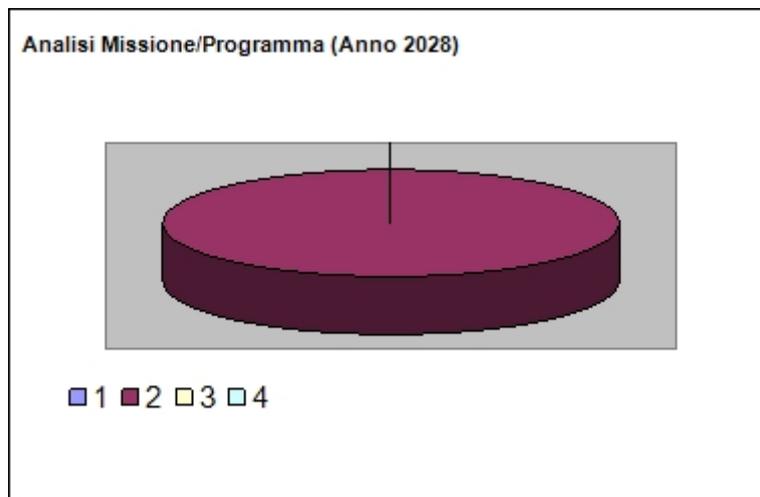
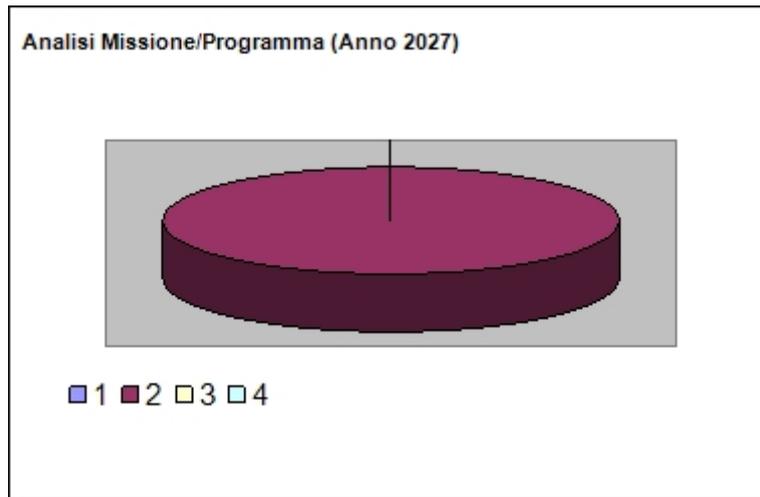
*“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”*

All'interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Responsabili
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	52.800,00	52.800,00	52.800,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	59.406,91			
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>52.800,00</b>	<b>52.800,00</b>	<b>52.800,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>59.406,91</b>			



## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 14, si evidenziano i seguenti elementi:

---

---

---

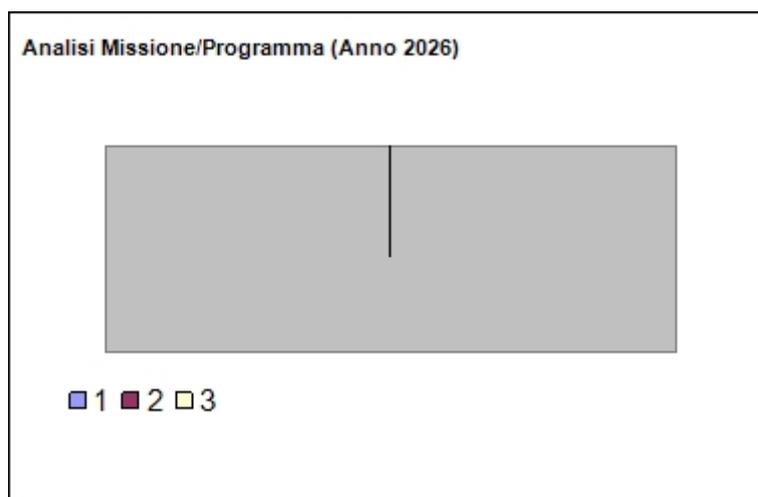
## ***Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale***

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

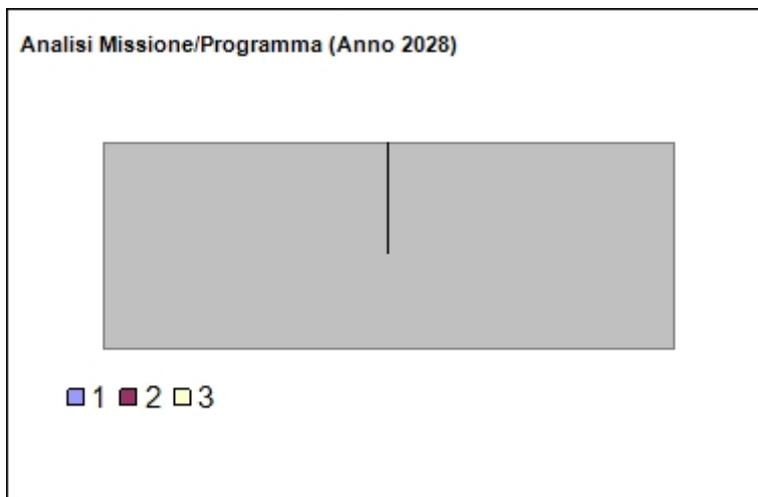
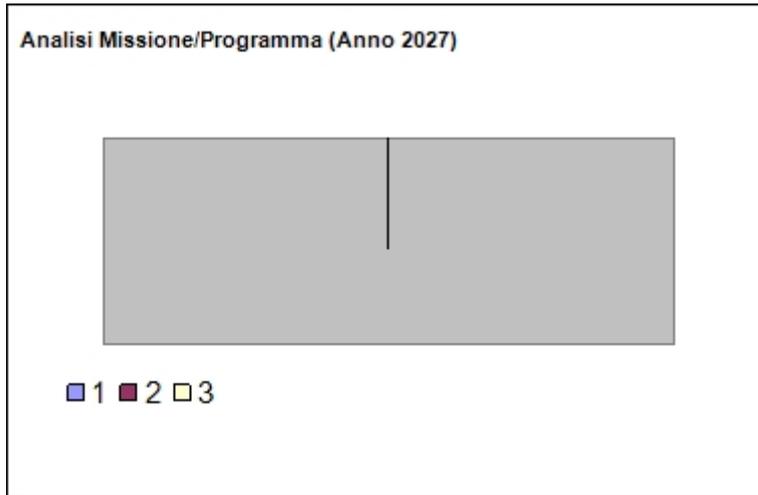
*“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”*

All'interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i><b>Programma</b></i>			<i><b>Anno 2026</b></i>	<i><b>Anno 2027</b></i>	<i><b>Anno 2028</b></i>	<i><b>Responsabili</b></i>
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>0,00</b>			



## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 15, si evidenziano i seguenti elementi:

---

---

---

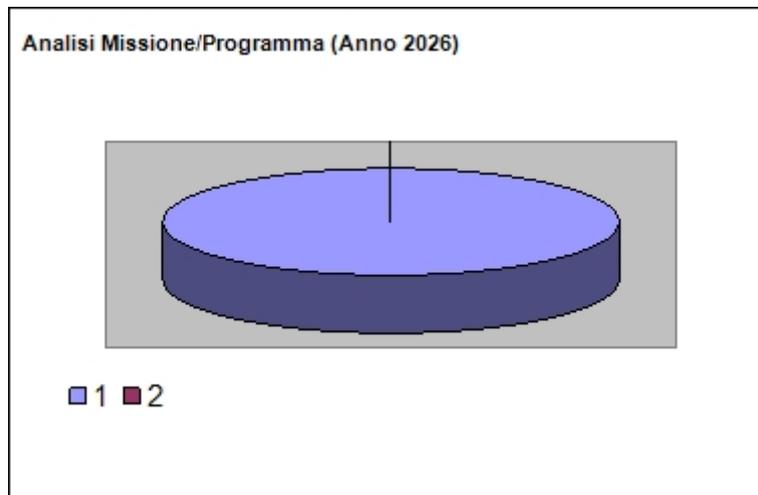
## Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

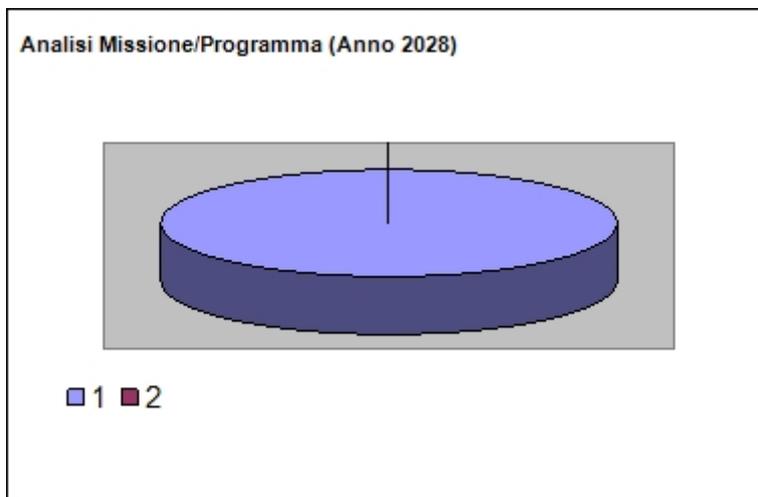
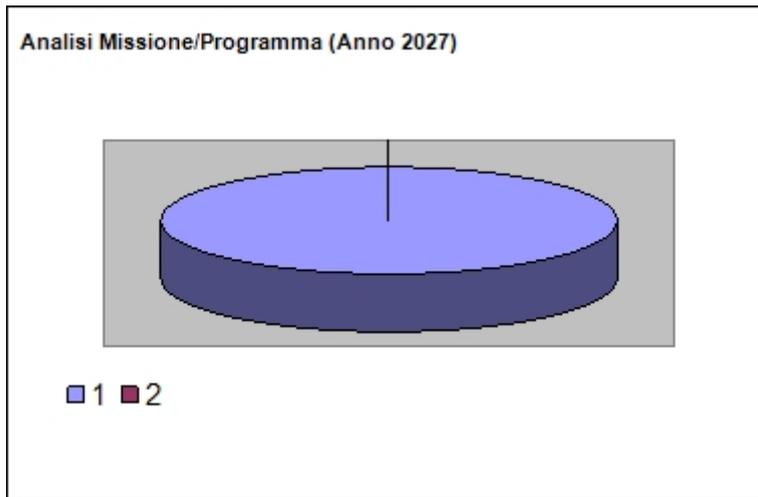
*“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”*

All’interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b>Programma</b>			<b>Anno 2026</b>	<b>Anno 2027</b>	<b>Anno 2028</b>	<b>Responsabili</b>
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	8.010,00	8.010,00	8.010,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	82.260,00			
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>8.010,00</b>	<b>8.010,00</b>	<b>8.010,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>82.260,00</b>			



## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 16, si evidenziano i seguenti elementi:

---

---

---

## ***Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche***

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”*

All’interno della Missione 17 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b><i>Programma</i></b>			<b><i>Anno 2026</i></b>	<b><i>Anno 2027</i></b>	<b><i>Anno 2028</i></b>	<b><i>Responsabili</i></b>
1	Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>0,00</b>			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 17, si evidenziano i seguenti elementi:

---



---



---

## ***Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali***

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”*

All'interno della Missione 18 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b><i>Programma</i></b>			<b><i>Anno 2026</i></b>	<b><i>Anno 2027</i></b>	<b><i>Anno 2028</i></b>	<b><i>Responsabili</i></b>
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>0,00</b>			

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 18, si evidenziano i seguenti elementi:

---



---



---

## ***Missione 19 - Relazioni internazionali***

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”*

All'interno della Missione 19 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b><i>Programma</i></b>			<b><i>Anno 2026</i></b>	<b><i>Anno 2027</i></b>	<b><i>Anno 2028</i></b>	<b><i>Responsabili</i></b>
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>0,00</b>			

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 19, si evidenziano i seguenti elementi:

---



---



---

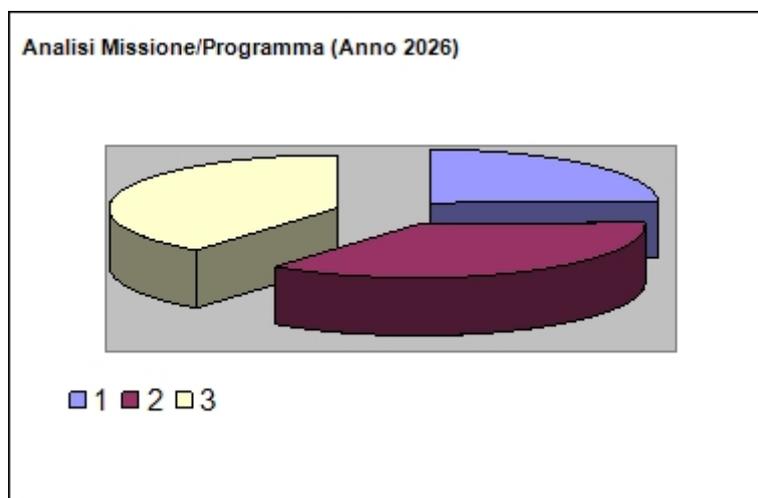
## Missione 20 - Fondi e accantonamenti

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

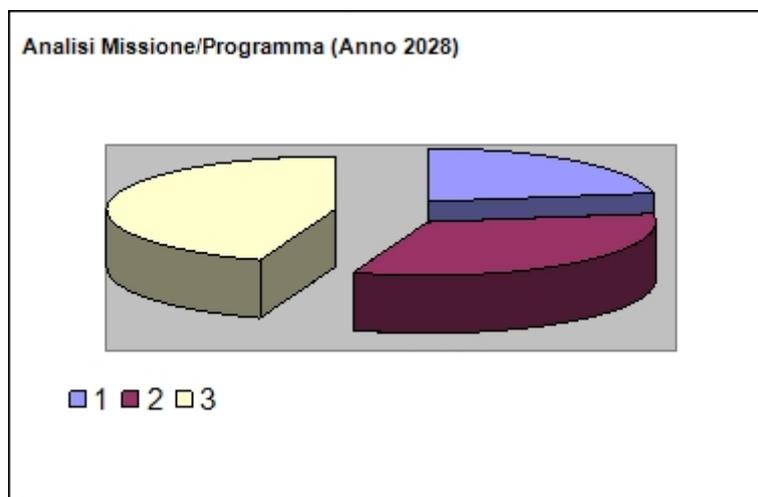
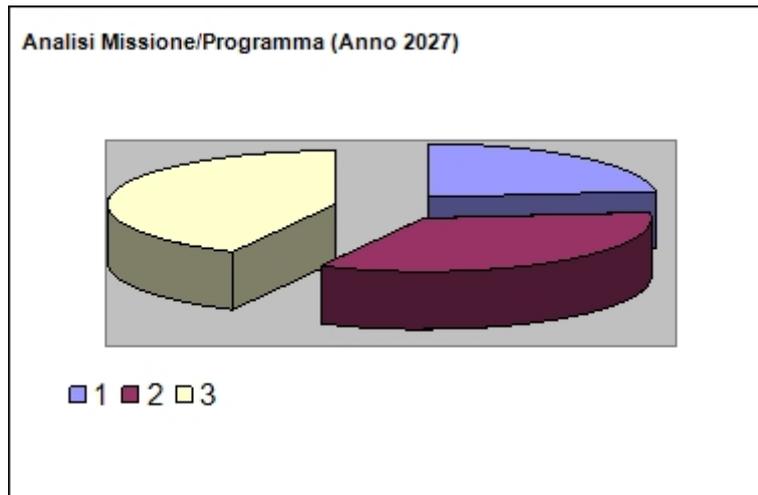
*“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”*

All'interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b>Programma</b>			<b>Anno 2026</b>	<b>Anno 2027</b>	<b>Anno 2028</b>	<b>Responsabili</b>
1	Fondo di riserva	comp	28.500,00	28.500,00	28.500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	165.000,00			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	42.489,18	41.985,56	41.675,64	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Altri fondi	comp	46.153,80	52.228,84	56.715,08	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>117.142,98</b>	<b>122.714,40</b>	<b>126.890,72</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>165.000,00</b>			



## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 20, si evidenziano i seguenti elementi:

---

---

---

Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

	<b>Importo</b>	<b>%</b>
1° anno	28.500,00	0,93%
2° anno	28.500,00	0,94%
3° anno	28.500,00	0,95%

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive ( Totale generale spese di bilancio ).

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di cassa è stato fissato nelle seguenti misure:

	<b>Importo</b>	<b>%</b>
1° anno	165.000,00	1,17%

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime dal 2019 e, in particolare, le percentuali minime da coprire sono le seguenti: 55% nel 2016 , il 70% nel 2017, l'85% nel 2018 e il 100% dal 2019.

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<b>Importo</b>	<b>%</b>
1° anno	42.489,18	
2° anno	41.985,56	
3° anno	41.675,64	

*(\*\*\* Da compilare manualmente dall'Utente)*

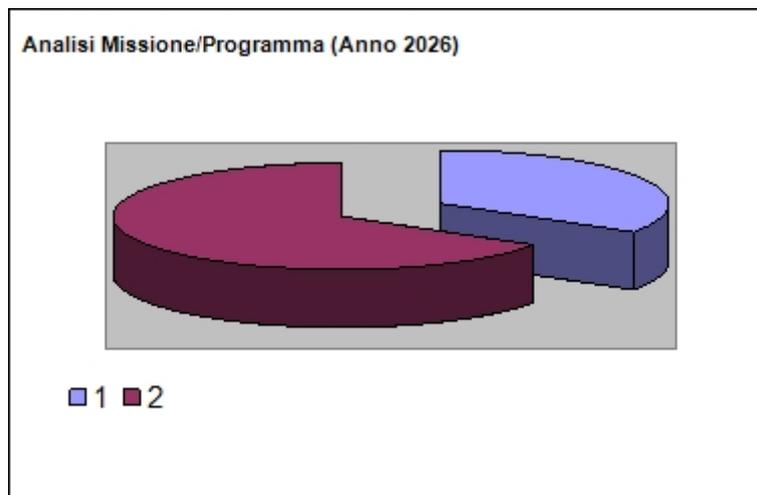
## Missione 50 - Debito pubblico

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

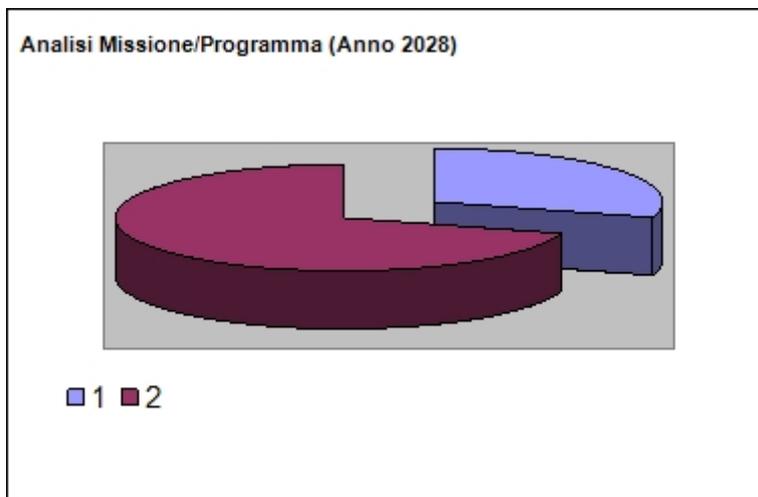
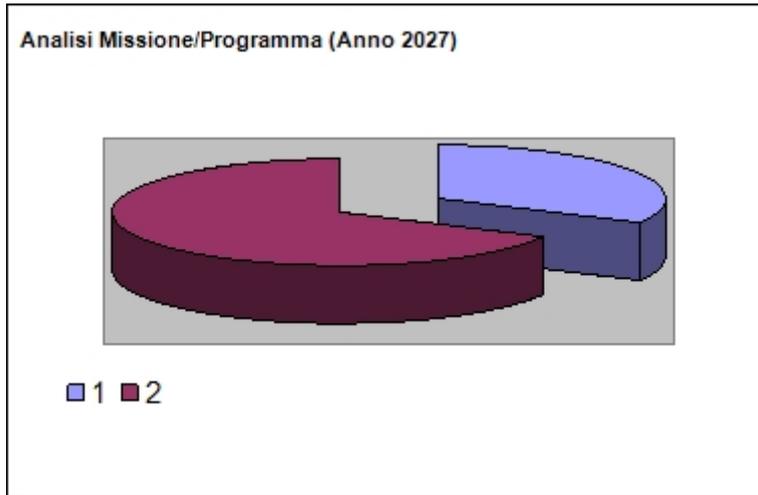
*“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”*

All'interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Responsabili
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	153.740,00	139.000,00	126.930,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	153.740,00			
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	298.700,00	288.000,00	300.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	298.700,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>452.440,00</b>	<b>427.000,00</b>	<b>426.930,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>452.440,00</b>			



## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 50, si evidenziano i seguenti elementi:

---

---

---

***Missione 60 - Anticipazioni finanziarie***

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”*

All'interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b>Programma</b>			<b>Anno 2026</b>	<b>Anno 2027</b>	<b>Anno 2028</b>	<b>Responsabili</b>
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	240.000,00	240.000,00	240.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	240.000,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>240.000,00</b>	<b>240.000,00</b>	<b>240.000,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>240.000,00</b>			

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 60, si evidenziano i seguenti elementi:

---



---



---

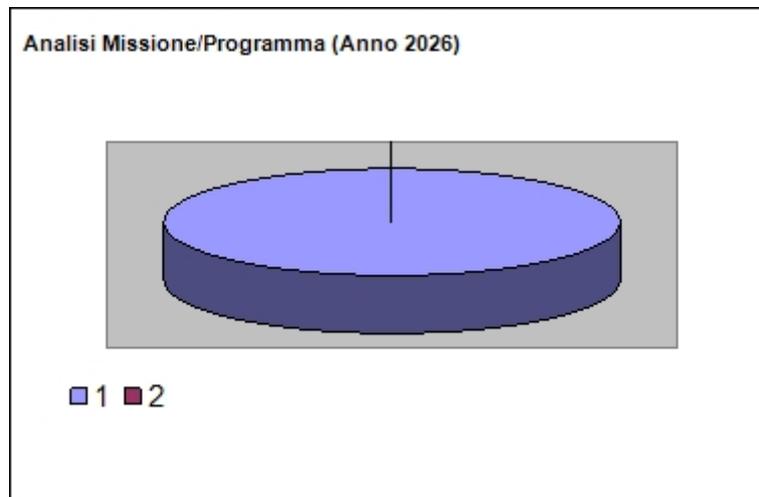
## ***Missione 99 - Servizi per conto terzi***

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

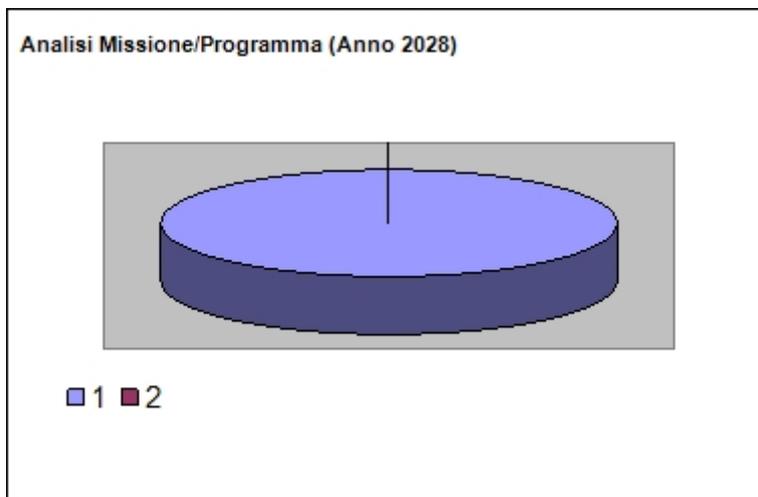
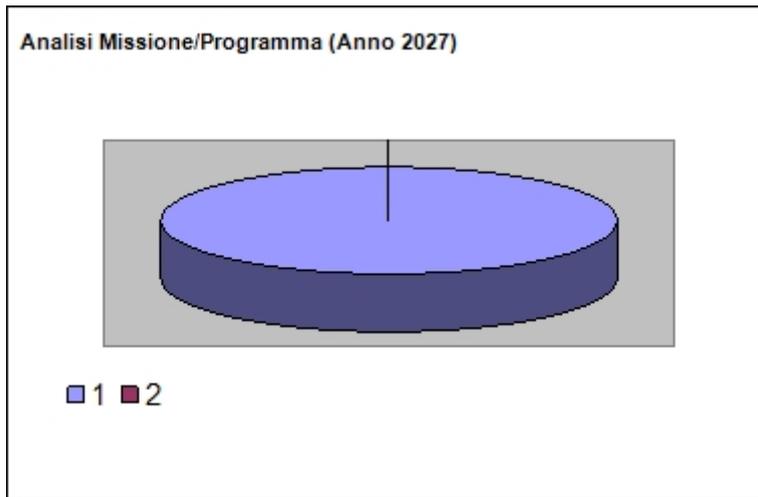
*“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”*

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b>Programma</b>			<b>Anno 2026</b>	<b>Anno 2027</b>	<b>Anno 2028</b>	<b>Responsabili</b>
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	1.548.000,00	1.548.000,00	1.548.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.697.683,82			
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>1.548.000,00</b>	<b>1.548.000,00</b>	<b>1.548.000,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>1.697.683,82</b>			



## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 99, si evidenziano i seguenti elementi:

---

---

---

**E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI**

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio

Attivo Patrimoniale 2024	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	178.870,17
Immobilizzazioni materiali	24.758.644,46
Immobilizzazioni finanziarie	327.307,64

Piano delle Alienazioni 2026-2028	
Denominazione	Importo
Fabbricati non residenziali	0,00
Fabbricati residenziali	0,00
Terreni	0,00
Altri beni	0,00

Stima del valore di alienazione (euro)			
Tipologia	2026	2027	2028
Fabbricati non residenziali			
Fabbricati Residenziali			
Terreni			
Altri beni			
<b>Totale</b>			

Unità immobiliari alienabili (n.)			
Tipologia	2026	2027	2028
Non residenziali			
Residenziali			
Terreni			
Altri beni			
<b>Totale</b>			

In questa delicata fase della programmazione non sono previste alienazioni di proprietà comunali, anche alla luce del particolare andamento del mercato immobiliare. Si fa pertanto riserva di inserire eventuali opportunità di alienazione in fase di aggiornamento del presente documento.

## F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Enti strumentali controllati: Nessuno

Società controllate: Nessuna

Partecipano al consolidamento del Gruppo:

Enti strumentali partecipati

	Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Codice Fiscale
1	C.S.P. – Novi Ligure	Servizi alla persona	5,49%	01742390063
2	C.S.R.	Consorzio servizio rifiuti	2,24%	00519540066

Società partecipate

	Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Codice Fiscale
1	S.R.T. spa	Trattamento rifiuti	2,15%	02021740069
2	ECONET srl	Raccolta e smaltimento rif.	1,19%	02103850067
3	ALEXALA scarl	Promozione del turismo	0,4098%	01765010069

**Si evidenzia tuttavia che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 30/12/2024 questo Ente si è avvalso della facoltà di rinvio dell'adozione del Bilancio Consolidato, così come previsto dall'art. 233 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e smi.**

**G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE  
DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

La Giunta Comunale è tenuta, ai sensi dell'art. 2 comma 594 della legge 244/2007, ad adottare il piano triennale per l'individuazione di misura finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro.

Il Comune di Gavi ha adempiuto all'obbligo con deliberazione G.C. n. 38 del 05/04/2023.

**H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE**

Nell'elaborazione del DUP semplificato 2026\_2028 si è inoltre tenuto conto dei seguenti provvedimenti amministrativi approvati da questo Ente nel 2024 e 2025, come di seguito indicati:

<b>Organo</b>	<b>delibera</b>	<b>data</b>	<b>oggetto</b>
Consiglio Comunale	33	30/12/2024	Approvazione Bilancio 2025_2027
Consiglio Comunale	04	30/04/2025	Approvazione Rendiconto della Gestione 2024
Consiglio Comunale	32	30/12/2024	Approvazione DUP 2025_2027
Consiglio Comunale	31	30/12/2024	Approvazione tariffe IMU 2025
Consiglio Comunale	30	30/12/2024	Approvazione tariffe addizionale comunale IRPEF 2025
Giunta Comunale	154	13/11/2024	Approvazione aliquote e tariffe 2025
Giunta Comunale	38	05/04/2023	Approvazione Piano triennale (2023/2025) per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni di proprietà comunale art. 2, comma 594, L. 244/2007.
Giunta Comunale	11	05/02/2025	APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) – TRIENNIO 2025–2027
Giunta Comunale	151	13/11/2024	Programma triennale acquisto beni e servizi 2025/2027

## *Rispetto dei tempi medi di pagamento*

Legame diretto con la gestione di cassa è riscontrabile nella gestione dei “tempi medi pagamento” e procedure di riduzione dello stock del debito commerciale residuo.

Nell’ambito dei sistemi di misurazione e valutazione della performance, secondo il D.L. n. 13/2023, le pubbliche amministrazioni devono obbligatoriamente considerare “specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento”. Tali specifici obiettivi devono essere “valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento”. Il rispetto dei tempi di pagamento rientra tra gli “Obiettivi generali” previsti dall’art. 5, co. 1, lett. a), del D.Lgs. n. 150/2009.

Inoltre, le procedure di infrazione europea, attivate nei confronti dell’Italia al fine di rispettare i termini di pagamento e a vantaggio del sistema economico-produttivo, hanno determinato la necessità di tale misura.

Gli obiettivi sono attribuiti ai “dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture”. Nello specifico si fa riferimento all’indicatore di ritardo annuale dell’art. 1, co. 859, lettera b), e co. 861, della Legge n. 145/2018.

Per di più, il competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile deve verificare il raggiungimento degli obiettivi sul rispetto dei tempi di pagamento, sulla base degli indicatori elaborati dalla piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio.

Di conseguenza, gli enti tenendo conto delle indicazioni normative daranno puntuale attuazione a questa novità nell’ambito dei sistemi di misurazione e valutazione della performance. Di certo il rispetto dei vincoli e di queste disposizioni determina effetti sulla programmazione dei flussi di cassa e quindi è pienamente oggetto di programmazione nel D.U.P. 2026-2028 a livello di indicazioni operative.

	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
Indicatore Tempi Medi Pagamento	<b>51</b>	<b>32</b>	<b>27</b>	<b>28</b>	<b>29 (stima)</b>	<b>29 (stima)</b>
Stock del Debito Residuo	18.474,89	100.619,99	25.383,93	92.092,35.		

*(\*\*\* da compilare manualmente in base a Indice Tempestività Pagamenti)*

Per quanto sopra e tenuto conto dell’evoluzione della normativa in materia, il Comune di Gavi ha sempre rispettato la tempistica di pagamento.

## *Quadro di sintesi PNRR*

La pandemia da Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020, il prodotto interno lordo si è ridotto dell'8,9%, a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6,2%. L'Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria. La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Tra il 1999 e il 2019, il Pil in Italia è cresciuto in totale del 7,9%, mentre nello stesso periodo in Germania, Francia e Spagna, l'aumento è stato rispettivamente del 30,2%, del 32,4% e del 43,6 %.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti :

1. "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura": 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
2. "Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica": 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
3. "Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile": 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
4. "Istruzione e Ricerca": 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
5. "Inclusione e Coesione": 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.
6. "Salute": 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

E' utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità dei luoghi (sia dei 'grandi attrattori' sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l'acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connected learning environments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture(ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

Sono confluiti nel PNRR M2C4-Investimento 2.2 " Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni" i contributi del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 1, commi 29 e seguenti, della legge n.160/2019 annualità 2020/2021/2022/2023/2024.

I progetti finanziati con risorse del PNRR previsti o ammessi ed in attesa di finanziamento nell'esercizio 2023 del comune sono di seguito riepilogati:

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

Ai fini della programmazione e gestione è necessario evidenziare che a seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN dell'8 dicembre 2023, per mezzo della quale si è proceduto all'approvazione della revisione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano, la Misura M2C4I2.2, all'interno della quale confluivano le risorse di cui all'articolo 1, comma 29, della legge n.160/2019 (Piccole opere) e di cui all'articolo 1, comma 139 e seguenti, della legge n.145/2018 (Medie opere), è stata stralciata dal Piano, fermo restando il finanziamento degli interventi a valere sulle risorse nazionali stanziata a legislazione vigente.

Si comunica che con l'entrata in vigore del decreto-legge n.19 del 2 marzo 2024, sono state apportate modifiche sostanziali alle disposizioni normative concernenti i contributi in oggetto.

### **Medie Opere**

Per quanto riguarda l'investimento di "Medie opere", l'articolo 32 rubricato «Disposizioni in materia di investimenti infrastrutturali», modifica, integra e abroga diversi commi della legge n.145 del 2018.

Nello specifico, ai sensi del novellato comma 139-ter, i Comuni beneficiari dei contributi per le annualità 2021-2022-2023-2024-2025, **sono tenuti a concludere i lavori entro il 31 marzo 2026.**

Altra rilevante novità è quella prevista dalla modifica al comma 143, per effetto della quale il comune beneficiario del contributo **sarà tenuto a rispettare i termini ivi indicati con riguardo al momento dell'aggiudicazione dei lavori e non più a quello del loro affidamento (Allegato 1)**. Con la precisazione che esclusivamente con riferimento alle annualità 2021-2022, il termine è riferito all'affidamento dei lavori che coincide con la data di pubblicazione del bando, ovvero con la lettera di invito, in caso di procedura negoziata, ovvero con l'affidamento diretto.

Si prevede inoltre che, in deroga a quanto precedentemente previsto, i risparmi derivanti da eventuali ribassi d'asta sono vincolati fino al collaudo ovvero alla regolare esecuzione di cui al comma 144 e, alla conclusione dell'opera, eventuali economie di progetto non restano nella disponibilità dell'ente e sono versate ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato.

Le modalità di erogazione delle risorse previste dal comma 144 sono le seguenti: per il 20% a titolo di acconto, per il 10% previa verifica dell'avvenuta aggiudicazione dei lavori, per il 60% sulla base dei giustificativi di spesa attestanti gli stati di avanzamento dei lavori e per il restante 10% previa trasmissione al Ministero dell'interno del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione.

I relativi passaggi di verifica amministrativa ai fini dell'erogazione delle *tranche* di pagamento sono rilevati tramite il sistema ReGis.

### **Fondo per l'avvio delle opere indifferibili**

Si fa presente che il contributo del Fondo per l'avvio opere indifferibili di cui all'articolo 26, comma 7, del decreto-legge n.50 del 2022 in favore degli interventi finanziati dal PNRR e dal PNC già beneficiari di risorse del predetto Fondo, è confermato secondo le procedure previste dal comma 5. Al riguardo si evidenzia, in particolare, che dovranno essere aggiornati i cronoprogrammi da parte delle amministrazioni titolari dei medesimi interventi, prevedendo l'ultimazione dell'intervento in coerenza con l'articolazione temporale degli stanziamenti di bilancio, con le modalità e nei termini stabiliti dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

In esito al completamento delle procedure di cui al citato comma 5, il Ministero dell'interno ne darà comunicazione ai comuni interessati e potrà attivare i trasferimenti sulla base delle procedure previste dalla Circolare n.31 del 28 novembre 2023 della Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'Economia e delle Finanze. Per ulteriori chiarimenti si potrà fare riferimento ai recapiti ivi indicati.

In presenza di risorse del Fondo Opere Indifferibili, si chiarisce in ogni caso che il Comune beneficiario è tenuto alla rendicontazione di progetto secondo le indicazioni precedentemente fornite, ovvero per l'intero contributo originariamente assegnato, unitamente alla quota a valere sul FOI.

## **Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028**

L'Amministrazione procederà ad erogare le somme dovute all'Ente nei limiti dell'importo oggetto di finanziamento originario nelle modalità sopra descritte mentre, per l'ulteriore quota del FOI, si attiveranno i trasferimenti sulla base delle indicazioni fornite con la richiamata Circolare n.31 del 2023.

### **Piccole opere**

Per quanto riguarda l'investimento di "Piccole opere", l'articolo 33 rubricato «Disposizioni in materia di investimenti strutturali - Piccole Opere», modifica, integra e abroga diversi commi della legge n.160 del 2019.

Nello specifico, l'attenzione dei Comuni beneficiari dei contributi deve concentrarsi sull'inserimento, nel sistema di monitoraggio e rendicontazione, degli identificativi di progetto Cup per ciascuna annualità riferita al periodo 2020-2024.

## **Considerazioni finali**

Il presente Documento Unico di Programmazione, redatto in forma semplificata, risulta propedeutico alla predisposizione del Bilancio di Previsione 2026/2028, con l'obiettivo di trasporre le linee programmatiche di mandato, approvate dal Consiglio Comunale, nelle varie missioni e programmi, fissando gli obiettivi e le priorità ed allocando le risorse finanziarie necessarie.

Il documento, nei suoi aspetti programmatici e gestionali, è redatto conformemente agli indirizzi programmatici dell'Amministrazione comunale.

Non sono mancate le difficoltà nella stesura del documento in considerazione delle tensioni nei settori dell'approvvigionamento energetico e del costo delle materie prime e più in generale riguardo all'aumento della dinamica inflattiva.

Occorrerà quindi un grande impegno da parte di tutti per superare al meglio le difficoltà, con l'obiettivo primario da perseguire dell'ottimizzazione dei servizi resi alla collettività mediante l'utilizzo delle risorse a disposizione.

L'Amministrazione Comunale è tuttavia fortemente impegnata al fine di cogliere tutte le possibilità che consentano di realizzare gli obiettivi prefissati per il miglioramento della qualità della vita della propria cittadinanza.